

SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE E CONTROLLO

Riesame dei dati di occupazione del suolo

*Circolare AGEA n. 43 del 30 luglio 2009
e successive modifiche e integrazioni*

Specifiche Tecniche



- ✓ *Gestione delle istanze di riesame e degli incontri con i produttori agricoli*

emissione n° 4.0 del 15 febbraio 2010

INDICE

1.	<u>INTRODUZIONE.....</u>	<u>1</u>
2.	<u>L'ISTANZA DI RIESAME</u>	<u>2</u>
3.	<u>LAVORAZIONE DELL'ISTANZA DI RIESAME.....</u>	<u>5</u>
3.1	PRESA IN CARICO DELL'ISTANZA DI RIESAME.....	5
3.2	LAVORAZIONE DELLE SEGNALAZIONI	6
3.2.1	ELEMENTI DELL'ISTANZA DI RIESAME	7
3.2.2	PROBLEMI CATASTALI.....	9
3.2.3	ERRORI DI DELIMITAZIONE DELL'APPEZZAMENTO	11
3.2.4	ERRORI DI CLASSIFICAZIONE DELL'OCCUPAZIONE DEL SUOLO	12
3.2.4.1	ASSENZA DELL'INFORMAZIONE RELATIVA ALL'OCCUPAZIONE DEL SUOLO	12
3.2.4.2	ERRORE NEL RICONOSCIMENTO DELL'OCCUPAZIONE DEL SUOLO	12
3.2.4.3	CASI PARTICOLARI	13
3.2.4.3.1	COLTIVAZIONI ARBOREE CONSOCIATE E PROMISCUE.....	13
3.2.4.3.2	ISTANZE SU PARTICELLE INTERESSATE DA MISURE DI FORESTAZIONE (PSR O RIMBOSCHIMENTI EFFETTUATI AI SENSI DEI REG CE 1609/89 - 2080/92 – 1257/99 o 1272/88)	14
3.2.4.3.3	GESTIONE DELLE ISTANZE PRESENTATE SU BOSCHI RICHIESTI COME PASCOLO.....	17
3.2.4.4	OCCUPAZIONE DEL SUOLO CAMBIATA SUCCESSIVAMENTE ALLA RIPRESA DELLA FOTO DI RIFERIMENTO.....	17
3.2.4.4.1	OCCUPAZIONE VARIATA PARZIALMENTE	18
3.3	CHIUSURA DELLA LAVORAZIONE	19
4.	<u>CALCOLO DEFINITIVO.....</u>	<u>19</u>
4.1	CALCOLO DELL'ESITO TECNICO.....	20
4.2	VERIFICA DELL'ESITO IN CASO DI PARTICELLE CONDIVISE	21
5	<u>GESTIONE DELLE CONVOCAZIONI E DEGLI INCONTRI</u>	<u>22</u>
5.1	APERTURA SEDI DI CONVOCAZIONE.....	22
5.1.1	INVIO LETTERE DI CONVOCAZIONE	22
5.2	OGGETTO DELL'ATTIVITÀ DI INCONTRO CON I PRODUTTORI.....	23
5.3	DOCUMENTAZIONE E MATERIALI NECESSARI PER L'INCONTRO	24
5.4	ATTIVITÀ PRELIMINARI NEL CORSO DELLA CONVOCAZIONE	24
5.5	ATTIVITÀ IN CONTRADDITTORIO	25
5.6	RINVIO DELL'INCONTRO (AZIENDA SOSPESA)	25
5.7	ACQUISIZIONE DOCUMENTI	25
5.7.1	DOCUMENTAZIONE PROBANTE LA TITOLARITÀ.....	26

5.8	VERIFICA CONGIUNTA DEGLI ESITI DELLE ISTANZE DI RIESAME E COMPORTAMENTO DA TENERE IN PARTICOLARI CIRCOSTANZE	26
	-USO DEL SUOLO CAMBIATO PARzialmente	26
	-DICHIARAZIONE DI CAMBIAMENTO ASSENTE.....	27
	-BOSCHI E PASCOLI	27
5.8.1	VARIAZIONE DATI DICHIARATI	30
5.9	CASI PARTICOLARI IN CONVOCAZIONE	30
5.10	SOPRALLUOGO IN CAMPO.....	31
5.10.1	DOCUMENTAZIONE E MATERIALE NECESSARIO AL SOPRALLUOGO	32
5.10.2	ESECUZIONE DEL SOPRALLUOGO DI CAMPO.	32
	-PREDISPOSIZIONE TABLET-PC PER ACQUISIZIONE DIRETTA RISULTATI DI CAMPO	34
5.10.3	ESITI DEL SOPRALLUOGO IN CONTRADDITTORIO.....	34
5.11	CHIUSURA DELL'INCONTRO E DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO.....	35
5.12	COMPILAZIONE "CAMPI" SOFTWARE E REDAZIONE DEL VERBALE D'INCONTRO.....	37
5.13	STAMPA DEL VERBALE.....	37
5.14	INFORMAZIONI DA INSERIRE A COMPLETAMENTO DEL VERBALE.....	38
5.15	ATTIVITÀ DA SVOLGERE NELLA FASE CONCLUSIVA DELL'INCONTRO.....	39
	-CONSEGNA DELLA COPIA DEL VERBALE	39

ALLEGATO A – CIRCOLARE AGEA N. 43 DEL 30 LUGLIO 2009..... 40

ALLEGATO C – CRITERI DI CALCOLO DELLE SPESE A CARICO DELLE AZIENDE 86

ALLEGATO D – MATRICE DI CALCOLO DELL'ESITO 89

ALLEGATO E – LETTERA DI CONVOCAZIONE 90

ALLEGATO F – VERBALE DI INCONTRO..... 95

ALLEGATO G – DUC 101

ALLEGATO H – TABELLA REFRESH DI CAMPO 104

ALLEGATO I – VERBALE DI SOPRALLUOGO 105

ALLEGATO L – APPLICAZIONI 109

-NOTA OPERATIVA PER L'UTILIZZO DEL SOFTWARE SITICONVOCA PER LA GESTIONE DELLE CONVOCAZIONI PER IL RIESAME DEI DATI DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO (NAVIGAZIONE AZIENDALE) 109

1. INTRODUZIONE

L'AGEA, in qualità di autorità competente, assicura il costante aggiornamento del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) e, in particolare, delle informazioni grafiche relative all'identificazione e qualificazione delle parcelle agricole.

Con la circolare n. 43 del 30 luglio 2009, modificata dalla circolare 55 del 16 dicembre 2009 (ALLEGATO B), L'Organismo Pagatore AGEA ha avviato un procedimento amministrativo volto alla definizione dei dati territoriali delle aziende agricole registrate nell'Anagrafe del SIAN. Tale procedimento è basato su

- ✓ raffronto tra i dati dichiarati dalle aziende e quelli rilevati mediante fotointerpretazione
- ✓ divulgazione degli esiti del raffronto
- ✓ partecipazione delle aziende mediante verifica dei dati presenti nel SIGC ed eventuale presentazione di istanze di riesame in caso di discordanza.

Nei casi in cui il raffronto fra dati dichiarati e rilevati rileva discordanze, è previsto che l'azienda agricola riceva una comunicazione che illustra la situazione dei suoi dati territoriali e descrive le modalità di partecipazione al procedimento, incluso il silenzio/assenso che implica l'accettazione dei dati comunicati.

Il presente documento illustra le modalità di gestione delle istanze di riesame da parte dei tecnici incaricati per lo sportello grafico del SIGC.

2. L'ISTANZA DI RIESAME

A partire dalla data di ricezione della comunicazione, l'azienda agricola ha 30 giorni di tempo per inoltrare un'istanza con le segnalazioni dei terreni (particelle) per cui ritiene necessario un riesame dei dati di occupazione del suolo.

L'istanza viene inoltrata per mezzo di apposite funzionalità web, messe a disposizione sia dei singoli produttori agricoli che dei CAA mandatarî, che vanno a popolare apposite liste di lavorazione per i tecnici incaricati.

Ciascuna segnalazione, relativa ad una singola particella catastale, fa riferimento ad una delle casistiche previste dalla circolare 43 – (allegato 3.1):

- 1) problemi catastali
 - a) limite particella assente nel sistema informativo
 - b) frazionamento/accorpamento
- 2) errori di delimitazione dell'appezzamento
- 3) problemi di classificazione dell'occupazione del suolo
 - a) assenza dell'informazione relativa all'occupazione del suolo
 - b) errore nel riconoscimento dell'occupazione del suolo
 - c) occupazione del suolo cambiata successivamente alla ripresa della foto di riferimento

A supporto della richiesta, a seconda dei casi, è previsto l'invio di idonea documentazione a supporto, che si considera facoltativa od obbligatoria come schematizzato di seguito:

problema	casistica	Allegato	
problemi catastali	limite particella assente nel sistema informativo	obbligatorio	modello di frazionamento/accorpamento "51 F-TP" con timbro e data di approvazione dell'UT, completo di tutte le pagine che lo compongono (sia quelle con le informazioni grafiche che quelle con i dati alfanumerici relativi ai nuovi identificativi catastali definitivi assegnati ed alle relative superfici)
	frazionamento / accorpamento	obbligatorio	

problema	Casistica	Allegato	
errori di delimitazione dell'appezzamento		facoltativo	

Problema	Casistica	Allegato	
errori di classificazione dell'occupazione del suolo	assenza dell'informazione relativa all'occupazione del suolo	facoltativo	
	errore nel riconoscimento dell'occupazione del suolo	facoltativo	
	occupazione del suolo cambiata successivamente alla ripresa della foto di riferimento	facoltativo	<p>dichiarazione del produttore dell'attuale uso del suolo;</p> <p>e</p> <p>stampa della videata da sistema che rappresenta graficamente l'azienda, con indicazione delle porzioni di territorio spiantate/estirpate (uso del suolo attuale);</p> <p>e</p> <p>autorizzazione / verbale / attestazione da parte di ente Pubblico o di organismo competente (ad es. Regione, Provincia, Ispettorato, Camera di Commercio, Guardia Forestale ecc.) con l'esatta indicazione degli estremi catastali e della coltura delle particelle oggetto di espianto / estirpazione o nuovo impianto/reimpianto; oppure: perizia tecnica (da parte di agronomo, agrotecnico, perito agrario) con l'esatta indicazione degli estremi catastali e della coltura delle particelle oggetto di espianto/estirpazione o nuovo impianto / reimpianto</p>

Anche se le segnalazioni vengono registrate in riferimento a singole particelle, possono riguardare appezzamenti¹ che si estendono oltre il limite catastale delle stesse. In tali casi, la richiesta di riesame si intenderà estesa all'intero appezzamento ma all'interno dell'isola aziendale².

Occorre considerare che è consentita una sola segnalazione per particella, per cui può accadere che problemi complessi vengano descritti in modo testuale (nelle note) e con approcci diversi tra un'azienda e l'altra. Ovviamente, il tecnico incaricato dovrà prestare tutta l'attenzione necessaria nell'interpretazione del problema segnalato.

¹ Porzione continua di terreno della quale è riconoscibile un'occupazione del suolo omogenea tra quelle previste dal sistema di classificazione

² Porzioni di territorio contigue, condotte da uno stesso produttore, individuate in funzione delle particelle catastali risultanti nella consistenza territoriale del fascicolo aziendale

3. LAVORAZIONE DELL'ISTANZA DI RIESAME

L'inoltro di un'istanza di riesame rappresenta, di fatto, l'apertura di un canale di comunicazione tra l'azienda agricola e il back-office del SIGC che si attivano per definire in modo corretto i dati territoriali di competenza.

In tale contesto, il riesame deve essere approcciato con una visione di insieme dell'azienda e non ristretto ai problemi di ogni singola particella catastale. Il tecnico che prende in carico un'istanza, quindi, deve ritenersi responsabile di tutta l'interazione con l'azienda e del risultato complessivo che verrà definito con la chiusura del procedimento.

Gli strumenti a disposizione (ortofoto, dati storici, reticolo catastale e specifiche tecniche), assieme alle specifiche competenze dei tecnici incaricati, consentono di produrre un'immagine quali-quantitativa della consistenza territoriale dell'azienda che deve risultare la più **"plausibile"** in base a tutti i riscontri disponibili. In tal senso, nei casi in cui gli elementi oggettivi a disposizione non sono sufficienti a sciogliere eventuali dubbi, ma neanche contraddicono le indicazioni del produttore, queste ultime dovrebbero essere considerate valide per definire il dato territoriale SIGC.

3.1 Presa in carico dell'istanza di riesame

In base alle liste di lavorazione, ai criteri di priorità e alla distribuzione di competenze, ciascun tecnico aprirà un'istanza di riesame effettuando il riallineamento della base informativa di lavorazione con i dati aggiornati del Fascicolo Aziendale. Ciò consentirà di prendere atto di eventuali aggiornamenti alla consistenza territoriale che il produttore, magari sollecitato dalla comunicazione ricevuta, può aver effettuato nel frattempo.

NB. Tale riallineamento definito **"ricalcolo"** nell'applicazione "SitiConvoca" può essere di due tipi: provvisorio o "definitivo", in questa fase è importante effettuare solamente quello provvisorio perché quello definitivo comporta la pubblicazione del dato e l'impossibilità di eseguire ulteriori modifiche (vedi Nota Operativa per l'utilizzo del Software "SitiConvoca" per la Gestione delle Convocazioni per il Riesame dei dati di occupazione del suolo, (allegato applicazione).

Il ricalcolo provvisorio può generare i seguenti messaggi, corrispondenti a differenti situazioni aziendali:

- **"istanza con particelle non più presenti a fascicolo"**; l'azienda ha modificato la consistenza aziendale del fascicolo; nessuna particella segnalata è più presente a fascicolo.
- **"istanza discordante-permangono anomalie"**; a seguito del ricalcolo permangono su alcune segnalazioni delle anomalie.

- **“istanza concordante”**; a seguito del ricalcolo non ci sono più anomalie.

L'istanza di riesame può includere più segnalazioni, ciascuna riferita ad una particella catastale e ad una delle casistiche previste. Per avviare il riesame, occorrerà anzitutto prendere atto della struttura territoriale dell'azienda, delle anomalie rilevate dal SIGC e dell'insieme delle segnalazioni, considerando che:

- ✓ le tipologie di anomalie segnalate dal SW, sono le seguenti:
 - Cr_1. (anomalia catastale)
 - Cr_2. (anomalia di eleggibilità)
 - Cr_3. (indica solamente la presenza di dichiarato a vite ed è quindi generalmente associata ad una delle due anomalie precedenti)
 - Cr_4. (macrouso segnalato non più presente a fascicolo perché i dati sono stati modificati)
 - Cr_5. (particella segnalata non più presente a fascicolo perché i dati sono stati modificati)
- ✓ devono essere considerate per prime le segnalazioni riguardanti i problemi catastali, che hanno impatto sulla composizione della consistenza territoriale;
- ✓ i titoli di conduzione dei terreni condotti dall'azienda possono scadere, con impatto sull'esito complessivo di concordanza/discordanza e sulla competenza dell'azienda stessa sul dato territoriale in questione;
- ✓ si possono presentare casi diversi a seconda il produttore abbia ritenuto di inserire una segnalazione per ciascuna particella interessata dal problema o abbia sintetizzato in un'unica segnalazione problemi riguardanti appezzamenti che si estendono oltre i confini della particella indicata;
- ✓ possono essere presenti anomalie dovute ad errori dichiarativi per cui, in base al procedimento amministrativo attivato, il produttore può accettare il dato rilevato. A tal fine è sufficiente il silenzio/assenso per cui, a conclusione del riesame, per le particelle non segnalate e non lavorate dal tecnico, il dato dichiarativo verrà automaticamente sostituito da quello rilevato;
- ✓ poiché il fine ultimo del riesame è la definizione di dati corretti, il tecnico può estendere la lavorazione anche alla correzione di eventuali errori di fotointerpretazione, indipendentemente dalla segnalazione del produttore. Quindi su particelle non segnalate.

3.2 Lavorazione delle segnalazioni

Se l'istanza di riesame include segnalazioni relative a problemi catastali, la lavorazione dovrà iniziare da queste, in modo di completare l'immagine territoriale dell'azienda.

Successivamente verranno considerate le segnalazioni relative al tematismo di occupazione/uso del suolo, considerando che le segnalazioni sono riferite a singole particelle, ma vanno intese come riferite a tutti gli

appezzamenti che le intersecano, anche se sbordano dalla particella segnalata. È opportuno, quindi, effettuare preliminarmente una lettura complessiva di tutte le segnalazioni per ricavarne una visione generale dei problemi e tener conto dell'approccio adottato dal produttore per descriverli. Le lavorazioni verranno effettuate, comunque, all'interno delle isole aziendali interessate.

Per la metodologia di fotointerpretazione si fa riferimento al documento "Refresh Occupazione del Suolo - Specifiche Tecniche di Rilevazione" emissione 2 del 10 giugno 2009.


Ogni segnalazione deve essere considerata. Qualora non accettabile, ne dovrà essere registrato a sistema il rifiuto e una relativa nota esplicativa.

Per ulteriori dettagli operativi, si rimanda alle specifiche già in uso nell'ambito dei controlli oggettivi e delle lavorazioni back-office (reperibili al seguente indirizzo web: <http://www.sian.it/downloadpub/jsp/zfadx001.jsp>).

3.2.1 Elementi dell'istanza di riesame

Gli elementi a disposizione del tecnico operatore di back-office per individuare il tipo di istanza e comprendere le motivazioni espresse dal produttore agricolo sono:

- **il codice di ingresso:**

Nell'applicazione SW utilizzata per le lavorazioni grafiche ("siticlient") la tipologia del problema indicata dal produttore nell'istanza è individuabile dal "**codice di ingresso**" e dalla eventuale nota descrittiva; il codice di ingresso è quello che compare nella maschera "dettagli lavorazione" accessibile dall'icona  ed è indicativo di una intenzione del produttore a classificare il problema in una determinata categoria o "tipo":

- problemi catastali:
 - Codice 1: limite di particella assente nel sistema informativo
 - Codice 2: frazionamento/accorpamento
- problemi di delimitazione:
 - Codice 3: errori di delimitazione dell'appezzamento
- problemi di classificazione:
 - Codice 4: assenza dell'informazione relativa all'occupazione del suolo
 - Codice 5: errore nel riconoscimento dell'occupazione del suolo
 - Codice 6: occupazione del suolo cambiata successivamente alla ripresa della foto di riferimento

Dettagli lavorazione

Motivo richiesta
0 - CONTROLLO AMMISSIBILITÀ

Note
2 - la particella deriva da frazionamento catastale
CODICE DI INGRESSO

Sospensione
-

Stato lavorazione
Particella da lavorare

Annotazioni grafiche

Problemi sul foglio

Sospendi lavorazione
Valida sospensione
Chiudi

• **La nota di ingresso:**

è la nota (facoltativa), con cui il produttore descrive brevemente il problema in fase di presentazione dell'istanza; è consultabile nella stessa maschera "dettagli lavorazione" indicata per il codice di ingresso fino a quando la lavorazione non è ancora stata effettuata. Dopo la lavorazione viene perduta, ma rimane visibile nel sito sia nell'area di gestione del

Gestione

Servizi del Coordinamento

Produttori Agricoli

- Anagrafe Aziende
- Iscrizione nuova azienda
- Fascicolo Aziendale
- Piano di Coltivazione campagne pregresse
- Piano di Coltivazione UMA
- Consultaz. Procedimento Amministrativo - OC

AGEA Centrale

fascicolo aziendale.

una volta acceduto al fascicolo aziendale si accede alla maschera "consistenza terreni"

GNDLRD30S27E290K - GANDOLFO LEONARDO

Anagrafica | Documenti | Domande | Condizionalità | Albo Esiti | Comunicazioni | Cons.Zootecnica | Cons.Terreni | Cons.F

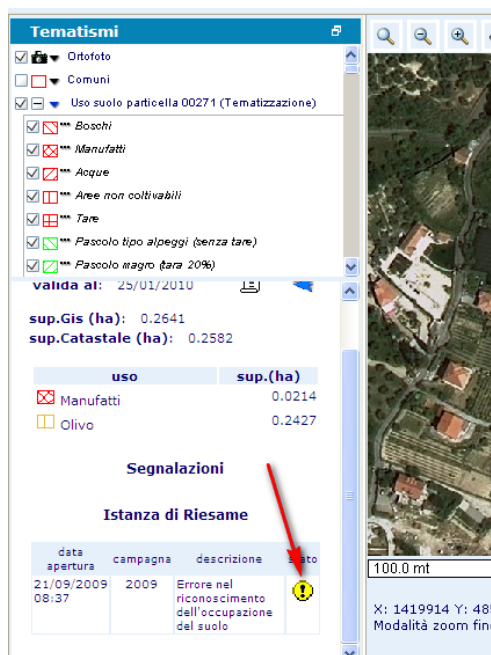
R.P.U.

E successivamente alla "lista particelle", dalla quale è necessario

Situazione al: Cerca Tutti i c

	Oper.	Comune	Belfiore
		IMPERIA/PORTO MAURIZIO	E290L
		IMPERIA/PORTO MAURIZIO	E290L
		IMPERIA/PORTO MAURIZIO	E290L

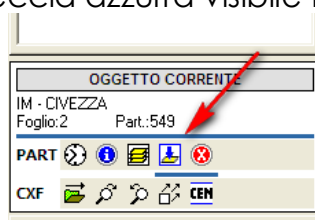
accedere alla visualizzazione grafica per mezzo dell'applicazione "GISAZ" dal pulsante con l'icona a forma di pallino.



Nella maschera di visualizzazione grafica in basso a sinistra c'è una sezione "istanza di riesame" dove, cliccando sull'icona del punto esclamativo in campo giallo si può accedere alle note del produttore, all'eventuale nota di risposta dell'operatore ed alla documentazione allegata.

• La documentazione allegata all'istanza dal produttore

consiste nei documenti cartacei (in formato raster: .tiff o .pdf), che il produttore ha ritenuto di allegare all'istanza perché obbligatori o per facilitare al back-office la comprensione e la risoluzione del problema segnalato. Questa documentazione dovrebbe essere accessibile dal SW di lavorazione grafica "siticlient", una volta caricata la particella, dall'icona con la freccia azzurra visibile nell'esempio qui sotto riportato.



in ogni caso è sempre buona norma consultare anche il fascicolo aziendale, con le modalità già riportate per le note del produttore, perché talvolta tale documentazione potrebbe non essere accessibile del SW di gestione grafica.

3.2.2 Problemi catastali

Queste casistiche sono individuabili nel SW di gestione delle convocazioni ("siticonvoca") perché contrassegnate dal tipo di anomalia Cr_0, Cr_1

	Op.	Comune	Fg.	Part.	Isola	C	Sup. Vet. Part.	S.R.	Lav.	Tipo Lav.	S	Int.	Cod. Dich.	Sup. Dich.	Sup. Asse.	Anom.	Agr.	SC	V	St.	Pr.
			041067	111	14	1435	1	4988	S		C	N.D.	480000	4988							
			041067	111	15	1435	1	30296	S		C	N.D.	040000, 720000	30296							
			041067	111	16	1435	1	407	S		C	N.D.	040000	395							
			041067	111	17	1435	1	2498	S		C	N.D.	480000	2400							
			041067	111	18	1435	1	832	S		C	N.D.	480000	808							
			041067	111	19	1435	1	872	S		C	N.D.	480000	800							
			041067	111	20	1435	1	2809	S		C	N.D.	480000	2800							
			041067	111	27	1435	1	3034	S		C	N.D.	040000, 480000	2770							
			041067	111	28	1435	1	1633	S		C	N.D.	480000	941							
			041067	111	197	1435	1	250	S		C	N.D.	480000	200							
			041067	111	218	1435	1	35157	S		C	N.D.	040000, 680000	32541							
			041067	111	220	1435	1	561	S		C	N.D.	920000	500							
			041067	111	221	1435	1	417	S		C	N.D.	920000	400							
			041067	111	224	1435	1	1577	S		C	N.D.	680000	861							
			041067	111	226	1435	1	814	S		C	N.D.	880000, 920000	800							
			041067	111	227	1435	1	5214	S		C	N.D.	720000	5000							
			041067	111	229	1435	1	3704	S		C	N.D.	040000, 480000	2780							
			041067	111	230		1	0	S		A	N.D.	920000	400		(CR_0,CR_1)					
			041067	111	231	1435	1	17734	S		C	N.D.	040000, 680000, 720000, 920000	17293							
			041067	111	232		1	0	S		A	N.D.	920000	600		(CR_0,CR_1)					

NB nell'applicazione "siticonvoca" CR_0 nella colonna anomalie indica che c'è stata una segnalazione o un'istanza; CR_1 indica che la richiesta riguarda problemi catastali.

Codici di ingresso relativi ai problemi di natura catastale:

Codici di ingresso	Casistica prevista dalla circolare 43 (allegato 3.1)	Descrizione problema
1	1a	limite di particella assente nel sistema informativo
2	1b	Frazionamento/accorpamento

Per questi casi occorre attenersi a quanto risulta dai documenti allegati alla segnalazione. Sulla base di questi, eventualmente integrati e comunque riscontrati con i dati disponibili a sistema (CXF, accesso a SisTer, etc.), si provvederà ad aggiornare il reticolo catastale mediante gli strumenti applicativi messi a disposizione (siticlient).

Le eventuali nuove particelle ubicate nei comuni amministrativi con catasto fondiario ex austroungarico o tavolare saranno identificate secondo quanto riportato nella certificazione catastale:

- codice istat provincia e comune e dell'eventuale sezione censuaria,
- in luogo del foglio catastale (tavola censuaria) per alcune prov. in Visura potrebbe essere riportato unicamente il "foglio logico",
- il numero di particella (in presenza di frazioni di numero riportare il solo numeratore),

- il subalterno (riportare il denominatore nel caso in cui il numero della particella sia espresso con frazione di numero).

Una volta effettuate le modifiche, occorrerà attivare il ricalcolo (provvisorio) delle isole aziendali per adeguarle al nuovo reticolo catastale.

3.2.3 Errori di delimitazione dell'appezzamento

Questa casistica e la successiva (errori di classificazione) sono individuabili nell'applicazione "siticonvoca" perché contrassegnate nella colonna Anom. dal codice Cr_0,Cr_2

Op.	Comune	Fg.	Part.	Isola	C	Vet. Part.	S.R.	Lav.	Tip. Lav.	S	Int.	Cov. Dich.	Sup. Dich.	Sup. Asse.	Anom.	Agr.	St.	Pr.
	084003	1	<u>5</u>	<u>110</u>	1	66209	S		C		N.D.	040000	50000					
	084003	1	<u>67</u>	<u>110</u>	1	58215	S		C		N.D.	040000, 920000	55600					
	084003	1	<u>239</u>	<u>111</u>	1	9373	S		C		N.D.	040000, 920000	9400					
	084003	1	<u>240</u>	<u>111</u>	1	17002	S		C		N.D.	040000, 920000	16900					
	084003	15	<u>67</u>	<u>113</u>	1	4570	S		C		N.D.	040000	4500					
	084003	16	<u>14</u>	<u>114</u>	1	2722	S		C		N.D.	040000	2200					
	084003	16	<u>16</u>	<u>114</u>	1	4922	S		C		N.D.	040000	3400					
	084003	16	<u>17</u>	<u>114</u>	1	2908	S		C		N.D.	040000	2000					
	084003	16	<u>146</u>	<u>112</u>	1	2360	S		A		N.D.	040000	2350		(CR_0,CR_2)			
	084003	16	<u>147</u>	<u>112</u>	1	5362	S		A		N.D.	040000	5000		(CR_0,CR_2)			
	084003	16	<u>148</u>	<u>112</u>	1	6892	S		A		N.D.	040000	5000		(CR_0,CR_2)			
	084003	16	<u>166</u>	<u>112</u>	1	9002	S		A		N.D.	040000	6800		(CR_0,CR_2)			
	084003	16	<u>167</u>	<u>112</u>	1	10442	S		A		N.D.	040000	10000		(CR_0,CR_2)			
	084003	16	<u>168</u>	<u>112</u>	1	6863	S		A		N.D.	040000	4900		(CR_0,CR_2)			
	084003	16	<u>169</u>	<u>112</u>	1	6529	S		A		N.D.	040000	5300		(CR_0,CR_2)			
	084003	16	<u>203</u>	<u>112</u>	1	3042	S		A		N.D.	040000	3000		(CR_0,CR_2)			
	084003	16	<u>217</u>	<u>112</u>	1	9721	S		A		N.D.	040000	9700		(CR_0,CR_2)			
	084003	16	<u>218</u>	<u>112</u>	1	736	S		A		N.D.	040000	600		(CR_0,CR_2)			
	084003	16	<u>219</u>	<u>112</u>	1	5147	S		A		N.D.	040000	5100		(CR_0,CR_2)			
	084003	16	<u>220</u>	<u>112</u>	1	12670	S		A		N.D.	480000	12600		(CR_0,CR_2)			

NB nell'applicazione "siticonvoca" Cr_0 nella colonna anomalie indica che c'è stata una segnalazione o un'istanza; Cr_2 indica che la richiesta riguarda problemi di delimitazione o di classificazione dell'uso del suolo.

Codici di ingresso relativi ad **errori di delimitazione**

Codice di ingresso	Casistica prevista dalla circolare 43 (allegato 3.1)	Descrizione problema
3	2	errori di delimitazione dell'appezzamento

NB Questa casistica può essere usata anche per indicare problemi di natura catastale (shift mappa-foto) che possono essere causa di errori di delimitazione impropri.

La segnalazione di questi casi richiede il riesame dei poligoni che definiscono gli appezzamenti individuati dalla particella interessata, considerando le indicazioni e gli eventuali allegati forniti dal produttore e nel rispetto di quanto prescritto nel documento "Refresh Occupazione del Suolo - Specifiche Tecniche di Rilevazione".

è importante inoltre valutare la reale entità del problema anche facendo attenzione alla posizione della mappa rispetto all'immagine (ortofoto) di riferimento che potrebbe aver causato problemi in fase di "ritaglio" dello strato Refresh su quello catastale, e facendo ricorso ai diversi strumenti messi a disposizione dall'applicazione: sposta foto, cronologia, precedenti interpretazioni, immagini di periodi precedenti etc.

Ove si rendano necessarie, le correzioni verranno apportate utilizzando gli strumenti applicativi messi a disposizione.

3.2.4 Errori di classificazione dell'occupazione del suolo

Codice di ingresso	Casistica prevista dalla circolare 43 (allegato 3.1)	Descrizione problema
4	3a	assenza dell'informazione relativa all'occupazione del suolo
5	3b	errore nel riconoscimento dell'occupazione del suolo
6	3c	occupazione del suolo cambiata successivamente alla ripresa della foto di riferimento

La segnalazione di questi casi richiede il riesame degli appezzamenti individuati dalla particella interessata, sulla base delle indicazioni e degli eventuali allegati forniti dal produttore e nel rispetto di quanto prescritto nel documento "Refresh Occupazione del Suolo - Specifiche Tecniche di Rilevazione".

In funzione delle richieste, occorre verificare i dati oggettivi disponibili nel SIGC (ortofoto di diverse annualità e stagioni, eventuali foto di campo, cronologia, precedenti rilievi, posizione della mappa rispetto all'immagine di riferimento etc.). In linea di massima, se le indicazioni del produttore risultano sufficienti (anche dal punto di vista grafico) e non contrastanti con tali elementi oggettivi, è necessario recepirle.

Le casistiche considerate sono seguenti riportate nei successivi paragrafi:

3.2.4.1 Assenza dell'informazione relativa all'occupazione del suolo

In questo caso l'operatore dovrà foto interpretare gli appezzamenti seguendo le istruzioni delle specifiche Refresh.

3.2.4.2 Errore nel riconoscimento dell'occupazione del suolo

L'operatore dovrà foto interpretare correttamente gli appezzamenti per i quali viene richiesta una revisione, correggendo eventuali errori commessi durante la precedente fotointerpretazione, considerando le richieste pervenute dal produttore con l'istanza di riesame, il macrouso dichiarato e la provenienza e validità del dato GIS "attuale".

in particolare l'operatore dovrà verificare se il "dato Refresh" non abbia "coperto" lavorazioni precedenti con un livello di validità maggiore; come ad esempio controlli di campo relativi alla stessa campagna del dato Refresh, oppure foto interpretazioni multi spettrali e multi temporali realizzate nell'ambito dei controlli oggettivi del campione 5% .

Per una migliore comprensione va ricordato che i risultati della fotointerpretazione Refresh entrano a sistema con validità temporale corrispondente alla data in cui è stata scattata la fotografia aerea utilizzata per la fotointerpretazione; ciò premesso avremo validità diverse per le tre campagne di fotointerpretazione (2007-2008-2009) e provenienze diverse del dato GIS "attualmente valido" che non è detto sia necessariamente di provenienza "Refresh" .

La provenienza del dato "attualmente valido" è verificabile dalla maschera di "cronologia" del software di lavorazione grafica "siticonvoca".

La presenza di un dato proveniente dal controllo di campo o di fotointerpretazione multi temporale e multi spettrale è verificabile dalla maschera dati particella, accessibile sia dal SW "siticlient" che dal SW di gestione delle istanze "siticonvoca".

3.2.4.3 Casi particolari

In alcuni casi ad una fotointerpretazione corretta (sulla base delle specifiche tecniche Refresh) potrebbe non corrispondere una corretta attribuzione delle superfici sul software "siticonvoca" e quindi sul fascicolo; tale condizione può essere dovuta ad incompatibilità tra macrousi dichiarati sul fascicolo ed occupazione del suolo rilevata, legate all'architettura del sistema GIS/AGEA.

3.2.4.3.1 Coltivazioni arboree consociate e promiscue

- per affrontare correttamente l'analisi delle compatibilità è opportuno che gli operatori tengano sempre presente e prendano confidenza con la "matrice B1 istanze" (allegato C al presente documento) che contiene le coppie macrouso/codice "Refresh" tra di loro compatibili. Valutando caso per caso la possibilità di sostituire un codice con un altro.

- Per quanto riguarda i codici "Refresh" 655 (coltivazione arborea consociabile con colture erbacee) e 685 (coltivazione arborea promiscua) bisognerà porre particolare attenzione ai meccanismi di compatibilità di seguito descritti:

- Per il codice 655 la matrice B1 prevede la compatibilità sia con diverse classi di coltivazioni arboree che con il macrouso 040 (superfici seminabili); ciononostante tale compatibilità, mentre è immediata per le

superfici seminabili, per le coltivazioni arboree (Olivo, Vite, Fag, Pere e pesche, etc.) è condizionata al collegamento del poligono 655 ad una scheda UN.AR. (unità arborea) coerente con il dichiarato; al poligono va quindi associata (per mezzo delle apposite funzioni sw) una UN.AR. coerente con quanto richiesto dal produttore, naturalmente quando la fotointerpretazione e l'analisi dei dati ausiliari siano compatibili.

■ Nell'ottica della certificazione condivisa del dato: nel caso in cui nonostante l'impianto visibile sull'immagine aerea presenti un sesto di impianto che lo caratterizza come 655, l'agricoltore dichiara espressamente che l'utilizzo che lui ne fa è esclusivamente quello di coltivazione arborea è consentito sostituire il codice 655 con il codice specifico richiesto delimitando l'impianto come previsto nelle specifiche tecniche.

○ Per il codice 685 (impianto arboreo promiscuo) nella matrice di compatibilità (B1 istanze - allegato C) non è prevista alcuna compatibilità diretta con macrousi del fascicolo, infatti la verifica di compatibilità viene fatta esclusivamente con i codici delle Unità arboree (UN.AR.) collegate al poligono 685; è indispensabile quindi anche in questo caso che al poligono sia collegata almeno una UNAR.

N.B. il codice 685 è utilizzato durante la fotointerpretazione Refresh quando dall'immagine aerea sono visibili (sullo stesso appezzamento) piante con caratteristiche diverse per dimensioni, forma di allevamento, tessitura, colore etc.; tali differenze però non è detto che siano sempre dovute a differenze di specie; di conseguenza se il produttore dichiara di coltivare una sola specie e questo è compatibile con quanto visibile in foto e con le informazioni dei dati ausiliari (es. rinfiltramento) è possibile trasformare il codice 685 nel codice specifico della coltura arborea dichiarata.

3.2.4.3.2 Istanze su particelle interessate da misure di forestazione (PSR o rimboschimenti effettuati ai sensi dei REG CE 1609/89 - 2080/92 – 1257/99 o 1272/88)

La fotointerpretazione "Refresh" potrebbe aver creato dei problemi di compatibilità tra macrousi dichiarati e rilevati in relazione ad alcune misure di forestazione che prevedono delle aree al servizio degli impianti arborei, le cui superfici sono soggette al contributo al pari di quelle coperte dalle piante.

Definizione delle Aree tecniche utilizzata durante i controlli relativi allo schedario delle superfici imboschite:

Nell'individuazione delle superfici da ritenere ammissibili al pagamento, nell'ambito delle misure forestali, si sono considerate le norme tecniche di recepimento della normativa Comunitaria definite a livello di ciascuna Regione, in particolare rispetto ai seguenti utilizzi del suolo:

- strade forestali;
- fasce tagliafuoco;

- altre aree tecniche funzionali allo svolgimento delle operazioni colturali.
Nel corso dei rilievi effettuati da Agea per lo “schedario delle superfici imboschite”, sono state classificate come “Aree Tecniche Forestazione” le superfici riconducibili alle seguenti casistiche:

a. STRADE FORESTALI

Le strade con una larghezza superiore a 2,00 metri (compresa l'area di rispetto), presenti all'interno degli impianti di arboricoltura da legno o poste perimetralmente ad essi, sono state classificate come aree tecniche nei seguenti casi:

- regione Molise: se comunque di larghezza inferiore a 3,50 m;
- regione Basilicata: se comunque di larghezza inferiore a 3,00 m;
- regione Sicilia: se comunque la larghezza massima della sede stradale pari a m. 3,00 (comprese le piazzole di scambio);

In questi casi la superficie interessata dalla “strada forestale” è stata poligonata come “catalogo”(dopo il sopralluogo in campo) attribuendole il codice “ATF – Aree Tecniche Forestazione”. Il poligono “catalogo” risulterà sovrapposto totalmente o in parte al poligono delimitato in fase di fotointerpretazione e classificato con il codice GIS “660 – fabbricato generico – strada – serre fisse”.

Per tutti gli altri casi, le strade presenti all'interno dell'impianto, che interrompono il sesto, sono state poligonate solo se permanenti (cioè nel caso in cui non si tratti di passaggi temporanei) esclusivamente se di larghezza superiore a m. 2,00.

b. FASCE TAGLIAFUOCO

Le superfici presenti all'interno degli impianti di arboricoltura da legno o poste perimetralmente ad essi, destinate alla funzione di fasce tagliafuoco, sono state classificate come aree tecniche nei seguenti casi:

- regione Molise: nel caso in cui abbiano comunque una larghezza inferiore a 10,00 m;
- regione Puglia: nel caso in cui abbiano comunque una larghezza inferiore a 5,00 m;
- regione Sicilia: nel caso in cui abbiano comunque una larghezza non inferiore a m. 10,00;
- regione Basilicata: se comunque di larghezza inferiore a 3,00 m;

In questi casi la superficie interessata dalle fasce tagliafuoco è stata poligonata (come catalogo) attribuendole il codice “ATF – Aree Tecniche Forestazione”. Il poligono “catalogo” risulta sovrapposto in parte o totalmente al poligono delimitato in fase di fotointerpretazione e classificato con il codice GIS relativo all'uso oggettivo del suolo.

c. ALTRE AREE TECNICHE

Le superfici utilizzate ai fini dell'esecuzione dello svolgimento delle operazioni di manutenzione degli impianti (es. aree di manovra dei mezzi meccanici), possono essere considerate parte dell'impianto solo se poste perimetralmente all'impianto stesso e se di larghezza pari o inferiore a quella dell'interfila.

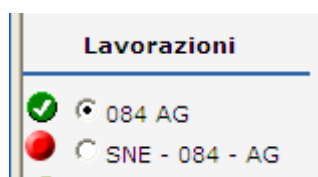
Tali superfici risulteranno comprese all'interno del poligono relativo dell'impianto di arboricoltura da legno (vedi (documento: Censimento delle superfici imboschite_vers_2 _ 30_06_08 , disponibile nell'area download – controlli oggettivi 2007 del portale SIAN).

Trattamento in fase di lavorazione dell'istanza:

Una buona parte di questi impianti sono stati censiti con lo schedario delle superfici imboschite realizzato dall'AGEA a partire dal febbraio 2008 ed ancora in corso.

In sostanza a fronte di una dichiarazione a fascicolo di superfici ai seguenti macrousi: 120 (frutta a guscio), 400 (pioppeti ed altre coltivazioni arboree da legno) e 480 (superfici forestali boschi) potremmo trovare una lavorazione proveniente dallo schedario delle superfici imboschite oppure il dato refresh può avere coperto il dato di schedario.

- Quando il dato presente a sistema proviene dallo "schedario delle superfici imboschite" deve essere tendenzialmente confermato salvo verificare la presenza di eventuali errori evidenti. La verifica di tale provenienza, è possibile dalla maschera "dati particella", dove in caso di presenza del dato di schedario sarà presente una lista con codice OXX-NN riferita alla campagna 2007(dove OXX indica il codice istat della provincia ed NN la sigla) preceduto o meno dalla dicitura SNE a seconda che sia stata lavorata da fotointerpretazione o da campo, ad esempio:



- Nella maschera dei dati dichiarati invece può essere presente, tra i settori dichiaranti:
 - PSR FORESTAZIONE-SUPERFICI IMBOSCHITE come nel seguente esempio:

Codice dichiarato: 460000 - USO FORESTALE (BOSCHI)
 Settore: PSR FORESTAZIONE-SUP. IMBOSC.-SNE-
 Campagna: 2007- Campione: 1
 Codi. Barr.:
 Codice dichiarato: 517001 - ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N.1257/99-ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N.1257/99 - BOSCHI PERMANENTI (REG. CE 1257/99)

- Oppure SAS (set aside strutturale)Reg 1272 come nell'esempio che segue:

Settore: SAS Reg. 1272- Campagna: 2007- Campione: 1
Codi. Barr.: 74800003829
Codice dichiarato: 517007 - ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI
IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N.1257/99 ALBERI DA BOSCO -
SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N.1257/99 -
BOSCHI PERMANENTI (Reg. CEE)

Se il dato proviene da un controllo di campo, naturalmente, deve essere tenuto in maggiore considerazione rispetto a quello proveniente dalla fotointerpretazione.

N.B. Le cosiddette “aree tecniche” possono essere state lavorate in due modi differenti :

- accorpate in un unico poligono con il rimboschimento cui è attribuito lo stesso codice uso del suolo dell'impianto (ad es. il codice 500)
- oppure interpretate correttamente con il codice di uso del suolo GIS oggettivamente riscontrato (ad es. codice 100 - incolto produttivo da campo) e poi poligonate come catalogo misure forestali: ATF: Aree Tecniche Forestazione.

- Quando il dato di schedario è stato “ricoperto” dal dato “Refresh” è importante che l'operatore verifichi “in cronologia” la lavorazione di schedario e, dopo averne valutato la correttezza, provveda a riallineare a questa la situazione GIS.

Le aree tecniche andranno interpretate con lo stesso codice assegnato all'impianto del rimboschimento(651)ma effettuando un poligono distinto al quale verrà assegnato il codice stato di lavorazione 7 (fotointerpretazione incongruente con la foto).

3.2.4.3.3 Gestione delle istanze presentate su boschi richiesti come pascolo

In presenza di istanze di riesame che contestino il giudizio di non pascolabilità di superfici interpretate come boschi oppure il coefficiente di tara attribuito in fotointerpretazione ai pascoli magri, assolutamente **non devono essere prese in considerazione** le dichiarazioni del produttore su variazioni intervenute successivamente alla data della foto ed eventuali variazioni devono essere sempre supportate dall'immagine fotografica di riferimento (effettiva presenza di superfici pascolabili visibili, in misura superiore al 50% della superficie totale dell'appezzamento). Eventuali contestazioni andranno gestite nelle successive fasi di convocazione ed eventuale sopralluogo di campo (vedi successivi paragrafi).

3.2.4.4 Occupazione del suolo cambiata successivamente alla ripresa della foto di riferimento

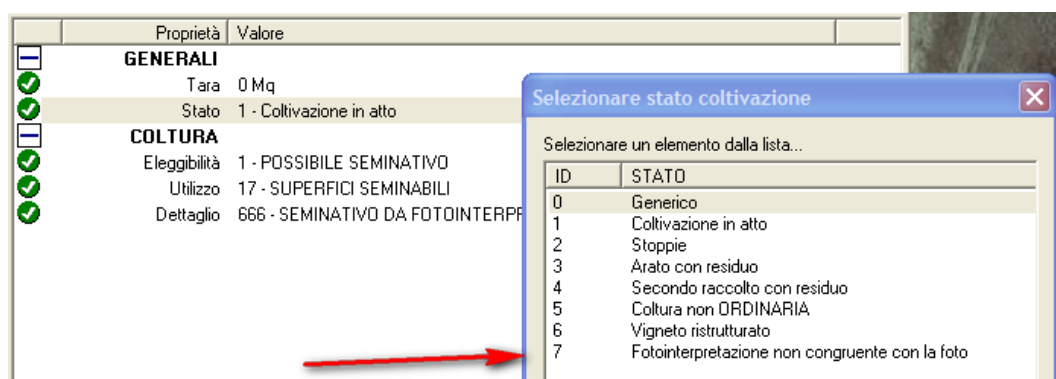
In questo caso l'istanza presentata con codice di ingresso 6 ha il valore di dichiarazione da parte del produttore che l'occupazione del suolo è mutata dopo la data della foto.

Il tecnico è quindi autorizzato a interpretare sulla base delle indicazioni fornite dal produttore nella nota di ingresso o della documentazione da questi allegata o semplicemente allineandosi al macrouso dichiarato nel fascicolo aziendale, e non esclusivamente sulla base della fotografia oramai obsoleta.

Ai poligoni così lavorati deve “obbligatoriamente” essere attribuito il codice stato di lavorazione 7 (“Fotointerpretazione non congruente con la foto”) che distingue questo tipo di lavorazioni da quelle “normali”.

NB lo stato di lavorazione è un attributo del singolo poligono cui si accede

Dalla maschera dell'applicazione “siticlient” utilizzata per l'attribuzione ad un poligono grafico del codice di occupazione/uso del suolo vedi esempio:



In alcuni casi, da valutare attentamente, nonostante l'istanza non sia entrata a sistema con il codice di ingresso 6, la dichiarazione del produttore/CAA relativa alla mutata occupazione/uso del suolo successivamente alla data di riferimento della foto, può essere presente nelle note di ingresso o nei documenti allegati all'istanza; questi casi andranno trattati nello stesso modo, cioè interpretati sulla base delle indicazioni del produttore contrassegnando i poligoni effettuati con il codice di stato 7.

3.2.4.4.1 Occupazione variata parzialmente

Nel caso in cui il produttore/CAA dichiari un'occupazione del suolo variata parzialmente senza dare sufficienti indicazioni, l'operatore dovrà chiudere come discordante l'istanza apponendo nella nota di risposta la seguente dicitura: “documentazione non sufficiente ad individuare correttamente i confini dell'appezzamento; presentare in convocazione la documentazione appropriata (mappa con schizzo della posizione, documentazione fotografica con sufficienti punti di riferimento, etc).

NB il codice stato di lavorazione 7 deve essere utilizzato esclusivamente nel caso in cui l'occupazione del suolo sia variata successivamente alla data di scatto della fotografia aerea e tale condizione sia esplicitamente dichiarata dal produttore oppure in alcuni altri casi particolari; ad es. per le aree tecniche delle superfici forestali o in seguito a sopralluoghi di campo richiesti in convocazione nei casi previsti nel capitolo relativo. Non deve essere utilizzato in nessun altro caso (mai, ad esempio, in caso di errata sovrapposizione tra mappa e foto; in questo caso sarà sufficiente posizionare correttamente la mappa e quindi foto interpretare sulla base di quanto realmente visibile in foto).

3.3 Chiusura della lavorazione

L'obiettivo di questa fase è quello di definire l'esito aziendale con la consapevolezza che l'eventuale persistenza (o insorgenza) di problemi sulle particelle lavorate comporterà la convocazione dell'azienda per un ulteriore riesame in contraddittorio.

È necessario, quindi, che il tecnico ponga la massima attenzione ed effettui la verifica dell'esito, con il "ricalcolo provvisorio", prima della chiusura definitiva, valutando eventualmente l'opportunità di procedere a ulteriori aggiornamenti.

Al termine delle lavorazioni, con il "ricalcolo definitivo", le aziende verranno automaticamente riclassificate come "da convocare" o "concordanti". Per queste ultime il procedimento amministrativo sarà concluso con l'inserimento nel "registro, rivolto al pubblico, del procedimento amministrativo".

Per le aziende che risultano da convocare, inserite anch'esse nel "registro, rivolto al pubblico, del procedimento amministrativo", occorrerà attendere il decorrere dei 10 giorni a disposizione dell'azienda per l'eventuale rinuncia prima di procedere all'organizzazione dell'incontro.

4. CALCOLO DEFINITIVO

A seguito della ultimazione delle lavorazioni delle istanze pervenute e una volta eseguite le procedure di calcolo definitivo (vedi allegato applicazioni), mediante l'applicazione software SITICONVOCA sarà possibile individuare, con opportuni criteri di ricerca, sia le aziende non ancora chiuse (con particelle/isole residue da lavorare), sia quelle chiuse e concordanti e sia quelle chiuse e convocabili.

Inoltre, sarà possibile, previa impostazione dei parametri necessari per la definizione del calendario degli incontri (n. di postazioni, giorni della settimana e relativi orari di convocazione), procedere alla generazione della lista delle aziende da convocare, eventualmente filtrate per CAA, e quindi alla relativa stampa delle lettere di convocazione.

Al fine di valutare correttamente le posizioni aziendali è opportuno conoscere la procedura di calcolo dell'esito che il software effettua in maniera automatica.

Pertanto qui di seguito si illustrano le modalità con le quali vengono eseguiti il calcolo provvisorio e quello definitivo.

4.1 Calcolo dell'esito tecnico

Il calcolo dell'esito tecnico viene effettuato a valle dei controlli amministrativi e oggettivi. I controlli utilizzati sono quelli previsti per la componente terreni del fascicolo aziendale, sono codificati come anomalie, calcolati per particella catastale oppure per porzione di particella e descritti nella tabella che segue.

Codice controllo	Descrizione dell'algoritmo
P30	Il software verifica l'esistenza nel catasto/GIS della particella catastale in termini di esistenza del centroide (valore 01) e del poligono (valore 04)
P25	Il software verifica l'esistenza (valore 04) e la completezza (valore 03) nel GIS dell'uso del suolo rilevato per la particella catastale
P14/P15	Il software verifica se la superficie dichiarata in totale per una particella, da uno (P14) o più soggetti (P15), è superiore alla superficie grafica della particella stessa. Non sono utilizzate tolleranze.

P26	<p>Il software verifica la compatibilità, per particella catastale, dei macrousi dichiarati rispetto agli usi del suolo rilevati. Tale compatibilità è verificata per classi di ammissibilità rispetto alla matrice B1 di corrispondenza dei macrousi fascicolo rispetto ai codici di uso rilevato GIS (allegato C). E' importante considerare che, nei casi di corrispondenza non perfetta, ad esempio un uso del suolo rilevato è compatibile con due macrousi dichiarati ma la superficie rilevata non è sufficiente a coprire la somma delle superfici dichiarate per i due macrousi, il software attribuisce una superficie eleggibile a ciascuno dei macrousi eseguendo una proporzione rispetto alle superfici dichiarate. I valori 01 e 02 dell'anomalia P26 indicano rispettivamente la presenza di molti oppure un solo conduttore, i valori 11 e 12 distinguono il caso di incompatibilità dovuta alla dichiarazione di un pascolo, con o senza tara, laddove è stato riscontrato un bosco. La tolleranza utilizzata è di 100 metri quadrati per l'intera particella.</p>
-----	--

La presenza di una o più particelle con una o più delle anomalie descritte nella tabella precedente fa sì che l'azienda sia classificata come discordante.

Si riporta, in allegato al presente documento, la matrice che viene utilizzata per il calcolo sopra descritto (allegato C)

4.2 Verifica dell'esito in caso di particelle condivise

Quando una particella è dichiarata da due o più produttori allo stesso macrouso, la superficie accertata utile (con codici di occupazione/uso del suolo compatibili con il macrouso dichiarato), se non sufficiente a coprire tutta la superficie dichiarata, viene distribuita proporzionalmente alle superfici dichiarate tra i diversi produttori.

In questi casi, non avendo a disposizione l'informazione relativa a tutti i produttori che dichiarano una particella, può risultare difficile capire (e spiegare al produttore) il motivo di una riduzione della superficie assegnata.

Il SW di gestione delle convocazioni ci permette di conoscere i diversi produttori che dichiarano una particella solo se tutti hanno presentato istanza di riesame.

È quindi necessario che tutte le sedi di convocazione abbiano a disposizione un accesso all'area riservata del sito del SIAN (www.sian.it) ed alla consultazione del fascicolo aziendale, dove sarà possibile avere un quadro completo delle dichiarazioni insistenti su di una particella.

5 GESTIONE DELLE CONVOCAZIONI E DEGLI INCONTRI

Per le attività di convocazione ed incontro con i produttori, per quanto non specificato, si fa riferimento al documento tecnico "Domanda Unica - Incontri in contraddittorio con i produttori (controlli di ammissibilità e di condizionalità – BCAA) - emissione n° 1.1 del 30 settembre 2009.

Reperibile nel portale SIAN (www.sian.it) nell'area UTILITA' -> DOWNLOAD -> SOFTWARE -> CONTROLLI OGGETTIVI 2009.

Se, entro 10 giorni dalla chiusura della lavorazione dell'istanza, viene espressa la rinuncia all'opportunità dell'incontro, lo stato dell'azienda cambia automaticamente da "CONVOCABILE" a "CONCORDANTE".

Decorsi i 10 giorni in cui è possibile rinunciare all'incontro, le aziende che non hanno rinunciato all'incontro dovranno essere convocate.

Le applicazioni e le modalità di gestione delle convocazioni sono analoghe a quelle utilizzate per i controlli della Domanda Unica.

Le aziende da convocare possono essere filtrate per CAA, in modo da impostare il calendario di convocazione cercando di raggruppare le convocazioni di un certo ufficio del CAA in date ravvicinate.

Per maggiori dettagli si rimanda alla "Nota Operativa per l'utilizzo del SW SITICONVOCA" (Allegato L - Applicazioni)

5.1 Apertura sedi di convocazione

Per le provincie non interessate da controlli a campione "satellite", le sedi della convocazione saranno, di norma, le sedi dei CAA mandatarî (ciascuno per le aziende di propria competenza). In tal caso, il calendario di convocazione dovrà essere preventivamente concordato con i CAA interessati. Per le restanti provincie, così come in caso di indisponibilità delle sedi CAA, si procederà alla convocazione presso le consuete sedi utilizzate per i controlli a campione della Domanda Unica e dello Sviluppo Rurale. In tale caso le strutture coordinate da SIN, per ognuna delle provincie di competenza, dovranno allestire una sede di convocazione con le stesse modalità previste dal documento tecnico "Domanda Unica - Incontri in contraddittorio con i produttori (controlli di ammissibilità e di condizionalità – BCAA) - emissione n° 1.1 del 30 settembre 2009.

5.1.1 Invio lettere di convocazione

Per le aziende da convocare si procederà a notificare al produttore la data e la sede di incontro con lettera raccomandata con ricevuta di

ritorno (allegato D) inviata almeno 10 giorni prima della data di convocazione (cfr. “Domanda Unica – Incontri in contraddittorio con i produttori (controlli di ammissibilità e di condizionalità – BCAA) – emissione n°1.1 del 30 settembre 2009, paragrafo 4.2.1)..

Le lettere di convocazione, prodotte direttamente dal software, devono essere stampate sulla base della pianificazione prevista.

La lettera di convocazione, di cui un esempio è riportato in allegato D, è composta da più sezioni relative a:

- data e luogo di incontro
- documentazione da portare all'incontro
- allegato 1 – lista segnalazioni non accolte
- allegato 2 – lista anomalie sopravvenute

alla lettera di convocazione verrà allegato anche il **Mod.C1R**: modello di conferimento d'incarico.

È infatti facoltà del produttore (così come indicato nella lettera di convocazione) farsi rappresentare all'incontro da un'altra persona purché sia:

- a conoscenza della realtà aziendale;
- in possesso della documentazione richiesta;
- in possesso del conferimento d'incarico firmato dal titolare del fascicolo aziendale accompagnato da un valido documento di riconoscimento dello stesso (in originale o in fotocopia integrale dello stesso).

La convocazione deve essere inviata per raccomandata con ricevuta di ritorno al domicilio del produttore, risultante dal fascicolo aziendale ed impostato nella lettera prestampata.

Per le modalità di invio delle lettere e di archiviazione delle evidenze si fa riferimento al documento tecnico “Domanda Unica - Incontri in contraddittorio con i produttori (controlli di ammissibilità e di condizionalità – BCAA) - emissione n° 1.1 del 30 settembre 2009.

5.2 Oggetto dell'Attività di incontro con i produttori

Nel corso dell'incontro dovranno essere controllate in contraddittorio:

- Le porzioni di territorio (isole e particelle) dichiarate nel fascicolo aziendale per le quali la superficie dichiarata/accertata risulti discordante;
- Le particelle interessate da anomalie catastali.

Il produttore (o il suo delegato) può richiedere, inoltre, un sopralluogo in contraddittorio in campo sulle particelle per le quali la superficie

dichiarata/accertata risulti ancora discordante al termine dell'incontro in contraddittorio e della verifica congiunta.

Si dovranno eventualmente programmare, quindi, le verifiche in campo in contraddittorio sulle particelle, parzialmente o totalmente negative, richieste dal produttore.

Per le modalità di incontro e di archiviazione delle evidenze si fa riferimento al documento tecnico "Domanda Unica - Incontri in contraddittorio con i produttori (controlli di ammissibilità e di condizionalità – BCAA) - emissione n° 1.1 del 30 settembre 2009.

5.3 Documentazione e Materiali necessari per l'incontro

I tecnici della sede periferica che effettueranno gli incontri con i produttori, al momento dell'incontro, avranno a disposizione:

- le applicazioni SW per la gestione delle convocazioni che permettono la visualizzazione e la modifica dei dati geografici aziendali ed il trattamento dello strato catastale vettoriale;
- il calendario delle convocazioni.
- Un accesso all'area riservata del sito SIAN (www.sian.it) con accesso alla consultazione del fascicolo aziendale.

Tutti i dati dei fascicoli aziendali sono presenti nelle banche dati del SW di gestione delle convocazioni, comunque, per ogni sede di convocazione, è necessario che almeno il coordinatore di sede abbia a disposizione un accesso al Sian per la visualizzazione alla fonte dei dati del fascicolo aziendale.

5.4 Attività preliminari nel corso della convocazione

Le attività preliminari verranno eseguite sulla base del documento tecnico "Domanda Unica - Incontri in contraddittorio con i produttori (controlli di ammissibilità e di condizionalità – BCAA) - emissione n° 1.1 del 30 settembre 2009.

- **verifica della presenza del titolare o del rappresentante dell'azienda tramite:**
 - **ritiro del conferimento d'incarico** e relativo documento del titolare del fascicolo aziendale, nel caso di incaricato al controllo;
 - **memorizzazione** nel software di tutti i dati precedentemente acquisiti.

Si ricorda che il conferimento d'incarico (modello C1R) con il relativo documento di riconoscimento del titolare fotocopiato fronte e retro, dovranno essere archiviati, insieme con la copia della lettera di convocazione e i verbali dell'incontro.

5.5 Attività in contraddittorio

Dopo aver svolto le formalità sopra descritte si potrà procedere all'analisi delle anomalie comunicate, in contraddittorio con il produttore svolgendo le seguenti attività:

- verifica della idoneità, validità e congruenza della documentazione, richiesta nella lettera di convocazione;
- riconoscimento a video delle particelle aziendali con scostamento tra la superficie dichiarata a fascicolo e quella accertata sul sistema GIS/AGEA.
- verifica delle relative occupazioni del suolo;
- individuazione delle particelle su cui effettuare l'eventuale sopralluogo in contraddittorio in campo;
- stampa, sottoscrizione e consegna del verbale d'incontro e relativi modelli allegati (Mod. V1R, lista segnalazioni riesaminate – allegato 1, lista segnalazioni per cui si richiede il sopralluogo – allegato 2)- (cfr. Allegato F);

5.6 Rinvio dell'incontro (azienda sospesa)

Nel caso in cui il titolare dell'azienda o il suo rappresentante non sia in possesso della documentazione richiesta, totalmente o in parte, è possibile rinviare l'incontro (sospensione).

Il rinvio può essere effettuato una sola volta e qualora il produttore non si presentasse nel giorno concordato è necessario confermare nel software lo stato di azienda rinviata (informazione precedentemente memorizzata).

Così come indicato nel verbale stesso, nel caso in cui il produttore non si presentasse a tale ulteriore incontro munito dei documenti richiesti, saranno considerate valide le modifiche apportate fino a quel momento e i risultati dei controlli indicati nel verbale.

Le attività di rinvio dell'incontro verranno eseguite sulla base del documento tecnico "Domanda Unica - Incontri in contraddittorio con i produttori (controlli di ammissibilità e di condizionalità – BCAA) - emissione n° 1.1 del 30 settembre 2009.

5.7 Acquisizione documenti

In generale è necessario prendere in carico documenti in originale o in copia autentica. Qualora vengano prodotte autocertificazioni, queste richiedono anche la consegna di una copia fronte retro di un valido documento di riconoscimento di chi effettua la dichiarazione.

Tuttavia, qualora i documenti richiesti siano presenti nel 'fascicolo del produttore' (Circolare AGEA n. 35 del 24/4/2001), inviato all'AGEA o depositato presso il proprio CAA, tali documenti potranno essere presentati in copia solo se certificati dal produttore come conformi a quelli contenuti nel fascicolo, con la seguente dichiarazione: "Il/la sottoscritto/a dichiara

che il seguente documento è conforme all'originale e che è stato inoltrato presso l'Organismo Pagatore competente per la costituzione del fascicolo aziendale" (firma e data) o dal proprio CAA, con timbro e dichiarazione apposta dal rappresentante del medesimo.

Nel caso in cui fosse necessario effettuare una copia da un documento originale il tecnico apporrà sulla copia la dicitura "Per presa visione documentazione originale", la data, il codice del tecnico e la firma.

Nel caso di presentazione di estratti o stralci planimetrici in copia è necessario far dichiarare che "la documentazione presentata è copia conforme all'originale".

5.7.1 Documentazione probante la titolarità

La documentazione probante la titolarità (originali o in copia conforme) è quella prevista per la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale ai sensi della circolare emanata da AGEA quale Organismo di Coordinamento prot. ACIU.2005.210 del 20.4.2005.

Le attività di verifica di tale documentazione verranno eseguite sulla base del documento tecnico "Domanda Unica - Incontri in contraddittorio con i produttori (controlli di ammissibilità e di condizionalità – BCAA) - emissione n° 1.1 del 30 settembre 2009.

5.8 Verifica congiunta degli esiti delle istanze di riesame e comportamento da tenere in particolari circostanze

In questa fase si dovranno verificare con il produttore le misurazioni effettuate sulle particelle dichiarate nel fascicolo ed interessate da anomalie.

I tecnici sono tenuti ad informare i produttori che ne abbiano i requisiti, della possibilità, nel caso di contestazione dell'esito del controllo, di richiedere il sopralluogo in campo.

Si riportano qui di seguito i comportamenti da tenere in particolari circostanze che si ritiene possano presentarsi con una certa frequenza:

Uso del suolo cambiato parzialmente

Si tratta del caso in cui, a fronte di una dichiarazione da parte dell'azienda di uso/occupazione del suolo cambiato successivamente alla data della foto solo **su una parte della particella**, l'operatore di back-office non ha ritenuto sufficienti le informazioni fornite con l'istanza di riesame ed ha chiuso l'istanza come discordante, richiedendo ulteriore documentazione: In questi casi sarà sufficiente che il produttore o il suo rappresentante sia in grado di indicare chiaramente i confini dell'uso del

suolo variato indicando dei punti di riferimento chiaramente visibili, allegando documentazione fotografica o cartografica, disegnando egli stesso uno schizzo su mappa o su foto, etc. (eventuali poligoni ricavati sulla base di queste informazioni andranno contrassegnati con il codice di stato lavorazione 7).

Dichiarazione di cambiamento assente

Quando nell'istanza non sono stati individuati gli elementi (codice di ingresso-nota di entrata) sufficienti ad identificare la richiesta come una dichiarazione esplicita di "uso/occupazione variata" sarà sufficiente una dichiarazione esplicita firmata dal produttore o dal suo rappresentante unita ad una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità.

Boschi e pascoli

Per quanto riguarda quelle situazioni nelle quali a fronte di un macrouso dichiarato pascolo, l'uso del suolo rilevato è "bosco" (codice 650) oppure pascolo magro con tara (codici 654 o 659) con un coefficiente di tara superiore a quello dichiarato dal produttore, è importante che gli operatori informino il produttore che non è possibile accettare documentazione probante l'effettivo pascolamento del bosco o del pascolo magro ed apportare modifiche all'accertato, **senza un sopralluogo di campo** che verifichi in loco l'effettivo pascolamento e la presenza di erba in misura maggiore al 50% della superficie sottostante le chiome degli alberi o dei cespugli. Le procedure da seguire durante gli eventuali sopralluoghi sono quelle contenute nelle "Specifiche tecniche per l'ammissibilità dei boschi a pascoli magri" versione 1.2 del 22 giugno 2009, che si possono scaricare dal sito www.sian.it/utilità/download/controlli (oggettivi 2009).

NB Le specifiche di riferimento indicate sono relative ai sopralluoghi da effettuare all'interno dei boschi pascolati; tali indicazioni andranno però estese anche ai sopralluoghi sui pascoli magri di cui il produttore contesta il coefficiente di tara forfetaria applicato. Il tecnico dovrà effettuare cioè, una valutazione della percentuale di superficie coperta da erba in una zona rappresentativa della situazione media del pascolo; in tale zona il tecnico dovrà delimitare idealmente intorno a sé una superficie di circa 25 mq (5 x 5) e valutare all'interno di essa la superficie coperta da erba e di conseguenza quale codice di uso del suolo attribuire all'appezzamento; in caso di pascoli non dovranno essere associate U.N.A.R al poligono ma sarà sufficiente modificare il codice di uso del suolo secondo la seguente tabella:

Percentuale superficie inerbita	Tara forfettaria da applicare	Codice uso del suolo da associare al poligono
Tra 0% e 50%	100%	770
Tra 50% e 80%	50%	654
Tra 80% e 95%	20%	653
Tra 95% e 100%	0%	638

▪ Di fronte a questo genere di situazione l'operatore dovrà comunque, sempre verificare in via preliminare, se, a sistema sia presente un dato proveniente da fotointerpretazione Refresh o se invece provenga dalle verifiche effettuate da AGEA per il controllo di ammissibilità dei boschi a pascoli magri di cui alle specifiche tecniche richiamate sopra.

L'avvenuto controllo nell'ambito del programma sopra citato è verificabile dalla maschera "dati particella" (accessibile dal sw utilizzato per le convocazioni): l'ultima lavorazione in questo caso deve essere relativa alla lista di lavorazione individuata da un codice "pascoli - XX" dove XX corrisponde alla sigla della provincia.

per una migliore comprensione del meccanismo di controllo che AGEA ha recentemente messo in atto sulle superfici dichiarate a pascolo magro e rilevate come bosco si riportano di seguito alcuni stralci della circolare AGEA n° 22 del 9 aprile 2009:

La circolare AGEA ACIU.2009.330 prevede l'istituzione di un Registro storico dei pascoli, costituito sulla base delle superfici dichiarate a pascolo nelle domande di aiuto per superfici (PAC seminativi, prodotto "Foraggiere") nel quinquennio 2000-2004.

Qualora una particella presente nel Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC), classificata come "bosco", in tutto o in parte, sia dichiarata con uso del suolo a pascolo magro con tare (prodotto 063, 103, 054, 064) nella Domanda di pagamento unica 2009, è necessario riscontrarne la presenza nel Registro storico dei pascoli.

Per la particella interessata (dichiarata a pascolo magro con tare, classificata a bosco nel SIGC), mediante la chiave catastale, viene effettuato un accesso nel Registro storico dei pascoli, per riscontrarne nel quinquennio 2000-2004, l'utilizzo a pascolo della superficie. In particolare, a fronte di una chiave catastale riscontrata, viene selezionata la migliore tra le superfici dichiarate nelle diverse annualità in cui la particella trova riscontro.

La superficie così individuata viene confrontata con la superficie dichiarata nella Domanda di pagamento unica 2009, al netto delle tare a disposizione dell'agricoltore, per effettuare i calcoli di ammissibilità secondo i criteri e le tolleranze in vigore.

Pertanto, nel caso in cui la superficie riscontrata nel Registro storico dei pascoli risulti maggiore o uguale a quanto dichiarato nella Domanda di pagamento unica 2009, al netto delle tare a disposizione dell'agricoltore, si procede a confermare il dato dichiarato.

Negli altri casi, in cui la tolleranza (di 1 ara) non è sufficiente a confermare il dato dichiarativo, si procede ad assegnare comunque la superficie riscontrata nel Registro storico dei pascoli e si inserisce la superficie nel campione di particelle da controllare a in loco.

Nei casi di condivisione della particella dichiarata, si procede ad assegnare la superficie riscontrata nel Registro storico dei pascoli, in misura proporzionale alla superficie richiesta.

Tra le superfici dichiarate nella Domanda di pagamento unica 2009 con uso del suolo a pascolo magro con tare (prodotto 063, 103, 054, 064) e classificate a bosco nel SIGC, per le quali è stata riscontrata la presenza nel Registro storico dei pascoli, viene selezionato un campione pari ad almeno il 5 % di dette superfici, da sottoporre a controllo in loco, prima dell'effettuazione dell'ammissibilità al pagamento dei titoli ordinari.

Nel caso in cui, per la particella dichiarata a pascolo magro con tare, classificata a bosco nel SIGC, non venga riscontrata la presenza nel Registro storico dei pascoli, per almeno un'annualità, si procede all'inserimento della stessa particella nel campione delle particelle da sottoporre a controllo in loco, prima dell'effettuazione dell'ammissibilità al pagamento dei titoli ordinari.

Laddove, per effetto di un aggiornamento della classificazione del suolo nel SIGC, intervenuto dopo la presentazione della Domanda di pagamento unica 2009 e che ha portato una particella ad essere classificata come "bosco" ove prima risultava classificata a pascolo magro con tare (prodotto 063, 103, 054, 064), sarà possibile per l'agricoltore adeguare la superficie dichiarata a pascolo magro con tare, consentendo di ridurre, senza penalità, le superfici non riferibili a pascolo.

Successivamente tali superfici saranno sottoposte ai controlli amministrativi e oggettivi, come sopra riportato.

In sostanza, se una particella dichiarata nel fascicolo come pascolo magro ed accertata come Bosco è presente nel "registro storico", ai fini del riconoscimento dei titoli e del pagamento della DU gli sarà riconosciuta la superficie maggiore risultante nel registro tra le 5 campagne prese in considerazione, sul fascicolo aziendale comunque tale riconoscimento non risulta ancora (la particella rimane comunque "rossa"); nel nuovo fascicolo sarà aggiornata questa informazione e dovrebbe risultare la superficie riconosciuta.

NB. Il sopralluogo in campo sui boschi potrà essere richiesto in ogni caso, a fronte di un macrouso dichiarato a pascolo magro (codici 560-600-640-680-720) e di un rilevato bosco, ma il produttore/CAA andrà sempre avvertito che il macrouso risultante a fascicolo rimarrà comunque "Bosco".

si potranno verificare situazioni differenti da trattare come segue:

- Nel caso in cui non sia stato effettuato nessun controllo nell'ambito della "verifica di ammissibilità dei boschi a pascoli magri" e la particella non sia presente nel registro dei pascoli storici, il produttore deve essere avvertito che in ogni caso l'uso del suolo "bosco" non potrà essere modificato ma verrà verificato in campo l'effettivo pascolamento delle superfici in oggetto con la condizione che la superficie coperta da erba sia almeno il 50% della superficie dichiarata. Nel caso in cui le condizioni sopraelencate siano soddisfatte il bosco sarà considerato pascolabile, altrimenti verranno confermati i dati comunicati ed attribuite al produttore le spese del controllo
- Nel caso in cui sia già stato effettuato un controllo nell'ambito della "verifica di ammissibilità dei boschi a pascoli magri" il produttore andrà avvisato dell'avvenuto recente controllo evidenziando l'alta probabilità della conferma dei dati comunicati.
- Nel caso in cui la particella sia presente nel registro dei pascoli storici il produttore dovrà essere informato sul funzionamento del registro storico, sulla superficie disponibile risultante per le sue particelle e sulle conseguenze di una conferma in campo del dato GIS: ovvero sui costi connessi ad un sopralluogo con esito negativo e dell'eventuale peggioramento della superficie utile per l'utilizzo dei titoli.

Alle sedi di convocazione sarà distribuito il registro dei pascoli storici per permettere le necessarie verifiche; per problemi di gestione, nel file messo a disposizione sarà presente solo il dato riferito alla campagna migliore corrispondente alla superficie eleggibile della particella.

Nel caso in cui durante il sopralluogo di campo venisse (con le regole previste dalle "Specifiche tecniche per l'ammissibilità dei boschi a pascoli magri") assegnato un attributo (UNAR) di pascolabilità agli appezzamenti a bosco sopralluogati, dovrà essere assegnato in fase di riporto a video lo stato di lavorazione 7 agli appezzamenti modificati in tal senso.

5.8.1 Variazione dati dichiarati

N.B. NON E' POSSIBILE ESEGUIRE MODIFICHE AI DATI DICHIARATI NEL FASCICOLO DEL PRODUTTORE

5.9 Casi particolari in convocazione

Nello svolgimento dell'incontro possono verificarsi una serie di casi e situazioni particolari per i quali la superficie è comunque da considerarsi a tutti gli effetti come controllata, per tali casi si fa riferimento a quanto previsto dal documento tecnico "Domanda Unica - Incontri in contraddittorio con i produttori (controlli di ammissibilità e di condizionalità – BCAA) - emissione n° 1.1 del 30 settembre 2009 (paragrafo 4.24).

5.10 Sopralluogo in campo

Il tecnico sarà tenuto ad informare il produttore della facoltà, che lo stesso può esercitare, di effettuare il sopralluogo in campo per quei casi in cui il produttore contestasse l'esito del controllo.

Particolare attenzione andrà prestata alla compilazione del modulo di richiesta di sopralluogo del verbale di incontro (vedi allegato F), che il produttore o delegato dovranno firmare al termine della convocazione. Tale modulo dovrà sempre essere compilato e firmato dal rappresentante aziendale.

Il tecnico prima di effettuare il sopralluogo in campo in contraddittorio dovrà:

in sede di convocazione:

- individuare con il produttore/delegato le particelle da verificare;
- contrassegnare le particelle per le quali è stata richiesta la verifica in campo, nel software nella colonna "Operazioni" con la funzione "modifica particella" marcando l'opzione "sopralluogo" al fine di permettere la stampa corretta del modello S1R e del DUC relativo:

- **Modello S1R:** verbale di sopralluogo per l'accertamento in campo in contraddittorio, da compilare e sottoscrivere in campo (vedi allegato I). Su tale verbale vengono stampate le particelle oggetto di verifica in campo.
- **DUC:** (documento unico di controllo) prodotto dal SW per ciascuna isola da verificare in campo che costituisce il documento ufficiale di rilievo, sul quale verranno annotati dal tecnico tutti i dati salienti del controllo. Un fac-simile del documento è riportato in allegato G. Il DUC è stampabile da "siticonvoca" dalla maschera "dati azienda" (solo dopo aver marcato la casella "sopralluogo" nella maschera di modifica della particella); la stampa da lanciare si chiama "mappetta isola".

- concordare con il produttore o il suo delegato l'ora, il luogo, il giorno del sopralluogo, informazioni che dovranno essere riportate nella "maschera dati convocazione" del software e pertanto stampate nel verbale (Mod.V1R).

in sede di sopralluogo:

- procedere, prima dell'ispezione delle singole particelle oggetto di richiesta di sopralluogo, all'identificazione del produttore e/o incaricato.

- Effettuare, insieme al produttore o al suo rappresentante, le necessarie verifiche sugli usi/occupazioni del suolo contestati, annotandone i risultati sul DUC.

NB Il sopralluogo in campo potrà essere effettuato solo sugli appezzamenti indicati nel verbale d'incontro (vedi allegato F – Lista segnalazioni per qui si richiede il sopralluogo).

5.10.1 Documentazione e Materiale necessario al sopralluogo

Il tecnico abilitato porterà in campo il seguente materiale:

- DUC con ortofoto/immagine satellitare di sfondo riportante l'elenco degli usi del suolo riscontrati nelle precedenti fasi di controllo ;
- rotella metrica;
- strumentazione GPS
- pennarello di colore marrone;
- verbale di campo (mod. S1R) in duplice copia;
- materiale necessario per eseguire le riprese fotografiche (secondo le modalità indicate di seguito).

Per tutte le particelle oggetto di sopralluogo in campo è obbligatorio effettuare le riprese fotografiche con cartello indicante anche la sigla SC (sopralluogo in campo) e la data del rilievo.

5.10.2 Esecuzione del sopralluogo di campo.

Durante l'esecuzione del sopralluogo il tecnico di campo dovrà verificare, con l'aiuto delle informazioni contenute nel DUC e nel verbale di sopralluogo (modello S1-R), la reale occupazione del suolo presente sulle superfici contestate, i cui dati identificativi sono elencati nei due documenti di supporto.

Il DUC è costituito da 5 sezioni:

1. una **intestazione**, contenente gli elementi utili all'identificazione catastale dell'isola e dell'azienda dichiarante compresa una finestra grafica che inquadra l'appezzamento contestato nel foglio di mappa.
2. una **sezione grafica** per il riporto delle informazioni di tipo geografico, nella quale l'isola da rilevare è visualizzata sovrapposta all'ortofoto di riferimento ed i diversi poligoni sono etichettati con il codice di occupazione/uso del suolo rilevato durante l'ultimo rilievo
3. una **tabella** per l'annotazione delle informazioni alfanumeriche del rilievo, dove andranno compilate esclusivamente le colonne:
 - presenza del macrouso dichiarato (Si/No)

- “stato coltura” colonna “uso del suolo non congruente” il tecnico dovrà marcare con una X gli usi del suolo per i quali dall'immagine di riferimento non è possibile individuare l'uso del suolo effettivamente presente

- Sesto o numero di piante delle eventuali colture arboree FAG riscontrate in campo

- presenza di un eventuale poligono o punto GPS registrato.
- sigla della/e coltura/e riscontrata/e sull'appezzamento (tra quelle elencate nella legenda Refresh-campo riportata in allegato H alle presenti specifiche tecniche)

- identificativo della/e foto di campo effettuate sull'appezzamento

4. una **tabella dei dati GIS** degli appezzamenti riportante il riepilogo degli usi del suolo riscontrati in fotointerpretazione

5. un **piè di pagina** dove riportare: la data del controllo; il codice rilevatore; il timbro rilasciato dall'Albo professionale di appartenenza e la propria **firma leggibile**.

Nella **finestra grafica** in corrispondenza dell'appezzamento rilevato, il tecnico di campo dovrà riportare il codice di **occupazione/uso del suolo Refresh effettivamente** riscontrato in campo (Allegato H);

Qualora sull'appezzamento individuato in fotointerpretazione siano riscontrati nella realtà più usi del suolo si dovrà procedere alla loro delimitazione con strumentazione GPS quando i loro confini non siano visibili e tracciabili direttamente sul riquadro grafico.

Dovranno essere riportati, inoltre, il punto e la direzione di scatto della/e foto di campo eseguita/e sull'appezzamento.

La metodologia di controllo prevede l'effettuazione di misurazioni dirette in campo di superfici mediante la strumentazione GPS in dotazione, nei seguenti casi:

- quando i limiti colturali non siano visibili sulla finestra grafica del documento unico di controllo in quanto l'immagine disponibile risulta assente o coperta da nuvole o non leggibile per altri motivi.

- Ogni qual volta l'immagine a disposizione sul DUC, (anche con l'ausilio della strumentazione GPS) non permetta di individuare dei punti di riferimento sicuri per tracciare dei confini non visibili in foto. In altre parole, se ad esempio il tecnico debba tracciare il confine di un giovane impianto arboreo non visibile nella foto di sfondo del DUC, ma il limite mancante di tale impianto decorre in linea retta tra una grossa quercia ad uno dei margini del campo ed un noce (situato in corrispondenza del margine opposto), che sono entrambi visibili sulla foto di riferimento; in questo caso il tecnico con l'aiuto del dispositivo GPS si accerta che gli elementi visibili in foto corrispondano a quelli reali (registrando dei “way point” sullo strumento), ed una volta accertata la visibilità in foto dei punti di riferimento, traccia sul DUC la linea di unione dei due punti e quindi il limite mancante del poligono.

Per le modalità di rilievo con strumentazione GPS si rimanda allo specifico manuale d'uso. Al termine di tali rilevamenti, le funzioni software permetteranno di riversare in maniera automatica nel GIS AGEA tutti i dati rilevati in campo. Pertanto, occorrerà predisporre tale strumentazione con i dati necessari alle verifiche ed alle eventuali delimitazioni.

Predisposizione Tablet-PC per acquisizione diretta risultati di campo

Ove disponibile potrà essere utilizzato per l'acquisizione diretta dei risultati di campo un tablet-PC. Su tale dispositivo, provvisto di un SW analogo a quello utilizzato per la foto interpretazione, saranno stati precedentemente scaricati, nelle modalità descritte nel manuale d'uso dello strumento, i layers utilizzati per la fase fotointerpretativa, sia quelli di sola lettura (immagini, mappe catastali), che quelli oggetto di editing (usi del suolo, eventuali puntature, schede UNAR). Sul tablet-PC potranno essere registrati in modalità stand-alone i risultati del controllo di campo, che saranno successivamente ricaricati sul GIS tramite le apposite procedure. Con tale modalità di lavoro non sarà più necessario attivare la successiva fase di riporto a video, eliminando il rischio di errori connessi alla interpretazione da parte degli operatori della documentazione cartacea predisposta nel corso dei controlli tradizionali da parte dei tecnici di campo.

5.10.3 Esiti del sopralluogo in contraddittorio

Alla conclusione del sopralluogo in contraddittorio il modello S1R in doppia copia dovrà essere firmato, datato e sottoscritto sia dal tecnico che dal produttore/delegato.

Una copia deve essere consegnata al produttore/delegato e l'altra archiviata nel fascicolo aziendale.

Il tecnico, successivamente, dovrà riportare tutte le informazioni necessarie nel software, in particolare:

- compilare la maschera convocaioni "dati sopralluogo" indicando la data del sopralluogo e l'esito del sopralluogo (sopralluogo effettuato o produttore non presentato);
- riportare nel GIS le modifiche ai poligoni di uso del suolo registrate sul DUC o memorizzate nella strumentazione GPS
- memorizzare nel software secondo la normale procedura le nuove riprese fotografiche, contrassegnando la finestra sopralluogo di campo.

Per la compilazione della documentazione del sopralluogo in contraddittorio si fa riferimento al documento tecnico "Domanda Unica - Incontri in contraddittorio con i produttori (controlli di ammissibilità e di condizionalità – BCAA) - emissione n° 1.1 del 30 settembre 2009.

5.11 Chiusura dell'incontro e del procedimento amministrativo.

Al termine dell'incontro, dopo aver analizzato insieme al produttore o al suo rappresentante tutte le anomalie comunicate con la lettera di convocazione, l'operatore dovrà procedere, prima della verbalizzazione, al ricalcolo dell'esito aziendale.

La procedura di ricalcolo, come già descritto in precedenza, mette a confronto i dati (macroisi) dichiarati nel fascicolo aziendale con i dati (grafici ed alfanumerici) provenienti dal sistema GIS-AGEA eventualmente modificati durante l'incontro in contraddittorio.

Durante l'incontro e prima della verbalizzazione definitiva che chiude il procedimento amministrativo, il tecnico ha la possibilità di effettuare il **ricalcolo provvisorio** per valutare ed illustrare al produttore gli effetti di eventuali modifiche effettuate.

Dopo il ricalcolo provvisorio il SW restituisce i seguenti messaggi:

- **istanza con particelle non più presenti a fascicolo;**
l'azienda ha modificato (precedentemente all'incontro/sopralluogo) a fascicolo la situazione della consistenza aziendale; nessuna particella segnalata in istanza è più presente a fascicolo.
- **istanza discordante - permangono anomalie;**
a seguito del ricalcolo permangono su alcune segnalazioni delle anomalie.
- **istanza concordante;**
a seguito del ricalcolo non ci sono più anomalie.

A conclusione dell'incontro per chiudere il procedimento, certificare il dato finale e procedere alla verbalizzazione dei risultati, l'operatore dovrà lanciare il **ricalcolo definitivo**.

È bene tener presente che Il procedimento amministrativo viene considerato concluso positivamente anche per quelle aziende per le quali, a causa di modifiche intervenute sul fascicolo, sono decaduti i motivi che avevano generato l'istanza; tali modifiche possono consistere ad esempio nella cancellazione dal fascicolo delle particelle oggetto dell'istanza oppure nell'allineamento del fascicolo ai dati rilevati a GIS.

Al momento del ricalcolo definitivo il SW "Siticonvoca" restituirà quindi, una serie di messaggi differenti che indicano all'operatore la motivazione legata al tipo di esito calcolato:

- **procedimento amministrativo terminato - istanza con particelle non più presenti a fascicolo;**
l'azienda ha modificato a fascicolo la situazione della consistenza aziendale (precedentemente all'incontro/sopralluogo); nessuna particella segnalata in istanza è più presente a fascicolo.
- **procedimento amministrativo terminato - istanza discordante - permangono anomalie;**
a seguito del ricalcolo permangono su alcune segnalazioni delle anomalie.

- **procedimento amministrativo terminato - istanza concordante;**
a seguito del ricalcolo non ci sono più anomalie.
- **procedimento amministrativo terminato lato fascicolo;**
l'azienda precedentemente all'incontro/sopralluogo si è allineata al fascicolo;
- **procedimento amministrativo inesistente;**
non sono più presenti i riferimenti a fascicolo per il procedimento amministrativo in esame.
Per questa tipologia di messaggio è necessario sempre attivare l'help-desk;
- **Errore Oracle in fase di esecuzione della procedura controllo anomalia Istanza;**
errore di sistema. Per questa tipologia di messaggio è necessario sempre attivare l'help-desk;
- **Errore Oracle in fase di passaggio di stato della procedura controllo anomalia Istanza;**
errore di sistema. Per questa tipologia di messaggio è necessario sempre attivare l'help-desk.

Nel dettaglio della consistenza aziendale, per le particelle interessate dall'istanza di riesame, compariranno, oltre ai codici anomalia già previsti (CR_0, CR_1, CR_2, CR_3), i seguenti codici:

- **CR_4** – macrouso/i segnalato/i non più presente/i a fascicolo (dati modificati precedentemente all'incontro/sopralluogo);
- **CR_5** – particella non più presenta a fascicolo (dati modificati precedentemente all'incontro/sopralluogo);

Di conseguenza anche l'allegato al verbale di incontro/sopralluogo riportante lo stato delle particelle segnalate ed esaminate, oltre agli stati istanza **“ACCOLTA”** e **“NON ACCOLTA”** potrà presentare anche i seguenti:

- **“DECADUTI MOTIVI”** – macrouso/i segnalato/i non più presente /i a fascicolo per dati modificati precedentemente all'incontro/sopralluogo (CR_4);
- **“PARTICELLA NON PRESENTE A FASCICOLO”** – particella non più presenta a fascicolo per dati modificati precedentemente all'incontro/sopralluogo (CR_5);
- **“PARZIALMENTE ACCOLTA”** – particella lavorata durante l'incontro/sopralluogo la cui istanza è stata accolta solo parzialmente.

Il pannello sottostante riassume le possibili casistiche riguardanti lo stato in cui potrebbero trovarsi le particelle segnalate nell'istanza di riesame:

Responso a livello di particella/macrouso	MESSAGGIO RESTITUITO DA SITICONVOCA A LIVELLO AZIENDALE DOPO IL CALCOLO DELL' ESITO DEFINITIVO					
	procedimento amministrativo terminato - istanza concordante/procedimento amministrativo terminato lato fascicolo		procedimento amministrativo terminato - istanza discordante - permangono anomalie		procedimento amministrativo terminato - istanza con particelle non più presenti a fascicolo	
	Se particella lavorata	Se particella non lavorata	Se particella lavorata	Se particella non lavorata	Se particella lavorata	Se particella non lavorata
Nessuna anomalia per il macrouso/particella	stato particella "ACCOLTA"	stato particella "DECADUTI MOTIVI"	stato particella "ACCOLTA"	stato particella "DECADUTI MOTIVI"	n.a.	n.a.
Permangono anomalie per il macrouso/particella	n.a.	n.a.	stato particella "PARZIALMENTE ACCOLTA"	stato particella "NON ACCOLTA"	n.a.	n.a.
Particella non più presente a fascicolo	stato particella "PARTICELLA NON PRESENTE A FASCICOLO"					
Macrouso/particella non più presente a fascicolo	stato particella "DECADUTI MOTIVI"		stato particella "DECADUTI MOTIVI" o "PARTICELLA NON PRESENTE A FASCICOLO"		n.a.	n.a.

5.12 Compilazione “campi” software e redazione del verbale d'incontro

Prima di procedere alla stampa automatica (è possibile anche la sola visualizzazione) del verbale è necessario compilare, nel software, i campi del riepilogo generale delle convocazioni nella maschera “dati convocazione”, e della maschera “dati verbale”, specificando i seguenti dati:

NELLA MASCHERA “DATI CONVOCAZIONE”:

estremi della richiesta di incontro,

- n. della raccomandata
- data invio raccomandata
- data ricezione raccomandata (solo per i produttori non presentati)
- data prevista per l'incontro (precompilata dal software)
- data convocazione

esito stato convocazione, in alternativa:

- produttore presentatosi con firma
- non presentatosi
- produttore rinviato
- produttore presentatosi senza firma;

NELLA MASCHERA “DATI VERBALE”:

identità del rappresentante aziendale presentatosi:

- titolarità del rappresentante
- identità del rappresentante
- tipo documento identità
- n. documento identità

documentazione acquisita nel corso dell'incontro

- documentazione catastale (frazionamenti, ecc.)
- titolarità
- autocertificazione particelle in supero

opzioni esercitate:

- richiesta di successivo sopralluogo in campo, se sussistono i requisiti
- intenzione di sottoscrivere/non sottoscrivere il verbale

luogo di compilazione del verbale

dati sopralluogo in campo:

- data prevista
- luogo
- ora prevista

firma effettiva del verbale

- SI/NO da compilare solo dopo l'effettiva firma del verbale da parte del produttore o del suo rappresentante

5.13 Stampa del verbale

Dopo aver inserito i dati si procederà alla stampa automatica mediante il software.

N.B. nel caso in cui il produttore abbia inizialmente concordato con i dati e successivamente alla stampa del verbale si rifiuti di firmarlo, l'operatore dovrà rientrare nella maschera "dati verbale" e biffare il NO in corrispondenza del campo **"ha firmato il verbale"** che altrimenti è preimpostato su "SI", quando viene attribuito l'esito convocazione **"produttore presentatosi con firma"** nella maschera "dati convocazione".

Qualora non sia possibile, per problemi tecnici, fornire al produttore il verbale stampato automaticamente con il software, si procederà alla compilazione manuale del verbale nel seguente modo:

- utilizzare i moduli appositamente predisposti (vedi allegati);
- consultare a video il verbale (aprire le "cartelle") e riportare le informazioni presenti nel verbale cartaceo (se funzione disponibile).

Sono parte integrante del verbale i seguenti moduli:

- **Mod.V1R**: verbale di incontro con il riepilogo dei risultati; in tale modello è prevista la sezione per la richiesta di sopralluogo in cui è espressa la volontà del produttore di procedere alla sola convocazione in contraddittorio in sede o esercitata la facoltà a procedere anche ad un successivo sopralluogo in campo in contraddittorio; scheda della documentazione acquisita, note del tecnico incaricato al controllo e del rappresentante aziendale

- **Nel modello V1R è inoltre prevista la sezione che riporta il calcolo delle spese che vengono imputate a carico del produttore a seguito delle verifiche ed eventuali sopralluoghi eseguiti (cfr. Allegato – criteri di calcolo delle spese a carico delle aziende)**

- **Mod.V1R- allegato 1**: consistenza territoriale-lista segnalazioni riesaminate;

- **Mod.V1R – allegato 2**: elenco particelle controllate, con indicata la superficie misurata;

5.14 Informazioni da inserire a completamento del verbale

Il verbale stampato deve essere completato nei seguenti campi:

- tutte le informazioni non compilate automaticamente, ma richieste dal verbale stesso;
- firma leggibile del tecnico che ha effettuato il contraddittorio e del titolare dell'azienda o dal suo incaricato;
- luogo del verbale (codice operatore e data verranno stampati automaticamente);

- la descrizione nel verbale e nella scheda dei numeri di pagine “pag. di ...”.

Si ricorda che **la mancata sottoscrizione** del verbale da parte del produttore o del suo incaricato comporta che non possono essere prese in considerazione le motivazioni e/o osservazioni formulate in sede di incontro, né la richiesta di sopralluogo congiunto in campo.

Inoltre dovrà essere memorizzata l'informazione nel software, maschera convocazioni “produttore presentatosi senza firma”.

Risulta fondamentale consegnare il verbale, poiché la consegna costituisce, ai sensi della Legge 241/90, formale notifica della definizione e chiusura del procedimento tecnico di accertamento degli esiti dei controlli in campo.

5.15 Attività da svolgere nella fase conclusiva dell'incontro: Consegna della copia del verbale

Dopo aver completato il verbale si procederà alla stampa di una seconda copia (da completare uguale alla prima) o alla fotocopatura della prima copia che sarà consegnata al titolare dell'azienda o al suo rappresentante delegato/incaricato

Il modello V1R ed i suoi allegati (allegato 1 e 2), l'eventuale modello S1R ed il DUC sono parte integrante del verbale di incontro e dovranno essere consegnati in copia al rappresentante aziendale completi di tutte le informazioni richieste (firme, data, pag. di ..., ecc.).

N.B Qualora dopo aver già rilasciato un verbale ad un produttore, nel corso dell'incontro con altri produttori, si verifichi la necessità di diminuire la superficie accertata (riduzione poligoni) di una particella condivisa e già verbalizzata, sarà necessario riconvocare tutti i produttori interessati dalla variazione, al fine di rilasciare un nuovo verbale. Il vecchio verbale sarà comunque archiviato nel fascicolo aziendale con la scritta “sostituito dal verbale del”. Nel nuovo verbale, nella prima pagina, sarà riportata manualmente la scritta: “il presente verbale sostituisce il verbale del”; la stessa dicitura andrà riportata nel software nella sezione dedicata alle note del tecnico.

ALLEGATO A – CIRCOLARE AGEA N. 43 DEL 30 LUGLIO 2009

**Ufficio Monocratico**

Via Palestro, 81 – 00185 Roma
Tel. 06.494991 – Fax 06.4453940

Prot. n. **1805/UM**
(citare nella risposta)

Roma li. **30 luglio 2009**

CIRCOLARE N. 43**Ai Produttori interessati**

**Al Ministero delle Politiche Agricole
e Forestali**
Via XX Settembre, 20
00187-ROMA

**Agli Assessorati Agricoltura
delle Regioni**

LORO SEDI

Ai Centri Assistenza Agricola S.r.l.

LORO SEDI

OGGETTO: Procedimento per l'aggiornamento e la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. CE 796/2004, Legge 241/90, Legge 69/2009).

Premessa

L'Organismo Pagatore AGEA, per le proprie attività istituzionali, deve assicurare il costante aggiornamento del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) ed, in particolare, delle informazioni grafiche relative alla identificazione delle parcelle agricole ed al loro utilizzo.

L'AGEA, in qualità di autorità competente, nel contesto del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC), sta completando le attività tecniche triennali di rilievo del territorio nazionale, su cui insistono aziende agricole che presentano domande per l'accesso ad aiuti e premi comunitari.

Tale attività di rilievo tecnico, effettuata mediante l'interpretazione delle foto aeree, permette una rappresentazione del territorio agricolo nazionale su elementi

.....
Reg. CE 73/2009 art. 20; Dlgs. 99/2004, art. 13

oggettivi e aggiornati, con l'obiettivo principale dell'esatta determinazione, propedeuticamente alla fase di presentazione delle domande di aiuto, delle informazioni relative alla occupazione del suolo di ciascuna azienda, anche al fine di consentire alle aziende stesse un ottimale accesso alle risorse economiche messe a disposizione per l'Italia dall'Unione Europea. La procedura tecnica adottata è descritta nell'allegato 1.

L'Organismo Pagatore AGEA ha avviato, per ciascun agricoltore che presenta domande per l'accesso ad aiuti e premi comunitari, una procedura consistente nel raffronto di quanto dichiarato nella consistenza territoriale del fascicolo aziendale da ciascun produttore con gli esiti dei suddetti rilievi tecnici.

La presente circolare disciplina il procedimento amministrativo volto alla definizione dei dati territoriali mediante la divulgazione degli esiti del raffronto. Inoltre individua le modalità per presentare eventuali istanze di riesame nei casi in cui l'agricoltore non concordi sugli esiti del raffronto fra quanto dichiarato e quanto rilevato.

Il procedimento amministrativo

In applicazione dei principi della legge 241/1990 e della legge 69/2009, nella sezione pubblica del sito di AGEA (www.agea.gov.it), sono resi noti gli esiti del raffronto per ciascuna azienda, con la pubblicazione degli stessi nell'apposito registro, rivolto al pubblico, del procedimento amministrativo.

Nell'allegato 2 alla presente circolare sono descritti i criteri applicati per classificare le aziende come "concordanti" o "discordanti" rispetto agli esiti tecnici.

Procedimento amministrativo definito a seguito di esiti tecnici concordanti

Per le aziende la cui occupazione del suolo dichiarata nella consistenza territoriale del fascicolo aziendale è conforme (concordante) con quella rilevata dall'AGEA, il procedimento amministrativo è concluso con i dati territoriali definiti e, quindi, di per sé idonei ad essere utilizzati in ogni rapporto con l'Agenzia.

L'azienda viene inserita con la dicitura "concordante" nel registro rivolto al pubblico del procedimento amministrativo oggetto della presente circolare.

L'inserimento dell'azienda con esito concordante nel registro rivolto al pubblico conclude il procedimento amministrativo di cui alla presente circolare e adempie agli obblighi di notifica del provvedimento di definizione dei dati di occupazione del suolo della consistenza territoriale dell'azienda;

Procedimento amministrativo a seguito di esiti tecnici non concordanti

Per le aziende i cui dati dichiarati non concordano con gli esiti dei rilievi tecnici, il procedimento amministrativo si articola come di seguito descritto, con il precipuo scopo di assicurare la partecipazione allo stesso dell'azienda interessata.

L'Organismo Pagatore Agea inserisce l'azienda nel registro rivolto al pubblico con la dicitura "discordante" ed invia alla stessa una comunicazione, con raccomandata AR, nella quale vengono forniti gli esiti dei rilievi tecnici e, in particolare:

- il riepilogo delle occupazioni del suolo dichiarate;
- il riepilogo delle occupazioni del suolo rilevate;
- la fotografia aerea dell'azienda con indicazione delle
 - o isole aziendali e delle relative parcelle agricole individuate
 - o particelle catastali afferenti ciascuna isola aziendale;
- particelle catastali interessate da discordanze tra quanto accertato dall'Agea e quanto già dichiarato dal produttore;
- particelle catastali condivise con altre aziende e con eccesso di superficie dichiarata totale;
- particelle catastali non individuate nel SIGC;
- particelle classificate catastalmente ad uso civico non individuate nel SIGC.

Con la predetta comunicazione l'interessato viene informato che:

- qualora non concordi con i dati comunicati, può presentare, nel proprio interesse e con eventuali oneri a proprio carico in caso di ulteriore conferma degli esiti dei rilievi tecnici, una istanza di riesame (vedi allegati 3 e 3.1) contenente il riferimento alle particelle catastali oggetto di segnalazione entro i termini indicati nella comunicazione stessa. L'eventuale istanza dovrà essere inoltrata per via telematica:
 - o con apposite funzionalità messe a disposizione nel sito della scrivente Agenzia www.agea.gov.it. Seguendo le istruzioni ivi indicate, potrà registrarsi per l'accesso all'area riservata e consultare le informazioni relative all'azienda risultanti dal SIGC. Utilizzando il codice di accesso (PIN) allegato alla lettera, può effettuare le segnalazioni che ritiene necessarie, oppure
 - o presso il CAA cui l'interessato ha conferito mandato, che provvederà a trasmettere telematicamente le segnalazioni contenute nell'istanza di riesame, mediante apposite funzionalità, direttamente tramite il portale SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), oppure
 - o presso lo Sportello AGEA (via Palestro, 81 – 00185 Roma)

o In tutti i casi il Sistema Informativo rilascia ricevuta, datata e protocollata, dell'avvenuta presentazione della istanza di riesame;

- scaduto il termine individuato nella comunicazione senza che l'interessato abbia presentato istanza di riesame, il procedimento si intenderà concluso e la comunicazione ha luogo di provvedimento di definizione dei dati di occupazione del suolo della consistenza territoriale della azienda;
- le segnalazioni contenute nell'istanza di riesame vengono valutate dai tecnici incaricati dall'Organismo pagatore AGEA, entro il termine di 15 giorni lavorativi dall'avvenuta presentazione;
 - o per le aziende le cui segnalazioni sono totalmente accolte, il procedimento amministrativo si chiude con la definizione dei dati territoriali e con l'inserimento dell'azienda, nella lista delle concordanti, nel registro rivolto al pubblico del procedimento amministrativo oggetto della presente circolare;
 - o in caso di rigetto totale o parziale, l'azienda viene inserita con la dicitura "da convocare" nel registro rivolto al pubblico del procedimento amministrativo oggetto della presente;
 - o entro 10 giorni dalla data di inserimento dell'azienda da convocare nel registro rivolto al pubblico, l'interessato può consultare gli esiti delle segnalazioni presentate e inoltrare telematicamente istanza di rinuncia all'incontro (vedi allegato 3.2):
 - con apposite funzionalità messe a disposizione nel sito della scrivente Agenzia www.agea.gov.it. Se l'interessato è già registrato ai servizi on-line del sito della scrivente Agenzia, riceverà altresì, all'indirizzo di posta elettronica indicato al momento della registrazione, informativa della conclusione del riesame attivato dalla istanza presentata;
 - presso il CAA cui l'interessato ha conferito mandato, che provvederà a trasmettere telematicamente l'istanza di rinuncia alla convocazione;
 - presso lo Sportello AGEA (Via Palestro, 81 - 00185 Roma);
 - o in tutti i casi il Sistema Informativo rilascia ricevuta, datata e protocollata, dell'avvenuta presentazione della istanza di rinuncia all'incontro.
 - o se l'azienda da convocare rinuncia espressamente all'incontro, il tecnico incaricato chiude la verifica e trasmette gli esiti all'Organismo Pagatore AGEA che adotta il provvedimento di definizione dei dati secondo gli esiti tecnici. Il provvedimento (allegato 7.1) è inviato con raccomandata AR all'interessato. Qualora in fase di riesame le segnalazioni si accertino infondate (in tutto o in parte), con il provvedimento di definizione dei dati verranno a lui imputate le spese che comunque sono state occasionate dalla sua manifestata volontà di riesame (come specificato di seguito: € 2,00 per particella investigata);

- o se l'azienda da convocare non rinuncia espressamente alla convocazione entro il predetto termine, l'Amministrazione dà seguito alla convocazione tramite nota (allegato 4) inviata con raccomandata AR, alla sede legale dell'azienda per un esame congiunto;
- in fase di incontro:
 - o l'interessato viene identificato attraverso la presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità;
 - o in caso di delega, il delegato deve portare atto di delega, utilizzando il modello C1R allegato alla presente e fotocopia del documento di riconoscimento del delegante in corso di validità;
 - o qualora il titolare dell'azienda fosse deceduto, il soggetto che si presenta all'incontro deve consegnare al tecnico incaricato i seguenti documenti:
 - certificato di morte dell'intestatario dell'azienda;
 - conferimento di incarico degli eredi unitamente alla copia, fronte-retro, di un valido documento di riconoscimento di ciascun erede;
 - o l'interessato viene informato sulle modalità di svolgimento del riesame, sulla possibilità di richiedere un sopralluogo in campo e l'eventualità di imputazione delle spese occasionate;
 - o il tecnico incaricato e l'interessato riesaminano le segnalazioni dell'azienda. Le conseguenti eventuali variazioni ai dati del SIGC verificate congiuntamente tra le parti, vengono immediatamente registrate nel sistema informativo e la documentazione a supporto prodotta dall'interessato, viene protocollata e acquisita dal tecnico;
 - o qualora la verifica in contraddittorio porti a concordare sui dati, la sottoscrizione del verbale di incontro (allegato 5) ha luogo di provvedimento definitivo a conclusione del procedimento, previa eventuale correzione dei dati presenti nel sistema informativo;
 - o al termine dell'incontro, qualora la verifica in contraddittorio porti a non concordare sui dati, l'interessato può richiedere che l'accertamento dell'occupazione del suolo sui terreni in questione, avvenga mediante sopralluogo in campo con fissazione di un appuntamento con il tecnico incaricato;
 - o qualora l'interessato non si presenti all'incontro oppure non intenda concordare sui dati, né richieda il sopralluogo in campo, il tecnico incaricato chiude la verifica e trasmette gli esiti all'Organismo Pagatore AGEA che adotta il provvedimento di definizione dei dati secondo gli esiti tecnici. Il provvedimento (allegati **7.2** o **7.3**) è inviato con raccomandata AR all'interessato.
- a seguito dell'eventuale sopralluogo in campo

- o qualora la verifica porti a concordare sui dati, la sottoscrizione del verbale di sopralluogo (allegato 6) ha luogo di provvedimento definitivo a conclusione del procedimento, previa eventuale correzione dei dati presenti nel sistema informativo;
 - o qualora l'interessato non si presenti al sopralluogo oppure non intenda concordare il contenuto del verbale, il tecnico incaricato chiude la verifica e trasmette gli esiti all'Organismo Pagatore AGEA che adotta il provvedimento di definizione dei dati secondo gli esiti tecnici. Il provvedimento (allegati **7.4** o **7.5**) è inviato con raccomandata AR all'interessato.
- qualora in sede di incontro o di sopralluogo in campo le segnalazioni si accertino infondate (in tutto o in parte), nel verbale sono esposte le spese sostenute per la verifica. Nel caso l'interessato ritenga di non presentarsi all'incontro o al sopralluogo in campo, con il provvedimento di definizione dei dati verranno a lui imputate le spese che comunque sono state occasionate dalla sua manifestata volontà di riesame.
- Contro il provvedimento definitivo adottato sarà possibile presentare ricorso innanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, o ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini ordinari di legge;
- I rimborsi delle spese sostenute dall'Organismo Pagatore Agea per le ulteriori valutazioni tecniche sono le medesime riconosciute ai tecnici incaricati e sono così determinate:
- 2,00 € per particella catastale oggetto di contestazione, qualora vengano confermati gli esiti tecnici della occupazione del suolo determinati dall'amministrazione;
- 48,45 € per incontro, qualora non risulti alcuna correzione ai dati rilevati dall'Amministrazione;
- 232,06 € per sopralluogo, qualora non risulti alcuna correzione ai dati rilevati dall'Amministrazione;
- 5,00 € per spese postali di convocazione qualora non risulti alcuna correzione ai dati rilevati dall'Amministrazione.
- L'Organismo Pagatore Agea disporrà il recupero dell'importo del rimborso calcolato per le ulteriori valutazioni tecniche effettuate mediante:

- pagamento da parte dell'interessato utilizzando apposito MAV, consegnato contestualmente alla sottoscrizione del verbale o allegato al provvedimento definitivo;
- ovvero utilizzando altre modalità previste per il pagamento dei crediti alla pubblica amministrazione;
- Ciascun procedimento si concluderà comunque entro e non oltre il 30 novembre 2009.

Modalità di aggiornamento del Fascicolo

Qualora l'interessato abbia la necessità di modificare le informazioni presenti nel proprio fascicolo aziendale, contenuto nel SIGC, con riguardo alla consistenza territoriale della propria azienda per le particelle catastali condotte, dovrà recarsi presso lo sportello abilitato dell'AGEA o presso il proprio CAA mandatario. Contestualmente l'interessato formula le eventuali segnalazioni avverso i dati di occupazione del suolo presenti nel SIGC, presentando istanza di riesame e attivando la procedura sopra descritta. La sottoscrizione della scheda di validazione del fascicolo in assenza di segnalazioni costituisce definizione dei dati dell'occupazione del suolo.

Si ricorda che i titolari di un fascicolo aziendale, possono consultare i dati contenuti nello stesso, compresi i dati di occupazione del suolo presenti nel sistema informativo territoriale (GIS), accedendo al sito istituzionale dell'Agenzia (www.agea.gov.it), seguendo le istruzioni ivi indicate.

Per qualunque chiarimento in merito alla presente circolare potrà rivolgersi:

- al numero verde 800 - 365 024.
- all' indirizzo di posta elettronica territorio.azienda@agea.gov.it .

Il responsabile del procedimento è Alberto Migliorini , Titolare dell'Ufficio Monocratico.

Il referente Tecnico, coordinatore dell'attività di riesame è Francesco Sofia.

IL TITOLARE
Alberto Migliorini

ALLEGATO 1

Procedura tecnica di rilievo del territorio nazionale

Nell'ambito del Sistema Integrato di Gestione e Controllo viene svolta l'attività di rilevazione dell'occupazione del suolo mediante telerilevamento e fotointerpretazione.

Vengono utilizzate immagini multispettrali telerilevate (da aereo e/o da satellite) ad altissima risoluzione, in particolare ortofoto a colori con risoluzione spaziale 0,50 m e/o immagini infrarosso.

Di seguito un breve glossario della terminologia usata nel seguito:

GLOSSARIO

Appezamento

Porzione continua di terreno della quale è riconoscibile un'occupazione del suolo omogenea tra quelle previste dal sistema di classificazione. Per la delimitazione di un appezzamento sono da prendere in considerazione limiti permanenti quali:

- strade e ferrovie;
- fiumi e torrenti;
- fossi e canali di irrigazione, scarpate, dirupi, muri (di larghezza superiore ai 2 metri);
- limiti derivanti da occupazioni/uso del suolo differenti (esempio aree seminabili e aree olivetate).

Consistenza territoriale del Fascicolo

Elenco delle particelle catastali condotte dall'azienda a vario titolo (proprietà, affitto, altro) e relativa superficie.

Isola aziendale

Porzioni di territorio contigue, condotte da uno stesso produttore, individuate in funzione delle particelle catastali risultanti nella consistenza territoriale del fascicolo aziendale.

Occupazione del suolo

Copertura fisica e biologica della superficie terrestre, comprese le superfici artificiali, le zone ad uso agricole, i boschi e le foreste, le aree naturali e seminaturali, le zone umide, i corpi idrici.

Parcella agricola

Porzione di terreno contigua e omogenea per occupazione del suolo e conduzione.

Particella catastale

Porzione di terreno così come risultante nel Catasto Terreni dell'Agenzia del Territorio.

LA METODOLOGIA DI CONTROLLO

La metodologia tecnica di controllo adottata prevede i seguenti passi procedurali:

1. individuazione con fotointerpretazione di aree di territorio contigue e omogenee dal punto di vista dell'occupazione del suolo (cosiddetto appezzamento). Le varie tipologie di occupazione del suolo sono rappresentate in specifiche classi di seguito elencate:

USI FOTOINTERPRETATI	
Descrizione	codice
Acque	690
Arboreto consociabile (con coltivazioni erbacee)	655
Aree non coltivabili	770
Aree seminabili	666
Boschi	650
Coltivazioni arboree promiscue (più specie arboree)	685
Coltivazioni arboree specializzate	651
Manufatti	660
Pascolo magro (tara fino al 20%)	659
Pascolo magro (tara fino al 50%)	654
Pascolo tipo alpeggi (senza tare)	638
Serre fisse	557
Tare	780

ALTRI USI	
Agrumi	430
Carrubo	491
Mandorlo	493
Nocciolo	494
Noce	495
Olivo	420
Pistacchio	497
Vite	410

2. individuazione delle "isole aziendali", quali porzioni di territorio contigue, condotte da uno stesso produttore, individuate in funzione delle particelle catastali risultanti nella consistenza territoriale del fascicolo aziendale. In base a tale definizione, un'azienda può essere costituita da una o più isole aziendali;

Le isole aziendali sono generate utilizzando le informazioni geometriche delle singole particelle catastali presenti nel SIGC. Le informazioni geometriche delle singole particelle catastali sono fornite dall'Agenzia del territorio.

3. determinazione delle cosiddette parcelle (agricole o non agricole) attraverso la sovrapposizione geometrica degli appezzamenti di cui al punto 1 con la "geometria" delle particelle desunte dalle mappe catastali. Ciò consente la rappresentazione grafica delle parcelle, sia a livello di isola "aziendale che di particella catastale e la

quantificazione della corrispondente superficie. Quest'ultima è utilizzata per le procedure istruttorie delle domande di aiuto.

N.B. – Il risultato di tale operazione è condizionata dalla qualità della mappa catastale e dalla precisione del suo posizionamento sull'ortofoto. In situazioni particolari può accadere che un appezzamento correttamente foto-interpretato non combaci esattamente con la corrispondente particella catastale. L'occupazione del suolo di tale particella, di conseguenza, potrebbe risultare diversa dall'atteso.

Nella figure seguenti, esempi di appezzamento, isola aziendale, parcella agricola e particella catastale.

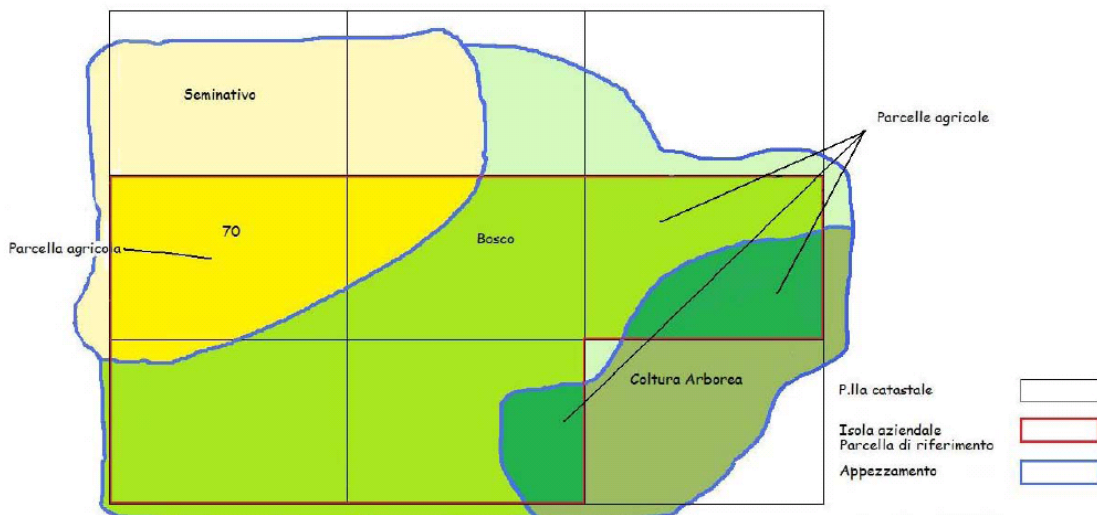


Fig. 1 – schema di definizione di appezzamento, isola aziendale e parcella

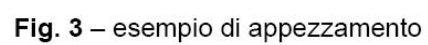




Fig. 4 – esempio di isole aziendali



Fig. 5 – esempio di parcelle agricole

SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE

ACQUE - CODICE 690

Rientrano in questa categoria:

- corsi d'acqua (fiumi, torrenti, etc.);
- laghi, i bacini artificiali, le baie, le lagune, gli stagni permanenti e le relative aree di rispetto non coltivabili;
- vasche, canali, fossi (di larghezza > 2 metri), etc. ad eccezione di casi particolari (es. aree di servizio funzionali alla coltura del riso)

AGRUMI - CODICE 430

Agrumeti chiaramente individuabili dalla sola fotointerpretazione o attraverso la consultazione delle informazioni derivanti dai precedenti controlli svolti sul territorio.

L'appezzamento include, esternamente agli alberi perimetrali, un'area cuscinetto (buffer) pari alla metà della distanza media tra le piante. Qualora sia presente un limite fisico (strada, muro, siepe, etc.) posto ad una distanza dagli alberi inferiore alla larghezza del buffer, il confine coincide con tale limite fisico. Sono esclusi gli alberi isolati (per albero isolato si intende un albero situato, rispetto ad ogni altro albero, a una distanza superiore a 20 metri).

ARBORETO CONSOCIABILE CON COLTIVAZIONI ERBACEE - CODICE 655

Impianti di coltivazioni arboree, specializzate o promiscue, in cui la bassa densità degli alberi permette la consociazione con coltivazioni erbacee, e cioè

- impianti a sesto regolare, con distanza tra i filari (interfila) superiore a 5 metri o con distanza tra le chiome delle piante, tra i filari, maggiore di 3 metri;
- impianti a sesto irregolare, con densità di piante per ettaro inferiore a 400 piante o con distanza tra le chiome delle piante mediamente maggiore di 3 metri.

AREE NON COLTIVABILI - CODICE 770

Rientrano in questa categoria le aree sicuramente non utilizzabili per la coltivazione quali:

- calanchi;
- arenili;
- pietraie;
- superfici con roccia affiorante in misura maggiore del 50%.

AREE SEMINABILI - CODICE 666

Terreni che possono essere utilizzati per colture seminatrici (terre arabili), compresi i terreni lasciati a riposo ed i prati-pascolo.

In casi dubbi, per l'individuazione di questa classe di terreni si tiene conto di:

- tracce di lavorazioni meccaniche;
- sistemazioni idraulico agrarie;
- regolarità dei confini;
- accessibilità dell'appezzamento;
- confronto con immagini storiche;
- pendenze lievi (ove desumibili);
- tessitura omogenea.

Sono classificate come seminativi sia le colture temporanee in rotazione che i prati stabili sottoposti a sfalcio e/o altre pratiche agronomiche, anche se di carattere estensivo.

Anche i seminativi arborati sono classificati come aree seminabili fino ad una densità pari a 50 piante/ettaro. Oltre tale soglia, viene individuata la classificazione più appropriata fra quelle relative ad:

- arboreto consociabile con coltivazioni erbacee;
- pascolo magro;
- boschi.

BOSCHI - CODICE 650

Terreni coperti da vegetazione forestale arborea, arbustiva o cespugliata di origine naturale od artificiale, a qualsiasi stadio di sviluppo (boschi di conifere, di latifoglie o misti, rimboschimenti, castagneti da frutto, vivai forestali, sugherete, arbusteti e formazioni generalmente definite "macchia mediterranea") che presentino le seguenti caratteristiche:

- l'area di incidenza, cioè la proiezione sul terreno della chioma delle piante, deve essere superiore al 50% della superficie dell'appezzamento;
- la dimensione non deve essere inferiore a 2.000 metri quadrati e la larghezza media maggiore di 20 metri.

I boschi tagliati sono classificati come boschi anche se l'incidenza delle chiome sul terreno risulta inferiore al 50% della superficie.

CARRUBO - CODICE 491

Carrubeti chiaramente individuabili da sola fotointerpretazione o attraverso la consultazione delle informazioni derivanti dai precedenti controlli svolti sul territorio.

L'appezzamento include, esternamente agli alberi perimetrali, un'area cuscinetto (*buffer*) pari alla metà della distanza media tra le piante, fino ad un limite di 3,5 metri. Qualora sia presente un limite fisico (strada, muro, siepe, etc.) posto ad una distanza dagli alberi inferiore alla larghezza del buffer, il confine coincide con tale limite fisico. Sono esclusi gli alberi isolati (per albero isolato si intende un albero situato, rispetto ad ogni altro albero, a una distanza superiore a 20 metri).

COLTIVAZIONE ARBOREE PROMISCUE - CODICE 685

Coltivazioni arboree in cui sia possibile distinguere la compresenza, sullo stesso appezzamento, di due o più specie arboree la cui densità di impianto non permetta le coltivazioni erbacee, e cioè

- impianti a sesto regolare, con distanza tra i filari (interfila) inferiore a 5 metri oppure con distanza tra le chiome delle piante, tra i filari, inferiore a 3 metri;
- impianti a sesto irregolare, con densità di piante per ettaro superiore a 400 piante o con distanza tra le chiome delle piante mediamente inferiore a 3 metri.

COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE - CODICE 651

Impianti di coltivazioni arboree (compresi i pioppeti e gli eucalipteti) a sesto regolare o irregolare (non chiaramente ascrivibili ad una delle categorie più specifiche) in cui la densità degli alberi impedisce la possibilità di consociazioni con coltivazioni erbacee, e cioè

- impianti a sesto regolare, con distanza tra i filari (interfila) inferiore a 5 metri oppure con distanza tra le chiome delle piante, tra i filari, inferiore a 3 metri;
- impianti a sesto irregolare, con densità di piante per ettaro superiore a 400 piante o con distanza tra le chiome delle piante mediamente inferiore a 3 metri.

MANDORLO - CODICE 493

Mandorleti chiaramente individuabili da sola fotointerpretazione o attraverso la consultazione delle informazioni derivanti dai precedenti controlli svolti sul territorio.

L'appezzamento include, esternamente agli alberi perimetrali, un'area cuscinetto (buffer) pari alla metà della distanza media tra le piante, fino ad un limite di 3,5 metri. Qualora sia presente un limite fisico (strada, muro, siepe, etc.) posto ad una distanza dagli alberi inferiore alla larghezza del buffer, il confine coincide con tale limite fisico. Sono esclusi gli alberi isolati (per albero isolato si intende un albero situato, rispetto ad ogni altro albero, a una distanza superiore a 20 metri).

MANUFATTI - CODICE 660

Rientrano in questa categoria le seguenti occupazioni del suolo

- insediamenti urbani residenziali e commerciali e loro pertinenze (cortili, parcheggi, aree interne);
- fabbricati agricoli e loro pertinenze (stalle, fienili, aie, giardini, orti familiari, etc. Possono essere definiti come orti familiari gli appezzamenti di dimensioni inferiori ai 400 m² isolati da altre aree agricole; quando di dimensioni maggiori sono da considerare seminativi);
- capannoni, fabbriche, opifici, etc.;
- parchi, impianti sportivi e relative pertinenze (piscine, ippodromi, campi sportivi, campi da golf, etc.), campi di volo, piste da cross, parcheggi;
- aree estrattive, cave, miniere e discariche;
- impianti ferroviari e relative aree di pertinenza (linee ferroviarie, stazioni ferroviarie, altri impianti ferroviari);
- cimiteri;
- strade (compresa l'area di pertinenza) purché si abbia ragionevole certezza che non si tratta di passaggi temporanei (per macchine o animali);
- piste ed impianti aeroportuali (piste di atterraggio e fabbricati aeroportuali; sono escluse eventuali aree chiaramente identificabili come superfici seminabili);
- muri di larghezza > 2 metri.

NOCCIOLO - CODICE 494

Nocciolieti chiaramente individuabili da sola fotointerpretazione o attraverso la consultazione delle informazioni derivanti dai precedenti controlli svolti sul territorio.

L'appezzamento include, esternamente agli alberi perimetrali, un'area cuscinetto (buffer) pari alla metà della distanza media tra le piante, fino ad un limite di 3,5 metri. Qualora sia presente un limite fisico (strada, muro, siepe, etc.) posto ad una distanza dagli alberi inferiore alla larghezza del buffer, il confine coincide con tale limite fisico. Sono esclusi gli alberi isolati (per albero isolato si intende un albero situato, rispetto ad ogni altro albero, a una distanza superiore a 12 metri).

NOCE - CODICE 495

Noceti chiaramente individuabili da sola fotointerpretazione o attraverso la consultazione delle informazioni derivanti dai precedenti controlli svolti sul territorio.

L'appezzamento include, esternamente agli alberi perimetrali, un'area cuscinetto (buffer) pari alla metà della distanza media tra le piante, fino ad un limite di 3,5 metri. Qualora sia presente un limite fisico (strada, muro, siepe, etc.) posto ad una distanza dagli alberi inferiore alla larghezza del buffer, il confine coincide con tale limite fisico. Sono esclusi gli alberi isolati (per albero isolato si intende un albero situato, rispetto ad ogni altro albero, a una distanza superiore a 20 metri).

OLIVO - CODICE 420

Oliveti a sesto regolare o irregolare, esclusi gli alberi isolati (per albero isolato si intende un albero situato, rispetto ad ogni altro olivo, a una distanza superiore a 20 metri).

L'appezzamento include, esternamente agli alberi perimetrali dell'oliveto, un'area cuscinetto (*buffer*) pari alla metà della distanza media tra gli olivi. Qualora sia presente un limite fisico (strada, muro, siepe, etc.) posto ad una distanza dagli alberi inferiore alla larghezza del *buffer*, il confine dell'oliveto coincide con tale limite fisico.

TARE - CODICE 780

Aree di modeste dimensioni, sicuramente non utilizzabili ai fini agricoli (non seminabili), che abbiano una dimensione superiore ai 400 m² ed inferiore ai 2.000 m² quali, ad esempio:

- scarpate, bordi vegetati dei fossi e dei canali (quando non seminate);
- cumuli di pietre o macerie;
- capezzagne, quando dall'analisi di più immagini relative a periodi differenti, siano chiaramente individuate come elementi permanenti e non provvisori e, comunque, di larghezza superiore ai 2 metri. Alcune eccezioni sono previste nel caso degli impianti arborei e delle aree risicole (aree di servizio funzionali alla coltura);
- siepi di larghezza superiore ai 2 metri;
- boschetti e arbusteti che non raggiungono le dimensioni minime della categoria Boschi (2000 m² di superficie e 20 m di larghezza media);
- altre piccole superfici evidentemente non eleggibili.

Il limite massimo di superficie non vale per gli elementi lineari. Il limite minimo di 400 m² è indicativo, nel senso che se ne considera obbligatoria l'individuazione solo al di sopra di tale soglia. Elementi di dimensioni inferiori ai 400 m² possono comunque essere classificati come tare se sono chiaramente riconducibili a questa categoria di occupazione del suolo.

PASCOLO MAGRO (TARA FINO AL 20%) - CODICE 659

Pascoli con presenza di alberi e/o cespugli e/o piccoli arbusti e/o roccia affiorante diffusa, in misura non superiore al 20% della superficie, cioè pascoli permanenti a bassa resa, di norma su terreno di scarsa qualità, ad esempio collinare o ad alta quota, in genere non concimato, coltivato, seminato o drenato.

Queste superfici vengono abitualmente utilizzate solo per il pascolo estensivo, non possono alimentare un numero elevato di animali e in genere non vengono falciate.

Nell'individuazione di questa classe di appezzamenti si tiene conto di:

- assenza di tracce di lavorazioni meccaniche;
- assenza di sistemazioni idraulico agrarie;
- irregolarità dei confini;
- pendenze (ove desumibili);
- tessitura scabrosa e grossolana;
- copertura percentuale imputabile ad elementi diversi dalla copertura erbacea spontanea.

PASCOLO MAGRO (TARA FINO AL 50%) - CODICE 654

Pascoli su terreno di scarsa qualità, non concimato, coltivato, seminato o drenato ma con tara (alberi; cespugli; piccoli arbusti; roccia affiorante) in misura compresa tra il 20% e il 50% della superficie.

Superfici abitualmente utilizzate solo per il pascolo estensivo, non possono alimentare un numero elevato di animali e in genere non vengono falciate.

Nell'individuazione di questa classe di appezzamenti si tiene conto di:

- assenza di tracce di lavorazioni meccaniche;
- assenza di sistemazioni idraulico agrarie;
- irregolarità dei confini;
- pendenze (ove desumibili);
- tessitura scabrosa e grossolana;
- copertura percentuale imputabile ad elementi diversi dalla copertura erbacea spontanea.

PASCOLO TIPO ALPEGGI (SENZA TARE) - CODICE 638

Rientrano in questa categoria i pascoli permanenti su terreni inerbiti con assenza di alberi, arbusti o cespugli, oppure con presenza di alberi, arbusti o cespugli, ma con copertura percentuale inferiore al 5%, in genere non concimati, coltivati, seminati o drenati.

Nell'individuazione di questa classe di appezzamenti si tiene conto di:

- assenza di tracce di lavorazioni meccaniche;
- assenza di sistemazioni idraulico agrarie;
- irregolarità dei confini;
- confronto con immagini storiche;
- pendenze (ove desumibili);
- tessitura: tendenzialmente poco omogenea;
- presenza di tracce (e quando in pendenza le caratteristiche "terrazzine") del calpestio degli animali.

PISTACCHIO - CODICE 497

Pistacchietti chiaramente individuabili da sola fotointerpretazione o attraverso la consultazione delle informazioni derivanti dai precedenti controlli svolti sul territorio.

L'appezzamento include, esternamente agli alberi perimetrali, un'area cuscinetto (*buffer*) pari alla metà della distanza media tra le piante, fino ad un limite di 3,5 metri. Qualora sia presente un limite fisico (strada, muro, siepe, etc.) posto ad una distanza dagli alberi inferiore alla larghezza del buffer, il confine coincide con tale limite fisico. Sono esclusi gli alberi isolati (per albero isolato si intende un albero situato, rispetto ad ogni altro albero, a una distanza superiore a 20 metri).

SERRE FISSE - CODICE 557

Strutture permanenti, dedicate a colture protette, che insistono sul terreno per un periodo di alcuni anni.

VITE - CODICE 410

Vigneti comprensivi delle relative aree di servizio (superficie vitata). Per "superficie vitata" si intende quella all'interno del sesto di impianto (da filare a filare e da vite a vite) aumentata, nelle fasce laterali e nelle testate, della superficie al servizio del vigneto. In particolare:

- nel caso di vigneto costituito da filari multipli, la superficie vitata è quella all'interno del sesto d'impianto (da filare a filare e da vite a vite) aumentata, nelle fasce laterali e nelle testate, in misura del 50% del sesto d'impianto ovvero fino ad un massimo di tre metri per le aree di servizio, ivi comprese le capezzagne, qualora effettivamente esistenti;
- per i vigneti costituiti da filari singoli, la superficie vitata da considerare sarà fino ad un massimo di metri 1,5 per lato e di tre metri sulle testate per le aree di servizio, ivi comprese le capezzagne, qualora effettivamente esistenti.

ALLEGATO 2

Il presente allegato riporta i criteri utilizzati per classificare le aziende con dati territoriali “concordanti” e quelle con dati territoriali “discordanti”.

Aziende interessate

La classificazione riguarda esclusivamente le aziende che dichiarano di condurre terreni.

Le informazioni territoriali di riferimento sono quelle dichiarate dall’azienda e riportate nell’ultima scheda di validazione del fascicolo, sottoscritta dal titolare o dal rappresentante legale. Non sono considerate le particelle catastali il cui titolo di conduzione è scaduto alla data della classificazione.

Criteri di discordanza

Sono considerate “discordanti” tutte le aziende che si trovano in almeno una delle seguenti situazioni:

- a) particella catastale non individuata nel SIGC;
- b) particella catastale classificata ad usi civici non correttamente identificata nel SIGC;
- c) particella catastale dichiarata con superficie ed occupazione del suolo non rispondente a quanto rilevato nel SIGC.

Tutte le aziende che non presentano almeno una delle suddette situazioni sono considerate concordanti e sono elencate nel relativo registro rivolto al pubblico accessibile sul sito dello scrivente Organismo Pagatore AGEA (www.agea.gov.it).

ALLEGATO 3

[ORGANISMO PAGATORE]		FASCICOLO - ISTANZA DI RIESAME	
QUADRO A - DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA			
SEZ. I - DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA			
RICHIEDENTE			
QUAA (CODICE FISCALE)	PARTITA IVA	Barra se ditta individuale	
<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>	<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>	<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>	
COGNOME O RAGIONE SOCIALE	NOME		
<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>	<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>		
DATA DI NASCITA	SESSO	COMUNE DI NASCITA	PROV.
giorno mese anno	M F		
<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>	<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>	<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>	<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>
INTERSTAZIONE DELLA PARTITA IVA (solo per le ditte individuali)			
<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>			
RAPPRESENTANTE LEGALE			
		<input type="checkbox"/> TIPO DI RAPPRESENTANZA	CODICE FISCALE
			<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>
COGNOME	NOME		
<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>	<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>		
DATA DI NASCITA	SESSO	COMUNE DI NASCITA	PROV.
giorno mese anno	M F		
<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>	<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>	<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>	<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO		PREFISSO	TELEFONO NUMERO
<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>		<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>	<div style="border-bottom: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>

ATTIVAZIONE DELLO SPORTELLO GRAFICO							
CUAA		COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE			NUMERO ISTANZA		
ELENCO DELLE PARTICELLE DI CUI E' STATA RICHIESTA LA VERIFICA							
Codice Istat	sigla provincia	comune	sezione censuaria	foglio	particella	subalterno	motivazione della richiesta
Codice Istat	sigla provincia	comune	sezione censuaria	foglio	particella	subalterno	motivazione della richiesta
Codice Istat	sigla provincia	comune	sezione censuaria	foglio	particella	subalterno	motivazione della richiesta
Codice Istat	sigla provincia	comune	sezione censuaria	foglio	particella	subalterno	motivazione della richiesta
Codice Istat	sigla provincia	comune	sezione censuaria	foglio	particella	subalterno	motivazione della richiesta
Codice Istat	sigla provincia	comune	sezione censuaria	foglio	particella	subalterno	motivazione della richiesta
Codice Istat	sigla provincia	comune	sezione censuaria	foglio	particella	subalterno	motivazione della richiesta
Codice Istat	sigla provincia	comune	sezione censuaria	foglio	particella	subalterno	motivazione della richiesta
Codice Istat	sigla provincia	comune	sezione censuaria	foglio	particella	subalterno	motivazione della richiesta
Codice Istat	sigla provincia	comune	sezione censuaria	foglio	particella	subalterno	motivazione della richiesta
Codice Istat	sigla provincia	comune	sezione censuaria	foglio	particella	subalterno	motivazione della richiesta
Codice Istat	sigla provincia	comune	sezione censuaria	foglio	particella	subalterno	motivazione della richiesta
Codice Istat	sigla provincia	comune	sezione censuaria	foglio	particella	subalterno	motivazione della richiesta
Codice Istat	sigla provincia	comune	sezione censuaria	foglio	particella	subalterno	motivazione della richiesta

ALLEGATO 3.1

Procedimento per l'aggiornamento e la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. CE 796/2004, Legge 241/90, Legge 69/2009)

note esplicative alla compilazione dell'istanza di riesame

L'istanza di riesame deve essere prodotta inserendo le informazioni necessarie all'attivazione dello sportello grafico, e cioè l'elenco delle particelle di cui si richiede la verifica, con la relativa motivazione.

Ciascuna segnalazione dovrà fare riferimento ad una delle casistiche previste:

- 1) problemi catastali
 - a. Limite particella assente nel sistema informativo
 - b. Frazionamento/accorpamento
- 2) errori di delimitazione dell'appezzamento
- 3) problemi di classificazione dell'occupazione del suolo
 - a. Assenza dell'informazione relativa all'occupazione del suolo
 - b. Errore nel riconoscimento dell'occupazione del suolo
 - c. Occupazione del suolo cambiata successivamente alla ripresa della foto di riferimento

Per poter dar seguito alla richiesta, a seconda dei casi, è previsto l'invio di idonea documentazione a supporto, che si considera facoltativa od obbligatoria come schematizzato di seguito:

problema	casistica	Allegato	
problemi catastali	Limite particella assente nel sistema informativo	Obbligatorio	modello di frazionamento/accorpamento " 51F-TP " con timbro e data di approvazione dell'UT, completo di tutte le pagine che lo compongono, <u>sia quelle con le informazioni grafiche che quelle con i dati alfanumerici</u>
	Frazionamento / accorpamento	Obbligatorio	relativi ai nuovi identificativi catastali definitivi assegnati ed alle relative superfici; interessata

problema	casistica	Allegato	
errori di delimitazione dell'appezzamento		Facoltativo	

problema	casistica	Allegato	
errori di classificazione dell'occupazione del suolo	Assenza dell'informazione relativa all'occupazione del suolo	Facoltativo	
	Errore nel riconoscimento dell'occupazione del suolo	Facoltativo	
	Occupazione del suolo cambiata successivamente alla ripresa della foto di riferimento	Facoltativo	<p>Dichiarazione del produttore dell'attuale uso del suolo;</p> <p>e</p> <p>Stampa della videata da sistema che rappresenta graficamente l'azienda con indicazione delle porzioni di territorio spiantate/estirpate (uso del suolo attuale);</p> <p>e</p> <p>autorizzazione / verbale / attestazione da parte di ente Pubblico o di organismo competente (ad es. Regione, Provincia, Ispettorato, Camera di Commercio, Guardia Forestale ecc.) con l'esatta indicazione degli estremi catastali e della coltura delle particelle oggetto di espianto / estirpazione o nuovo impianto/reimpianto; oppure: perizia tecnica (da parte di agronomo, agrotecnico, perito agrario) con l'esatta indicazione degli estremi catastali e della coltura delle particelle oggetto di espianto/estirpazione o nuovo impianto / reimpianto</p>

E' necessario trasmettere sempre tutta la documentazione obbligatoria.

Si fa presente inoltre che, laddove la documentazione si riferisca a più di una particella catastale, si dovrà procedere ad effettuare singolarmente le segnalazioni per ogni particella presente nella documentazione, allegando per ciascuna di esse la stessa documentazione.

ALLEGATO 3.2

[ORGANISMO PAGATORE]

FASCICOLO - ISTANZA DI RINUNCIA
ALL'INCONTRO

QUADRO A - DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

SEZ. I - DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

RICHIEDENTE

CUAA (CODICE FISCALE)

PARTITA IVA

Barrare se ditta individuale

COGNOME O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

SESSO

COMUNE DI NASCITA

PROV.

giorno

mese

anno

M

F

INTESTAZIONE DELLA PARTITA IVA (solo per le ditte individuali)

RAPPRESENTANTE LEGALE

☐ TIPO DI
RAPPRESEN
TANZA

CODICE
FISCALE

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

SESSO

COMUNE DI NASCITA

PROV.

giorno

mese

anno

M

F

TELEFONO

ALLEGATO 3

ATTIVAZIONE DELLO SPORTELLO GRAFICO							
CUAA		COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE			NUMERO ISTANZA		
ELENCO DELLE PARTICELLE DI CUI E' STATA RICHIESTA LA VERIFICA							
Codice Istat	sigla provincia	comune	sezione censuaria	foglio	particella	subalterno	motivazione della richiesta
Codice Istat	sigla provincia	comune	sezione censuaria	foglio	particella	subalterno	motivazione della richiesta
Codice Istat	sigla provincia	comune	sezione censuaria	foglio	particella	subalterno	motivazione della richiesta
Codice Istat	sigla provincia	comune	sezione censuaria	foglio	particella	subalterno	motivazione della richiesta
Codice Istat	sigla provincia	comune	sezione censuaria	foglio	particella	subalterno	motivazione della richiesta
Codice Istat	sigla provincia	comune	sezione censuaria	foglio	particella	subalterno	motivazione della richiesta
Codice Istat	sigla provincia	comune	sezione censuaria	foglio	particella	subalterno	motivazione della richiesta
Codice Istat	sigla provincia	comune	sezione censuaria	foglio	particella	subalterno	motivazione della richiesta
Codice Istat	sigla provincia	comune	sezione censuaria	foglio	particella	subalterno	motivazione della richiesta
Codice Istat	sigla provincia	comune	sezione censuaria	foglio	particella	subalterno	motivazione della richiesta
Codice Istat	sigla provincia	comune	sezione censuaria	foglio	particella	subalterno	motivazione della richiesta
Codice Istat	sigla provincia	comune	sezione censuaria	foglio	particella	subalterno	motivazione della richiesta
Codice Istat	sigla provincia	comune	sezione censuaria	foglio	particella	subalterno	motivazione della richiesta
Codice Istat	sigla provincia	comune	sezione censuaria	foglio	particella	subalterno	motivazione della richiesta

ALLEGATO 4

codice comunicazione n. 12345678901



Gentile Produttore
COGNOME NOME
INDIRIZZO
CAP COMUNE (PROV.)

Protocollo

Data

Oggetto: esito della istanza di riesame dei dati territoriali

In riferimento alla istanza di riesame da Lei presentata in data __/__/__ ed a seguito delle verifiche dei tecnici incaricati, si riporta in allegato l'elenco delle segnalazioni respinte in tutto o in parte.

Come previsto dalla Circolare n. __ del ____, al fine di effettuare un esame congiunto delle segnalazioni rigettate, Lei è convocato per un incontro durante il quale avrà modo di consultare e discutere con i tecnici incaricati le foto aeree della Sua azienda e i corrispondenti dati di uso del suolo.

Data dell'incontro: gg/mm/aaaa dalle ore hh:mm alle ore hh:mm

Luogo dell'incontro _____

Qualora desideri programmare l'incontro per una data diversa può contattare il referente:

_____ Tel. _____ fax _____

È necessario presentarsi all'incontro muniti di

- presente ricevuta
- documento di riconoscimento originale e in corso di validità
- nel caso di soggetto delegato, conferimento d'incarico (mod. C1R) e documento di riconoscimento (originale o fotocopia fronte retro) del titolare dell'azienda
- nel caso in cui il titolare dell'azienda fosse deceduto
 - o certificato di morte dell'intestatario del Fascicolo Aziendale;
 - o conferimento d'incarico degli eredi unitamente alla copia, fronte-retro, di un valido documento di riconoscimento di ciascun erede;
- eventuale documentazione a supporto del riesame in originale (es. estratti di mappa catastale, certificati di enti preposti attestanti l'avvenuto impianto/espianto successivo alla data della foto aerea, etc.)

Nel caso in cui le Sue segnalazioni non siano accolte (in tutto o in parte), o Lei non si presenti all'incontro, Le saranno imputate le spese che comunque sono state occasionate dalla sua manifestata volontà di riesame, secondo i criteri previsti nella circolare sopra citata.

(*) Il dirigente responsabile del procedimento

Dott. Alberto Migliorini

(*) Nota: il presente atto è emesso con l'indicazione a stampa del nominativo del dirigente responsabile in luogo della firma autografa, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 12 febbraio 1993 n. 39

ALLEGATO

consistenza territoriale - lista segnalazioni non accolte

AZ. AGRICOLA "SFDGWERW ERGWERTW"

n.	appezzamento					segnalazione			esito del riesame	
	comune	sez.	foglio	particella	sub	tipo	data	descrizione	stato	note
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										

ALLEGATO 5

28771700

MOD. V1R

A.G.E.A. - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

Verifica dell'occupazione del suolo dichiarata nel Fascicolo Aziendale

Verbale di incontro per esame congiunto dei risultati degli accertamenti
PREMESSO

che il produttore _____

CUAA. _____ nato il __/__/__, è titolare/rappresentante dell'Azienda sita nel Comune di _____ (____);

che, a seguito dei controlli effettuati sulla consistenza territoriale aziendale nell'ambito del Sistema Integrato di Gestione e Controllo ai sensi della Circolare n. _____ del _____, è stata disposta la convocazione del titolare/rappresentante dell'azienda medesima con raccomandata n° _____ del __/__/__ al fine della determinazione della reale occupazione del suolo condotto, in base ai dati risultanti nel Fascicolo Aziendale e alle risultanze dei rilievi oggettivi effettuati;

SI ATTESTA CHE
☐ non si è presentato alcun rappresentante dell'azienda;

☐ l'incontro è avvenuto presso _____
in presenza del Sig. _____ in qualità di _____,
del quale è stata accertata l'identità mediante _____ n. _____;

il rappresentante aziendale ha fornito i seguenti documenti allegati al presente verbale:

<input type="checkbox"/>	Copia certificato catastale o visura aggiornati	<input type="checkbox"/>	Fotocopia documento di riconoscimento
<input type="checkbox"/>	Estratto o copia del foglio/i di mappa aggiornato	<input type="checkbox"/>	Conferimento d'incarico
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)		

sono state svolte le seguenti operazioni:

- ☐ riconoscimento a video delle particelle catastali dichiarate nel Fascicolo Aziendale e segnalate da riesaminare;
- ☐ riconoscimento a video dei limiti particellari (n.b. in tal caso è obbligatorio allegare la "mappetta" grafica);
- ☐ riconoscimento a video dei limiti delle parcelle condotte nell'ambito di particelle condivise con altre aziende;
- ☐ riconoscimento a video dei limiti naturali/agronomici delle coltivazioni che insistono sulle particelle catastali da riesaminare ;
- ☐ riconoscimento delle relative classi di occupazione del suolo;
- ☐ misurazione delle relative superfici colturali afferenti le particelle catastali riesaminate;

Nell'allegato 1 sono riepilogate per ciascuna particella catastale gli esiti delle verifiche richieste in termini di segnalazioni accolte o non accolte.

ALLEGATO 5

L'azienda

<input type="checkbox"/>	non richiede	il sopralluogo congiunto in campo per il riscontro delle segnalazioni riportate in allegato 2	
<input type="checkbox"/>	richiede		
data di sopralluogo concordata			ora
località di appuntamento			

Le operazioni precedentemente elencate

<input type="checkbox"/>	sono state svolte in contraddittorio con il produttore che sottoscrive
<input type="checkbox"/>	sono state svolte alla presenza del produttore che non intende sottoscrivere

La mancata sottoscrizione del verbale da parte del produttore o del suo incaricato comporta che non possano essere accolte le motivazioni o osservazioni formulate in sede di incontro, né l'eventuale richiesta di sopralluogo congiunto in campo.

Nel caso in cui la verifica porti a concordare sui dati, la sottoscrizione e consegna del presente verbale costituisce, ai sensi della legge 241/90, formale notifica e chiusura del procedimento di definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale aziendale.

In considerazione delle spese sostenute dall'Organismo Pagatore Agea per le ulteriori valutazioni tecniche, svolte nell'interesse e su richiesta dell'azienda, a seguito dell'istanza di riesame, che non hanno prodotto modifiche ai dati rilevati dall'amministrazione, si riporta di seguito il calcolo delle spese che vengono imputate a carico dell'azienda:

	Importo unitario €	Totale spese imputate
n° particelle con segnalazioni infondate	2,00	
spese di incontro	48,45	
spese postali di convocazione	5,00	
totale spese a carico dell'azienda		

Letto, approvato e sottoscritto in triplice copia

Fatto a _____ il ____/____/____

Per l'AGEA (firma leggibile) _____

Per l'azienda (firma leggibile) _____

ALLEGATO 5

ALLEGATO 1

consistenza territoriale - lista segnalazioni riesaminate

AZ. AGRICOLA											
n.	particella						segnalazione			esito del riesame	
	comune	sez.	foglio	particella	sub	sup. (ha.aa.ca)	tipo	data	descrizione	stato	note
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											

ALLEGATO 5

ALLEGATO 2

consistenza territoriale - lista segnalazioni per cui si richiede il sopralluogo

AZ. AGRICOLA											
n.	appezzamento						segnalazione			esito del riesame	
	comune	sez.	foglio	particella	sub	sup. (ha.aa.ca)	tipo	data	descrizione	stato	note
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											

FATTO A	IN DATA	PER SIN	CODICE	IL RAPPRESENTANTE AZIENDALE

ALLEGATO 6

28771700

MOD. SIR

A.G.E.A. - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

Verifica dell'occupazione del suolo dichiarata nel Fascicolo Aziendale

Verbale di sopralluogo per esame congiunto dei risultati degli accertamenti
PREMESSO

che il produttore _____

CUAA _____

nato il __/__/__, è titolare/rappresentante dell'Azienda sita nel Comune di _____ ();

che, a seguito dei controlli effettuati sulla consistenza territoriale aziendale nell'ambito del Sistema Integrato di Gestione e Controllo ai sensi della Circolare n. ____ del _____, l'azienda ha richiesto un sopralluogo in campo nel corso dell'incontro avvenuto in data __/__/__;

SI ATTESTA CHE
☐ non si è presentato alcun rappresentante dell'azienda;

☐ l'incontro è avvenuto presso _____
in presenza del Sig. _____ in qualità di _____,
del quale è stata accertata l'identità mediante _____ n. _____;

il rappresentante aziendale ha fornito i seguenti documenti:

<input type="checkbox"/>	Copia certificato catastale o visura aggiornati	<input type="checkbox"/>	Fotocopia documento di riconoscimento
<input type="checkbox"/>	Estratto o copia del foglio/i di mappa aggiornato	<input type="checkbox"/>	Conferimento d'incarico
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)		

sono state svolte le seguenti operazioni:

☐ riconoscimento in campo delle particelle catastali dichiarate nel Fascicolo Aziendale e segnalate per il sopralluogo;

☐ riconoscimento in campo dei limiti naturali/agronomici delle coltivazioni che insistono sulle particelle segnalate per il sopralluogo;

☐ riconoscimento delle relative classi di occupazione del suolo;

☐ misurazione delle relative superfici colturali afferenti le particelle catastali oggetto di sopralluogo.

Le operazioni precedentemente elencate

☐ sono state svolte in contraddittorio con il produttore che sottoscrive

☐ sono state svolte alla presenza del produttore che non intende sottoscrivere

Nell'allegato 1 sono riepilogate per ciascuna particella catastale gli esiti delle verifiche richieste in termini di segnalazioni accolte o non accolte.

La mancata sottoscrizione del verbale da parte del produttore o del suo incaricato comporta che non possano essere accolte le motivazioni o osservazioni formulate in sede di sopralluogo in campo.

Nel caso in cui la verifica porti a concordare sui dati, la sottoscrizione e consegna del presente verbale costituisce, ai sensi della legge 241/90, formale notifica e chiusura del procedimento di definizione dei dati di occupazione del

ALLEGATO 6

suolo e consistenza territoriale aziendale.

In considerazione delle spese sostenute dall'Organismo Pagatore Agea per le ulteriori valutazioni tecniche, svolte nell'interesse e su richiesta dell'azienda, a seguito dell'istanza di riesame, che non hanno prodotto modifiche ai dati rilevati dall'amministrazione, si riporta di seguito il calcolo delle spese che vengono imputate a carico dell'azienda:

		Importo unitario €	Totale spese imputate
n° particelle con segnalazioni infondate		2,00	
spese di incontro		48,45	
spese postali di convocazione		5,00	
spese di sopralluogo		232.06	
totale spese a carico dell'azienda			

Letto, approvato e sottoscritto in triplice copia

Fatto a _____, presso l'azienda, il ____/____/____

Per l'AGEA (firma leggibile) _____

Per l'azienda (firma leggibile) _____

ALLEGATO 6

ALLEGATO 1

consistenza territoriale - lista segnalazioni riesaminate

AZ. AGRICOLA

n.	particella						segnalazione			esito del riesame	
	comune	sez.	foglio	particella	sub	sup. (ha,aa,ca)	tipo	data	descrizione	stato	note
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											

Allegato 7/1

Codice a Barre n. 12345678901

Protocollo
Del _____

Gentile Produttore
COGNOME NOME
INDIRIZZO
CAP COMUNE (PROV.)

Oggetto: Aggiornamento e definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. CE 796/2004, Legge 241/90, Legge 69/2009, Circolare Agea n. ____ del _____). Comunicazione provvedimento definitivo.

Vista:

- la Circolare in oggetto;
- la comunicazione n. _____ del _____ con la quale Le sono stati comunicati gli esiti dei rilievi tecnici;
- l'istanza di riesame n. _____ da Lei presentata in data XX/XX/XXXX ;
- l'istanza di rinuncia all'incontro n. _____ da Lei presentata in data XX/XX/XXXX.

L'Organismo pagatore AGEA, DISPONE

la definizione dei dati di occupazione del suolo segnalati nella istanza di riesame e rigettati, sulla base degli esiti della scrivente;

In considerazione delle spese sostenute dall'Organismo Pagatore Agea per le ulteriori valutazioni tecniche, svolte nell'interesse e su richiesta dell'azienda, a seguito dell'istanza di riesame, che non hanno prodotto modifiche ai dati rilevati dall'amministrazione, si riporta di seguito il calcolo delle spese che Le vengono imputate:

		Importo unitario €	Totale spese imputate
n° particelle con segnalazioni infondate		2,00	
totale spese a carico dell'azienda			

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso innanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di ricezione della presente comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricezione della presente.

(*) Il dirigente responsabile del procedimento
Dott. Alberto Migliorini

(*) Nota: il presente atto è emesso con l'indicazione a stampa del nominativo del dirigente responsabile in luogo della firma autografa, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 12 febbraio 1993 n. 39.

Allegato 7/2

Codice a Barre n. 12345678901

Protocollo
Del _____

Gentile Produttore
COGNOME NOME
INDIRIZZO
CAP COMUNE (PROV.)

Oggetto: Aggiornamento e definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. CE 796/2004, Legge 241/90, Legge 69/2009, Circolare Agea n. ____ del _____). Comunicazione provvedimento definitivo.

Vista:

- la Circolare in oggetto;
- la comunicazione n. _____ del _____ con la quale Le sono stati comunicati gli esiti dei rilievi tecnici;
- l'istanza di riesame n. _____ da Lei presentata in data XX/XX/XXXX ;
- la lettera di convocazione n. _____ del _____ da Lei ricevuta il _____, con la quale è stato convocato il _____ ad un incontro per un esame congiunto delle discordanze rilevate.

Considerato che Lei non si è presentato nella data indicata nella lettera di convocazione all'incontro suddetto

L'Organismo pagatore AGEA, *DISPONE*

- la definizione dei dati oggetto della lettera di convocazione n. _____, sulla base degli esiti della scrivente;

In considerazione delle spese sostenute dall'Organismo Pagatore Agea per le ulteriori valutazioni tecniche, svolte nell'interesse e su richiesta dell'azienda, a seguito dell'istanza di riesame, che non hanno prodotto modifiche ai dati rilevati dall'amministrazione, si riporta di seguito il calcolo delle spese che Le vengono imputate:

		Importo unitario €	Totale spese imputate
n° particelle con segnalazioni infondate		2,00	
spese di incontro		48,45	
spese postali di convocazione		5,00	
totale spese a carico dell'azienda			

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso innanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di ricezione della presente comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricezione della presente.

Allegato 7/2

(*) Il dirigente responsabile del procedimento
Dott.

(*) Nota: il presente atto è emesso con l'indicazione a stampa del nominativo del dirigente responsabile in luogo della firma autografa, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 12 febbraio 1993 n. 39.

Allegato 7/3

Codice a Barre n. 12345678901

**Protocollo
del**
**Gentile Produttore
COGNOME NOME
INDIRIZZO
CAP COMUNE (PROV.)**
Oggetto: Aggiornamento e definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. CE 796/2004, Legge 241/90, Legge 69/2009, Circolare Agea n. ___ del ____). Comunicazione provvedimento definitivo.

Vista:

- la Circolare in oggetto;
- la comunicazione n. _____ del _____ con la quale Le sono stati comunicati gli esiti dei rilievi tecnici;
- l'istanza di riesame n. _____ da Lei presentata in data XX/XX/XXXX ;
- la lettera di convocazione n. _____ del _____ da Lei ricevuta il _____, con la quale è stato convocato il _____ ad un incontro per un esame congiunto delle discordanze rilevate.

Considerato che Lei:

- si è presentato nella data indicata nella lettera di convocazione all'incontro suddetto
- non ha sottoscritto il verbale di incontro né richiesto sopralluogo in campo

L'Organismo pagatore AGEA, *DISPONE*

- la definizione dei dati oggetto della lettera di convocazione n. _____, sulla base degli esiti della scrivente;

In considerazione delle spese sostenute dall'Organismo Pagatore Agea per le ulteriori valutazioni tecniche, svolte nell'interesse e su richiesta dell'azienda, a seguito dell'istanza di riesame, che non hanno prodotto modifiche ai dati rilevati dall'amministrazione, si riporta di seguito il calcolo delle spese che Le vengono imputate:

		Importo unitario €	Totale spese imputate
n° particelle con segnalazioni infondate		2,00	
spese di incontro		48,45	
spese postali di convocazione		5,00	
totale spese a carico dell'azienda			

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso innanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di ricezione della presente

Allegato 7/3

comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricezione della presente.

(*) Il dirigente responsabile del procedimento
Dott.

(*) Nota: il presente atto è emesso con l'indicazione a stampa del nominativo del dirigente responsabile in luogo della firma autografa, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 12 febbraio 1993 n. 39.

Allegato 7/4

Codice a Barre n. 12345678901

**Protocollo
del**

Gentile Produttore
COGNOME NOME
INDIRIZZO
CAP COMUNE (PROV.)

Oggetto: Aggiornamento e definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. CE 796/2004, Legge 241/90, Legge 69/2009, Circolare Agea n. ___ del ____). Comunicazione provvedimento definitivo.

Vista:

- la Circolare in oggetto;
- la comunicazione n. _____ del _____ con la quale Le sono stati comunicati gli esiti dei rilievi tecnici;
- l'istanza di riesame n. _____ da Lei presentata in data XX/XX/XXXX ;
- la lettera di convocazione n. _____ del _____ da Lei ricevuta il _____, con la quale è stato convocato il _____ ad un incontro per un esame congiunto delle discordanze rilevate.

Considerato che Lei:

- si è presentato nella data indicata nella lettera di convocazione all'incontro suddetto
- ha sottoscritto il verbale di incontro con richiesta di sopralluogo in campo
- non si è presentato al sopralluogo in campo

L'Organismo pagatore AGEA, *DISPONE*

- la definizione dei dati oggetto dei verbali di incontro, sulla base degli esiti della scrivente.

In considerazione delle spese sostenute dall'Organismo Pagatore Agea per le ulteriori valutazioni tecniche, svolte nell'interesse e su richiesta dell'azienda, a seguito dell'istanza di riesame, che non hanno prodotto modifiche ai dati rilevati dall'amministrazione, si riporta di seguito il calcolo delle spese che Le vengono imputate:

		Importo unitario €	Totale spese imputate
n° particelle con segnalazioni infondate		2,00	
spese di incontro		48,45	
spese postali di convocazione		5,00	
totale spese a carico dell'azienda			

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso innanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di ricezione della presente

Allegato 7/4

comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricezione della presente.

(*) Il dirigente responsabile del procedimento

Dott.

(*) Nota: il presente atto è emesso con l'indicazione a stampa del nominativo del dirigente responsabile in luogo della firma autografa, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 12 febbraio 1993 n. 39.

Allegato 7/5

Codice a Barre n. 12345678901

**Protocollo
Del**

Gentile Produttore
COGNOME NOME
INDIRIZZO
CAP COMUNE (PROV.)

Oggetto: Aggiornamento e definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. CE 796/2004, Legge 241/90, Legge 69/2009, Circolare Agea n. ____ del ____). Comunicazione provvedimento definitivo.

Vista:

- la Circolare in oggetto;
- la comunicazione n. _____ del _____ con la quale Le sono stati comunicati gli esiti dei rilievi tecnici;
- l'istanza di riesame n. _____ da Lei presentata in data XX/XX/XXXX ;
- la lettera di convocazione n. _____ del _____ da Lei ricevuta il _____, con la quale è stato convocato il _____ ad un incontro per un esame congiunto delle discordanze rilevate.

Considerato che Lei:

- si è presentato nella data indicata nella lettera di convocazione all'incontro suddetto
- ha sottoscritto il verbale di incontro con richiesta di sopralluogo in campo
- si è presentato al sopralluogo in campo
- non ha sottoscritto il verbale di sopralluogo in campo

L'Organismo pagatore AGEA, *DISPONE*

- la definizione dei dati oggetto dei verbali di incontro, sulla base degli esiti della scrivente.

In considerazione delle spese sostenute dall'Organismo Pagatore Agea per le ulteriori valutazioni tecniche, svolte nell'interesse e su richiesta dell'azienda, a seguito dell'istanza di riesame, che non hanno prodotto modifiche ai dati rilevati dall'amministrazione, si riporta di seguito il calcolo delle spese che Le vengono imputate:

		Importo unitario €	Totale spese imputate
n° particelle con segnalazioni infondate		2,00	
spese di incontro		48,45	
spese postali di convocazione		5,00	
totale spese a carico dell'azienda			

Allegato 7/5

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso innanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di ricezione della presente comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricezione della presente.

(*) Il dirigente responsabile del procedimento

Dott.

(*) Nota: il presente atto è emesso con l'indicazione a stampa del nominativo del dirigente responsabile in luogo della firma autografa, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 12 febbraio 1993 n. 39.

Allegato B – circolare agea n. 55 del 16 dicembre



Ufficio Monocratico

Via Palestro, 81 – 00185 Roma
Tel. 06.494991 – Fax 06.49499399Prot. N. **2740/UM**
(CITARE NELLA RISPOSTA)Roma li **16 dicembre 2009****CIRCOLARE N. 55**

Ai Produttori interessati

Al Ministero delle Politiche Agricole
e Forestali – Via XX settembre, 20 -
ROMAAgli Assessorati Agricoltura delle Regioni
LORO SEDIAi Centri di Assistenza Agricola S.r.l.
LORO SEDI**Oggetto: Modifica alla circolare n. 43 del 30 luglio 2009****Termini chiusura procedimento amministrativo.**

L'AGEA ha completato le attività tecniche triennali di rilievo del restante 33% del territorio nazionale su cui insistono aziende agricole che presentano domande per l'accesso ad aiuti e premi comunitari.

Considerato, pertanto, che sono stati avviati i procedimenti relativi ai suddetti ultimi dati territoriali rilevati, l'AGEA ritiene opportuno aggiornare il termine di chiusura di tutti i procedimenti indistintamente.

Per quanto suesposto, **il termine del 30 novembre 2009, previsto nella circolare n. 43 del 30 luglio 2009, per la conclusione di tutti i procedimenti, viene spostato al 28 febbraio 2010.**

Oneri a carico del produttore

A maggior chiarimento ed a parziale modifica di quanto contenuto nella circolare n.43, si precisa quanto segue.

In tutti i casi in cui, a seguito dell'istanza di riesame, l'Azienda sia "da convocare" **e l'incontro non ha luogo** o per rinuncia dell'interessato o perché vengono meno i motivi che hanno determinato la convocazione, l'interessato stesso non dovrà rimborsare all'Organismo Pagatore alcuna spesa occasionata per il riesame delle particelle oggetto di contestazione (€ 2,00 per particella investigata)

Qualora **in sede di incontro o di sopralluogo in campo**, le segnalazioni degli interessati si accertino fondate (**in tutto o in parte**), nulla è dovuto all'Organismo Pagatore a titolo di rimborso delle spese sostenute comprese quelle relative al riesame delle particelle investigate .

IL TITOLARE
(Alberto Migliorini)

ALLEGATO C – CRITERI DI CALCOLO DELLE SPESE A CARICO DELLE AZIENDE

Sulla base di quanto previsto dalla circolare AGEA n. 55 del 2009, la quale modifica la circolare n. 43 del 30 luglio 2009, per quel che concerne la determinazione degli importi dei rimborsi delle spese sostenute da AGEA per le valutazioni tecniche da attribuire alle Aziende Agricole si procederà alla determinazione dei costi da imputare ed esporre nei provvedimenti definitivi e nei verbali di incontro nella seguente maniera:

- ☐ azienda da convocare che rinuncia all'incontro (all. 7.1)

NESSUNA SPESA SARA' ADDEBBITATA ALL'AZIENDA

- ☐ azienda convocata che non si presenta all'incontro (all. 7.2)

€ 2,00 per ogni particella segnalata e non modificata dal BO³

€ 48,45 per l'incontro

€ 5,00 per spese postali di convocazione

- ☐ azienda incontrata che concorda con l'esito dell'incontro (all. 5)

Qualora in sede di incontro, almeno una segnalazione degli interessati si accerti fondata totalmente o parzialmente (perché si accerti la fondatezza è sufficiente una qualsiasi modifica a BO), nulla è dovuto all'Organismo Pagatore a titolo di rimborso delle spese sostenute comprese quelle relative al riesame delle particelle investigate.

Nel caso in cui, in sede di incontro, nessuna segnalazione degli interessati si accerti totalmente fondata, all'Organismo Pagatore saranno dovuti i seguenti importi:

€ 2,00 per ogni particella segnalata e non modificata dal BO

€ 48,45 per l'incontro, qualora non sia stata modificata dal BO nessuna particella segnalata

€ 5,00 per spese postali di convocazione, qualora non sia stata modificata dal BO nessuna particella segnalata

- ☐ azienda incontrata che non intende concordare sui dati (all. 7.3) ma non chiede il sopralluogo in campo

Qualora in sede di incontro, almeno una segnalazione degli interessati si accerti fondata totalmente o parzialmente (perché si accerti la fondatezza è sufficiente una qualsiasi modifica a BO), nulla è dovuto all'Organismo Pagatore a titolo di rimborso delle spese sostenute comprese quelle relative al riesame delle particelle investigate.

Nel caso in cui, in sede di incontro, nessuna segnalazione degli interessati si accerti fondata, neanche parzialmente, all'Organismo Pagatore saranno dovuti i seguenti importi:

€ 2,00 per ogni particella segnalata e non modificata dal BO

€ 48,45 per l'incontro, qualora non sia stata modificata dal BO nessuna particella segnalata

³ Sarà esclusa dai conteggi qualsiasi particella che risulti modificata in qualsiasi maniera dal Back Office. Alla stessa stregua una qualsiasi modifica ad una qualsiasi segnalazione farà decadere l'imputazione dei costi per l'incontro (se in sede di incontro), del sopralluogo (se in sede di sopralluogo) e le spese postali.

€ **5,00** per spese postali di convocazione, qualora non sia stata modificata dal BO nessuna particella segnalata

❑ azienda incontrata con richiesta di sopralluogo che non si presenta al sopralluogo (all. 7.4)

€ **2,00** per ogni particella segnalata e non modificata dal BO

€ **48,45** per l'incontro, qualora in sede di incontro non sia stata modificata dal BO nessuna particella segnalata

€ **232,06** per sopralluogo

€ **5,00** per spese postali di convocazione, qualora in sede di incontro non sia stata modificata dal BO nessuna particella segnalata

❑ azienda con sopralluogo in campo che concorda con l'esito dell'incontro (all. 6)

Qualora in sede di sopralluogo, almeno una segnalazione degli interessati si accerti fondata totalmente o parzialmente (perché si accerti la fondatezza è sufficiente una qualsiasi modifica a BO), nulla è dovuto all'Organismo Pagatore a titolo di rimborso delle spese sostenute comprese quelle relative al riesame delle particelle investigate.

Nel caso in cui, in sede di sopralluogo, nessuna segnalazione degli interessati si accerti fondata, neanche parzialmente, all'Organismo Pagatore saranno dovuti i seguenti importi:

€ **2,00** per ogni particella segnalata e non modificata dal BO

€ **48,45** per l'incontro, qualora non sia stata modificata dal BO nessuna particella segnalata, né al momento dell'incontro né a seguito del sopralluogo

€ **232,06** per il sopralluogo, qualora in tale sede non sia stata modificata, neanche parzialmente, dal BO nessuna particella segnalata

€ **5,00** per spese postali di convocazione qualora non sia stata modificata dal BO nessuna particella segnalata, né al momento dell'incontro né a seguito del sopralluogo

❑ azienda convocata che non intende concordare sul contenuto del verbale di sopralluogo (all. 7.5)

Qualora in sede di sopralluogo, almeno una segnalazione degli interessati si accerti fondata totalmente o parzialmente (perché si accerti la fondatezza è sufficiente una qualsiasi modifica a BO), nulla è dovuto all'Organismo Pagatore a titolo di rimborso delle spese sostenute comprese quelle relative al riesame delle particelle investigate.

Nel caso in cui, in sede di sopralluogo, nessuna segnalazione degli interessati si accerti fondata, neanche parzialmente, all'Organismo Pagatore saranno dovuti i seguenti importi:

€ **2,00** per ogni particella segnalata e non modificata dal BO

€ **48,45** per l'incontro, qualora non sia stata modificata dal BO nessuna particella segnalata, né al momento dell'incontro né a seguito del sopralluogo

€ **232,06** per il sopralluogo, qualora in tale sede non sia stata modificata, neanche parzialmente, dal BO nessuna particella segnalata

€ 5,00 per spese postali di convocazione, qualora non sia stata modificata dal BO nessuna particella segnalata, né al momento dell'incontro né a seguito del sopralluogo

Per determinare i giusti importi è stato stabilito che:

- a)** dovrà essere individuato lo stato in cui si conclude il processo amministrativo⁴;
- b)** per il conteggio del numero di particelle da computare saranno individuate tutte quelle particelle segnalate e non modificate⁵ dal BO. Sono escluse totalmente dai conteggi:
- **le particelle per cui sono decaduti i motivi dell'incontro.** Fanno parte di questa casistica le particelle che, al momento della verifica (calcolo esito), a fascicolo non sono corrispondenti alla situazione dichiarata in sede di istanza di riesame. Queste ultime saranno considerate "NON ACCOLTE" solamente se risulteranno ancora accese delle anomalie sui macrousi segnalati in qualsiasi altro caso saranno considerate nello stato "DECADUTI MOTIVI" e non saranno oggetto di nessun conteggio (come se non fossero mai pervenute);
 - **le particelle non più presenti a fascicolo per l'azienda che ha fatto l'istanza di riesame.** Tali particelle saranno considerate "NON PRESENTE A FASCICOLO" e non saranno oggetto di nessun conteggio (come se non fossero mai pervenute);
 - **le particelle P30 divenute P26 dopo la prima lavorazione a BO.** Queste particelle saranno considerate "ACCOLTA PARzialmente" e non saranno oggetto di nessun conteggio (come se non fossero mai pervenute).
- c)** per l'attribuzione delle spese di convocazione all'Azienda Agricola nessuna delle particelle segnalate deve essere stata modificata dal BO;
- d)** per il conteggio delle spese di sopralluogo nessuna delle particelle segnalate per il sopralluogo deve essere modificata dal BO;
- e)** la mancata presentazione all'incontro o al sopralluogo in campo comporta sempre l'imputazione delle spese relative.

⁴ Mediante stampa del provvedimento definitivo o verbale di incontro

⁵ Ex circ. AGEA n. 43: "qualora non risulti alcuna correzione ai dati rilevati". Sarà ritenuta "ACCOLTA" qualsiasi segnalazione che risulti modificata in qualsiasi maniera dal Back Office in sede di incontro e/o di sopralluogo. In questo caso se riscontrata la piena concordanza negli allegati sarà riportato "ACCOLTA" mentre se non vi è la piena concordanza ma c'è stata una qualsiasi modifica a BO sarà riportato "ACCOLTA PARzialmente". Sarà "ACCOLTA PARzialmente" anche qualsiasi particella segnalata P30 che, diventata P26, sia causa di convocazione.

ALLEGATO D - MATRICE DI CALCOLO DELL'ESITO

Cod.GIS	Uso GIS	Cod.Macrouso	Macrouso
410	VITE	200	Vite
410	VITE	210	VITE DA VINO
410	VITE	220	VITE DA MENSA
420	OLIO	160	Olio
430	AGRUMI NON SPECIFICATI	240	Agrumi
430	CARUBO	120	Frutta a guscio
493	MANDORLO	120	Frutta a guscio
494	NOCCIOLO	120	Frutta a guscio
495	NOCE	120	Frutta a guscio
497	PISTACCHIO	120	Frutta a guscio
537	SERRE	740	Vivai
638	PASCOLO POLIFITA (TIPO ALPEGGI) SENZA TARE	080	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non avvicendata per almeno 5 anni)
638	PASCOLO POLIFITA (TIPO ALPEGGI) SENZA TARE	560	pascolo polifita (tipo alpeggi)
638	PASCOLO POLIFITA (TIPO ALPEGGI) SENZA TARE	600	pascolo polifita (tipo alpeggi) con roccia affiorante tara 20%
638	PASCOLO POLIFITA (TIPO ALPEGGI) SENZA TARE	640	pascolo polifita (tipo alpeggi) con roccia affiorante tara 50%
638	PASCOLO POLIFITA (TIPO ALPEGGI) SENZA TARE	680	pascolo arborato (bosco alto fusto e cespugliato) tara 20%
650	BOSCO	480	Uso forestale (boschi)
651	COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZ. NON SPECIFICATE	120	Frutta a guscio
651	COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZ. NON SPECIFICATE	160	Olio
651	COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZ. NON SPECIFICATE	200	Vite
651	COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZ. NON SPECIFICATE	210	VITE DA VINO
651	COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZ. NON SPECIFICATE	220	VITE DA MENSA
651	COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZ. NON SPECIFICATE	240	Agrumi
651	COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZ. NON SPECIFICATE	280	PERE
651	COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZ. NON SPECIFICATE	320	PESCHE E PEROCHE
651	COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZ. NON SPECIFICATE	320	Pesche e perocche
651	COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZ. NON SPECIFICATE	360	Altri fruttiferi
651	COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZ. NON SPECIFICATE	400	Prospetti ed altre coltivazioni arboree da legno
651	COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZ. NON SPECIFICATE	440	Altre colture permanenti
651	COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZ. NON SPECIFICATE	480	Uso forestale (boschi)
651	COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZ. NON SPECIFICATE	740	Vivai
654	PASCOLO ARBORATO (BOSCO CEDUO) TARA 50%	480	Uso forestale (boschi)
654	PASCOLO ARBORATO (BOSCO CEDUO) TARA 50%	680	pascolo arborato (bosco alto fusto e cespugliato) tara 20%
654	PASCOLO ARBORATO (BOSCO CEDUO) TARA 50%	720	pascolo arborato (bosco ceduo) tara 50%
655	ARBORETO CONSOCIABILE	040	Superfici seminabili
655	ARBORETO CONSOCIABILE	120	Frutta a guscio
655	ARBORETO CONSOCIABILE	160	Olio
655	ARBORETO CONSOCIABILE	240	Agrumi
655	ARBORETO CONSOCIABILE	280	Pere
655	ARBORETO CONSOCIABILE	320	PESCHE E PEROCHE
655	ARBORETO CONSOCIABILE	320	Pesche e perocche
655	ARBORETO CONSOCIABILE	360	Altri fruttiferi
659	PASCOLO CESPUGLIATO (tara 20%)	600	pascolo polifita (tipo alpeggi) con roccia affiorante tara 20%
659	PASCOLO CESPUGLIATO (tara 20%)	680	pascolo arborato (bosco alto fusto e cespugliato) tara 20%
660	FABBRICATO GENERICO - STRADA - SERRE FISSE	880	Uso non agricolo - Fabbricati (aree occupate da fabbricati, giardini ornamentali, cortili, strade, serre fisse, ecc.)
666	SEMINATIVO DA FOTINTERPRETAZIONE	040	Superfici seminabili
666	SEMINATIVO DA FOTINTERPRETAZIONE	070	Risale
666	SEMINATIVO DA FOTINTERPRETAZIONE	080	Prati e pascoli seminabili, esclusi i pascoli magri (superficie non avvicendata per almeno 5 anni)
666	SEMINATIVO DA FOTINTERPRETAZIONE	560	pascolo polifita (tipo alpeggi)
666	SEMINATIVO DA FOTINTERPRETAZIONE	600	pascolo polifita (tipo alpeggi) con roccia affiorante tara 20%
666	SEMINATIVO DA FOTINTERPRETAZIONE	640	pascolo polifita (tipo alpeggi) con roccia affiorante tara 50%
690	ACQUE	920	Uso non agricolo - Altro (aree occupate da acque)
770	AREA NON PASCOLABILE	940	Uso non agricolo - Tare ed incolti (aree occupate capezzagne, cave, terre sterili, ecc.)

ALLEGATO E – LETTERA DI CONVOCAZIONE

MOD. L1R



codice comunicazione n. 98800001194

Protocollo : AGEA.AREF.2009.0506598

Data: 29/12/2009

Gentile Produttore
PASCUZZI MATTEO
VIA MARCONI 189
88054 SERSALE (CZ)

Oggetto: esito della istanza di riesame dei dati territoriali - convocazione incontro

In riferimento alla istanza di riesame da Lei presentata in data 25/09/2009 ed a seguito delle verifiche dei tecnici incaricati, si riporta in allegato l'elenco delle segnalazioni respinte, in tutto o in parte.

Come previsto dalla Circolare n. 43 del 30 luglio 2009 e s. m. i. (Circolare n. 55 del 16 dicembre 2009), al fine di effettuare un esame congiunto delle segnalazioni rigettate, Lei è convocato per un incontro durante il quale avrà modo di consultare e discutere con i tecnici incaricati le foto aeree della Sua azienda e i corrispondenti dati di uso del suolo.

Data dell'incontro: 12/01/2010 dalle ore 10:00 alle ore 11:00

Luogo dell'incontro SIN S.C.p.A - VIA NAZIONALE,294 88070 BOTRICELLO (CZ)

Qualora desideri programmare l'incontro per una data diversa può contattare il referente Per Comunicazioni Rivolgersi A Stefano Ferro Tel e Fax 0961-963535.

È necessario presentarsi all'incontro muniti di:

- presente comunicazione;
- documento di riconoscimento originale e in corso di validità;
- nel caso di soggetto delegato, conferimento d'incarico (mod. C1R) e documento di riconoscimento (originale o fotocopia fronte retro) del titolare dell'azienda;
- eventuale documentazione a supporto del riesame in originale (es. estratti di mappa catastale, certificati di enti preposti attestanti l'avvenuto impianto/espianto successivo alla data della foto aerea, etc.).

Nel caso in cui il titolare dell'azienda fosse deceduto:

- certificato di morte dell'intestatario del Fascicolo Aziendale;
- conferimento d'incarico degli eredi unitamente alla copia, fronte-retro, di un valido documento di riconoscimento di ciascun erede.

Nel caso in cui le Sue segnalazioni si accertino, a seguito dell'incontro, totalmente infondate, Le saranno imputate le spese che comunque sono state occasionate dalla sua manifestata volontà di riesame, secondo i criteri stabiliti dalle circolari sopra citate.

Le verranno, altresì, imputate le spese, con le modalità sopra specificate, qualora Lei non si presenti, nel giorno programmato, all'incontro.

(*) Il dirigente responsabile del procedimento
Dott. Alberto Migliorini

(*) Nota: il presente atto è emesso con l'indicazione a stampa del nominativo del dirigente responsabile in luogo della firma autografa, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 12 febbraio 1993 n. 39

ALLEGATO

Consistenza territoriale - lista delle nuove anomalie sopravvenute

AZ. AGRICOLA

n.	Appezamento					Esito del riesame	
	comune	sez.	foglio	particella	sub	stato **	note

* **legenda tipo:**

- 1 Limite particella assente nel sistema informativo
- 2 Frazionamento / accorpamento
- 3 Errori di delimitazione dell'appezzamento
- 4 Assenza dell'informazione relativa all'occupazione del suolo
- 5 Errore nel riconoscimento dell'occupazione del suolo
- 6 Occupazione del suolo cambiata successivamente alla ripresa della foto di riferimento

** **legenda stato:**

- P20 Anomalia di eleggibilità
P30 Anomalia Catastale

Mod. C1R

A.G.E.A. - Agenzia per le erogazioni in agricoltura

DELEGA

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare dell'azienda
Pascuzzi Matteo, CUAA: PSCMTT62L06I671H

dichiara, anche ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003,

di aver incaricato il Sig. _____ a rappresentarlo
all'incontro previsto per il giorno ____/____/____ per il riesame congiunto dei dati di occupazione del suolo
relativi alla consistenza territoriale dell'azienda di cui sopra e, in particolare, a rappresentarlo nella facoltà
di richiedere un successivo sopralluogo in campo in contraddittorio, accettando sin d'ora ogni suo operato e
decisione in merito.

La presente delega ha valore ai fini della partecipazione al procedimento amministrativo ai sensi della
Legge 241/90.

Data ____/____/____

Firma del titolare della domanda

*N.B. Si ricorda che la presente delega deve essere necessariamente accompagnata da un documento in
corso di validità (originale o fotocopia integrale fronte/retro) del titolare o rappresentante legale
dell'azienda*

ALLEGATO F – VERBALE DI INCONTRO



MOD. V1R



Codice comunicazione n. 98800001194

A.G.E.A. - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
Verifica dell'occupazione del suolo dichiarata nel Fascicolo Aziendale
Verbale di incontro per esame congiunto dei risultati degli accertamenti

PREMESSO

che il produttore Pascuzzi Matteo, CUAA: PSCMTT62L06I671H nato il 06/07/1962, è titolare/rappresentante dell'Azienda sita nel Comune di Sersale;

che, a seguito dei controlli effettuati sulla consistenza territoriale aziendale nell'ambito del Sistema Integrato di Gestione e Controllo ai sensi della Circolare n.43 del 30/07/2009, è stata disposta la convocazione del titolare/rappresentante dell'azienda medesima con raccomandata n° 135138881891 del 30/12/2009 al fine della determinazione della reale occupazione del suolo condotto, in base ai dati risultanti nel Fascicolo Aziendale e alle risultanze dei rilievi oggettivi effettuati;

SI ATTESTA CHE

- ☐ non si è presentato alcun rappresentante dell'azienda;
- ☒ l'incontro è avvenuto presso SIN S.C.p.A VIA NAZIONALE,294 88070 BOTRICELLO (CZ) in presenza del Sig. Pascuzzi Antonio in qualità di Rappresentante, del quale è stata accertata l'identità mediante Patente di guida n° CZ2227514P;

il rappresentante aziendale ha fornito i seguenti documenti allegati al presente verbale:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Copia certificato catastale o visura | <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopia documento di riconoscimento |
| <input checked="" type="checkbox"/> Estratto o copia del foglio/i di mappa aggiornato | <input checked="" type="checkbox"/> Conferimento d'incarico completo |
| <input type="checkbox"/> Altro (specificare)..... | |

sono state svolte le seguenti operazioni:

- ☐ riconoscimento a video delle particelle catastali dichiarate nel Fascicolo Aziendale e segnalate da riesaminare;
- ☐ riconoscimento a video dei limiti particellari (n.b. in tal caso è obbligatorio allegare la "mappetta" grafica);
- ☐ riconoscimento a video dei limiti delle parcelle condotte nell'ambito di particelle condivise con altre aziende;
- ☐ riconoscimento a video dei limiti naturali/agronomici delle coltivazioni che insistono sulle particelle catastali da riesaminare;
- ☐ riconoscimento delle relative classi di occupazione del suolo;
- ☐ misurazione delle relative superfici colturali afferenti le particelle catastali riesaminate;

Nell'allegato 1 sono riepilogate per ciascuna particella catastale gli esiti delle verifiche richieste in termini di segnalazioni accolte o non accolte.

l'azienda

☒ non richiede
☐ richiede il sopralluogo congiunto in campo per il riscontro delle segnalazioni riportate in allegato 2
 data di sopralluogo concordata _____ ora _____

località di appuntamento _____

Le operazioni precedentemente elencate

☐ sono state svolte in contraddittorio con il produttore che sottoscrive
☐ sono state svolte alla presenza del produttore che non intende sottoscrivere

La mancata sottoscrizione del verbale da parte del produttore o del suo incaricato comporta che non possano essere accolte le motivazioni o osservazioni formulate in sede di incontro, né l'eventuale richiesta di sopralluogo congiunto in campo.

Nel caso in cui la verifica porti a concordare sui dati, la sottoscrizione e consegna del presente verbale costituisce, ai sensi della legge 241/90, formale notifica e chiusura del procedimento di definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale aziendale.

In considerazione delle spese sostenute dall'Organismo Pagatore Agea per le ulteriori valutazioni tecniche, svolte nell'interesse e su richiesta dell'azienda, a seguito dell'istanza di riesame, che non hanno prodotto modifiche ai dati rilevati dall'amministrazione, si riporta di seguito il calcolo delle spese che vengono imputate a carico dell'azienda:

		Importo unitario €	Totale spese imputate
n° parcelle con segnalazioni infondate	0	2,00	0.00
spese di incontro		48,45	0.00
spese postali di convocazione		5,00	0.00
totale spese a carico dell'azienda			0.00

Letto, approvato e sottoscritto in triplice copia

Fatto a _____ il ____ / ____ / ____

Per SIN (firma leggibile) _____

Il Rappresentante Aziendale (firma leggibile) _____

ALLEGATO 1

consistenza territoriale - lista segnalazioni riesaminate

AZ. AGRICOLA PASCUZZI MATTEO

n.	Particella						Segnalazione			Esito del riesame	
	comune	sez.	foglio	particella	sub	sup. (ha.aa.ca)	tipo*	data	descrizione	stato	note

* **legenda tipo:**

- 1 Limite particella assente nel sistema informativo
- 2 Frastornamento / accorpamento
- 3 Errori di delimitazione dell'appezzamento
- 4 Assenza dell'informazione relativa all'occupazione del suolo
- 5 Errore nel riconoscimento dell'occupazione del suolo
- 6 Occupazione del suolo cambiata successivamente alla ripresa della foto di riferimento

ALLEGATO 2

consistenza territoriale - lista segnalazioni per cui si richiede il sopralluogo

AZ. AGRICOLA PASCUZZI MATTEO

n.	Particella						Segnalazione			Esito del riesame	
	comune	sez.	foglio	particella	sub	sup. (ha.aa.ca)	tipo*	data	descrizione	stato	note

Fatto a _____ il ____/____/____

Per SIN (firma leggibile) _____

Il Rappresentante Aziendale (firma leggibile) _____

* *legenda tipo:*

- 1 Limite particella assente nel sistema informativo
- 2 Frastornamento / accorpamento
- 3 Errori di delimitazione dell'appezzamento
- 4 Assenza dell'informazione relativa all'occupazione del suolo
- 5 Errore nel riconoscimento dell'occupazione del suolo
- 6 Occupazione del suolo cambiata successivamente alla ripresa della foto di riferimento

Mod. C1R

A.G.E.A. - Agenzia per le erogazioni in agricoltura

DELEGA

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare dell'azienda
PASCUZZI MATTEO, CUA: PSCMTT62L06I671H

dichiara, anche ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003,

di aver incaricato il Sig. _____ a rappresentarlo
all'incontro previsto per il giorno ____/____/____ per il riesame congiunto dei dati di occupazione del suolo
relativi alla consistenza territoriale dell'azienda di cui sopra e, in particolare, a rappresentarlo nella facoltà
di richiedere un successivo sopralluogo in campo in contraddittorio, accettando sin d'ora ogni suo operato e
decisione in merito.

La presente delega ha valore ai fini della partecipazione al procedimento amministrativo ai sensi della
Legge 241/90.

Data ____/____/____

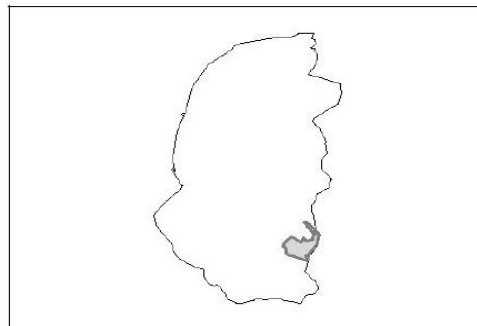
Firma del titolare della domanda

*N.B. Si ricorda che la presente delega deve essere necessariamente accompagnata da un documento in
corso di validità (originale o fotocopia integrale fronte/retro) del titolare o rappresentante legale
dell'azienda*

ALLEGATO G – DUC



Identificativo: 1367
Campagna: 2009
Prov. Rapp: CMRF09062 - BENEVENTO
Chiave Catastale: A328_14
Cuaa: CSCFNC54A68A328W
Prog. Isola: 1367
Comune: 062003 - APICE (BN)
NATURA 2000: ☐ ZVN: ☐
Tipo controllo: Ammi + Cond



07/2008



Identificativo: 1367
 Campagna: 2009
 Prov. Rapp: CMRF09062 - BENEVENTO
 Chiave Catastale: A328_14
 Cuaa: CSCFNC54A68A328W
 Prog. Isola: 1367
 Comune: 062003 - APICE (BN)
 NATURA 2000: ☐ ZVN: ☐
 Tipo controllo: Ammi + Cond

Dati Fascicolo Aziendale	CODICE E DESCRIZIONE MACROUSO DICHIARATO	SUPERFICIE DICHIARATA (Ha. are)	PRES. UTIL. DICH. (S/N)	STATO CULTURA				DESCRIZIONE USI DEL SUOLO ACCERTATI	IDENTIFICATIVI FOTO DI CAMPO
				IN ATTO	STOPPIE	ARATO + RESIDUI	Suolo del suolo non congruente con la foto		
X	040000 - SUPERFICI SEMINABILI	01.26.00							
X	160000 - OLIVO	00.46.12							
X	210000 - VITE DA VINO	00.19.00							

Dati GIS appezzamenti

Eleggibilità	Utilizzo	Dettaglio	Area (Mq)	Tara
3-COLTIVAZIONE ARBOREA	19-PIANTE ARBOREE - OLIO	420-OLIO	6301	0
2-INCOLTI STERILI, CESPUGLI E BOSCHI INCOLTI	2-FORAGGERE NON SEMINABILI	659-PASCOLO CESPUGLIATO (tara 20%)	445	0
5-USO NON AGRICOLO	16-SUPERFICI NON SEMINABILI	660-FABBRICATO GENERICO - STRADA	1906	0
1-POSSIBILE SEMINATIVO	17-SUPERFICI SEMINABILI	666-SEMINATIVO DA FOTOINTERPRETAZIONE	12964	0
5-USO NON AGRICOLO	99-CODICI OBSOLETI	780-TARE	375	0

DATA CONTROLLO	CODICE RILEVATORE	FIRMA RILEVATORE	TIMBRO ALBO	DATA STAMPA
				11/02/2010 09.40

ALLEGATO H – TABELLA REFRESH DI CAMPO

<i>Descrizione occupazioni/usi del suolo (principali tipologie)</i>	<i>Codice GIS</i>	<i>Sigla</i>
A – AREE NON AGRICOLE		
Boschi	650	BOS
Manufatti	660	FAB
Acque	690	ACQ
Aree non coltivabili	770	ANC
Tare	780	T
B – AREE AGRICOLE		
Pascolo tipo alpeggi (senza tare)	638	PAS
Pascolo magro (tara fino al 20%)	659	PP20
Pascolo magro (tara fino al 50%)	654	PP50
Aree seminabili	666	SEM
Serre fisse	557	SER
Coltivazioni arboree specializzate	651	CAS
Coltivazioni arboree promiscue (più specie arboree)	685	CAP
Arboreto consociabile (con coltivazioni erbacee)	655	ARCO
Aree di servizio funzionali alla coltura (*)	779	ASF
C – AREE AGRICOLE (fotointerpretazione + dati schedari AGEA)		
Vite	410	VIT
Olivo	420	OLI
Agrumi	430	AGR
Carrubo	491	CAR
Mandorlo	493	MAN
Nocciolo	494	NCC
Noce	495	NOC
Pistacchio	497	PIS

ALLEGATO I – VERBALE DI SOPRALLUOGO

ALLEGATO 6

28771700

MOD. SIR

A.G.E.A. - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

Verifica dell'occupazione del suolo dichiarata nel Fascicolo Aziendale

Verbale di sopralluogo per esame congiunto dei risultati degli accertamenti
PREMESSO

che il produttore _____

CUAA _____

nato il __/__/__, è titolare/rappresentante dell'Azienda sita nel Comune di _____ ();

che, a seguito dei controlli effettuati sulla consistenza territoriale aziendale nell'ambito del Sistema Integrato di Gestione e Controllo ai sensi della Circolare n. ____ del _____, l'azienda ha richiesto un sopralluogo in campo nel corso dell'incontro avvenuto in data __/__/__;

SI ATTESTA CHE
☐ non si è presentato alcun rappresentante dell'azienda;

☐ l'incontro è avvenuto presso _____
in presenza del Sig. _____ in qualità di _____,
del quale è stata accertata l'identità mediante _____ n. _____;

il rappresentante aziendale ha fornito i seguenti documenti:

<input type="checkbox"/> Copia certificato catastale o visura aggiornati	<input type="checkbox"/> Fotocopia documento di riconoscimento
<input type="checkbox"/> Estratto o copia del foglio/i di mappa aggiornato	<input type="checkbox"/> Conferimento d'incarico
<input type="checkbox"/> Altro (specificare)	

sono state svolte le seguenti operazioni:

- ☐ riconoscimento in campo delle particelle catastali dichiarate nel Fascicolo Aziendale e segnalate per il sopralluogo;
- ☐ riconoscimento in campo dei limiti naturali/agronomici delle coltivazioni che insistono sulle particelle segnalate per il sopralluogo;
- ☐ riconoscimento delle relative classi di occupazione del suolo;
- ☐ misurazione delle relative superfici colturali afferenti le particelle catastali oggetto di sopralluogo.

Le operazioni precedentemente elencate

- ☐ sono state svolte in contraddittorio con il produttore che sottoscrive
- ☐ sono state svolte alla presenza del produttore che non intende sottoscrivere

Nell'allegato 1 sono riepilogate per ciascuna particella catastale gli esiti delle verifiche richieste in termini di segnalazioni accolte o non accolte.

La mancata sottoscrizione del verbale da parte del produttore o del suo incaricato comporta che non possano essere accolte le motivazioni o osservazioni formulate in sede di sopralluogo in campo.

Nel caso in cui la verifica porti a concordare sui dati, la sottoscrizione e consegna del presente verbale costituisce, ai sensi della legge 241/90, formale notifica e chiusura del procedimento di definizione dei dati di occupazione del

ALLEGATO 6

suolo e consistenza territoriale aziendale.

In considerazione delle spese sostenute dall'Organismo Pagatore Agea per le ulteriori valutazioni tecniche, svolte nell'interesse e su richiesta dell'azienda, a seguito dell'istanza di riesame, che non hanno prodotto modifiche ai dati rilevati dall'amministrazione, si riporta di seguito il calcolo delle spese che vengono imputate a carico dell'azienda:

		Importo unitario €	Totale spese imputate
n° particelle con segnalazioni infondate		2,00	
spese di incontro		48,45	
spese postali di convocazione		5,00	
spese di sopralluogo		232,06	
totale spese a carico dell'azienda			

Letto, approvato e sottoscritto in triplice copia

Fatto a _____, presso l'azienda, il ____/____/____

Per l'AGEA (firma leggibile) _____

Per l'azienda (firma leggibile) _____

ALLEGATO 6

ALLEGATO 1

consistenza territoriale - lista segnalazioni riesaminate

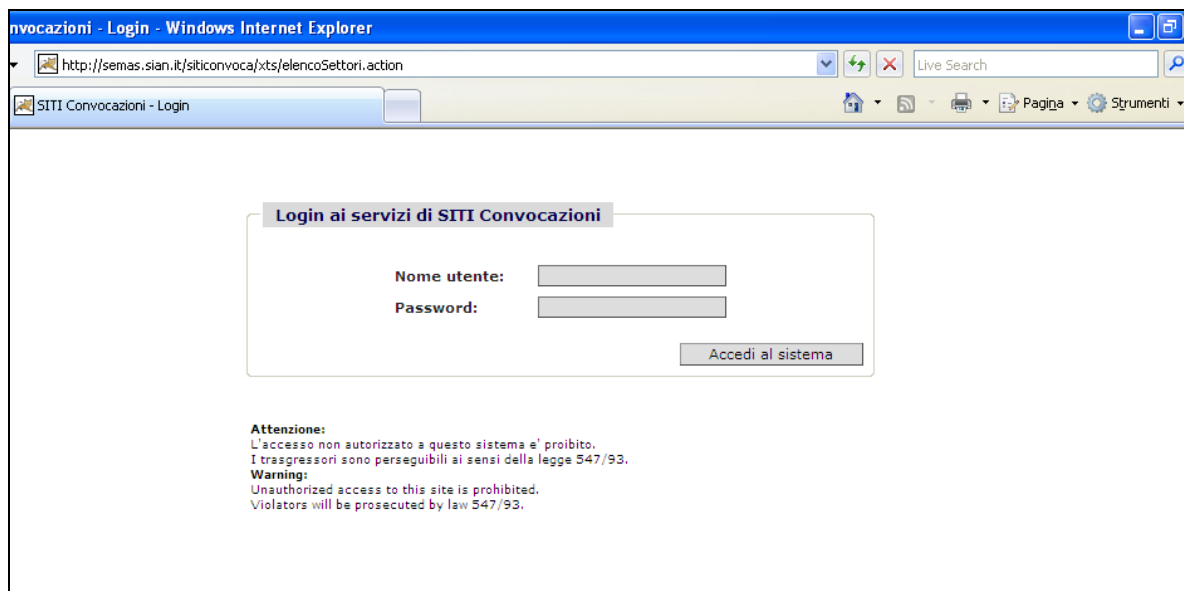
AZ. AGRICOLA

n.	particella						segnalazione			esito del riesame	
	comune	sez.	foglio	particella	sub	sup. (ha.aa.ca)	tipo	data	descrizione	stato	note
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											

ALLEGATO L – APPLICAZIONI

SIN S.r.l.

Nota Operativa per l'utilizzo del Software SITIconvoca per la Gestione delle Convocazioni per il Riesame dei dati di occupazione del suolo (Navigazione Aziendale)



The screenshot shows a web browser window titled "nvocazioni - Login - Windows Internet Explorer". The address bar displays the URL "http://semas.sian.it/siticonvoca/xts/elencoSettori.action". The page content includes a login form with the title "Login ai servizi di SITI Convocazioni". The form contains two input fields: "Nome utente:" and "Password:", followed by an "Accedi al sistema" button. Below the form, there is a warning section with the text: "Attenzione: L'accesso non autorizzato a questo sistema e' proibito. I trasgressori sono perseguibili ai sensi della legge 547/93. Warning: Unauthorized access to this site is prohibited. Violators will be prosecuted by law 547/93."

Ver. 1.0 - Ottobre 2009

Sommario

1.	INTRODUZIONE	1
2.	CRITERI DI RICERCA / SELEZIONE AZIENDE	5
3.	DESCRIZIONE DEI DATI E DELLE FUNZIONI RAPPRESENTATI NELLA FINESTRA RICERCA AZIENDA	10
4.	VERIFICHE PRELIMINARI ALL'AVVIO DELLA FASE DI CONVOCAZIONE	14
4.1.	Completamento delle aziende non chiuse in massa	14
5.	RICALCOLO AZIENDALE	14
6.	OPERAZIONI PROPEDEUTICHE ALLE CONVOCAZIONI	16
6.1.	Gestione degli sportelli (sedi di convocazione)	16
6.2.	Associazione di uno sportello a una o più aziende	18
6.3.	Impostazione del Calendario di Convocazione	19
6.4.	Stampa delle Lettere di Convocazione	22
6.5.	Rimozione dello Sportello di Convocazione	26
6.6.	Acquisizione dei dati delle Raccomandate inviate	29
7.	INCONTRO IN CONTRADDITTORIO	32
7.1.	Azienda concordante al termine dell'incontro	32
7.2.	Azienda NON concordante al termine dell'incontro	33
7.3.	Richiesta di sopralluogo in campo in contraddittorio	33
8.	VERBALIZZAZIONE	35
8.1.	Inserimento dati verbale	35
8.2.	Verbale provvisorio per sopralluogo in campo	38
8.3.	Stampa del verbale	39

1. INTRODUZIONE

Per la gestione della fase di convocazione delle aziende che hanno presentato un'Istanza per il Riesame dei dati di occupazione del suolo si utilizza l'applicativo **"SITICConvoca"**, accessibile dall'indirizzo WEB <http://newsemas.sian.it/siticonvoca>, da postazioni configurate con Sun Java Runtime Environment 5.0 o superiore e con il browser preferenziale Microsoft Internet Explorer 6.0 SP1 o superiore.

Tale attività dovrà essere eseguita secondo le disposizioni previste nelle Specifiche Tecniche di controllo (scaricabili dal portale SIAN (www.sian.it), area UTILITA' → DOWNLOAD → Controlli oggettivi 2009, con particolare riferimento alla parte Seconda relativa agli incontri in contraddittorio con i produttori.

L'indirizzo di cui sopra, consente l'accesso alla pagina di Login, in cui occorre inserire la Username e la Password relativi all'utenza SITICatasto e SITIClient:

Login ai servizi di SITI Convocazioni

Nome utente:

Password:

Attenzione:
L'accesso non autorizzato a questo sistema e' proibito.
I trasgressori sono perseguibili ai sensi della legge 547/93.

Warning:
Unauthorized access to this site is prohibited.
Violators will be prosecuted by law 547/93.

La compilazione dei relativi campi e la pressione del pulsante "Accedi al sistema", consente di accedere alla pagina di selezione della campagna 2009:

Selezione campagna, settore e provincia di riferimento

Campagna:

Settore:

Provincia:

Comunicazione: 21/08/2006

NOTA BENE: La documentazione tecnica di supporto alle lavorazioni è scaricabile dalla area Utilità\Download\Controlli Oggettivi 2006 dalla Homepage del Portale SIAN (www.sian.it).

Gli elenchi di lavorazione 2005 sono stati spostati al seguente indirizzo: [siti2005](#)
Eseguire SITIClient da siti2005 tramite il comando -Lavorazione GIS-

del settore (COMUNICAZIONI REFRESH):

e della Provincia rappresentativa, da individuare tra quelle con sigla CMRF09xxx dove xxx sta per il codice istat della provincia:

Selezione campagna, settore e provincia di riferimento

Campagna: 2009

Settore: COMUNICAZIONI REFRESH

Provincia: Seleziona

- Seleziona
- 2009001 - 2009001 TO
- 2009078 - 2009078 CS
- CMRF09058 - CMRF - RM**
- NO-GIS_09 - 2009 PARTICELLE I

Comunicazione: 21/08/2006

NOTA BENE: La documentazione tecnica di supporto alle lavorazioni è scaricabile dalla area Utilità\Download\Controlli Oggettivi 2006 dalla Homepage del Portale SIAN (www.sian.it).

Gli elenchi di lavorazione 2005 sono stati spostati al seguente indirizzo: siti2005
Eseguire SITIClient da siti2005 tramite il comando -Lavorazione GIS-

Una volta selezionata la provincia di interesse dall'elenco a tendina, si accede alla pagina *Sel. Selezione* da cui poter procedere alla scelta della sezione *Navigazione aziendale*, nell'ambito della quale si accederà alle funzioni correlate alla gestione delle convocazioni e degli incontri.

Internet Explorer

it/siticonvoca/xts/sceltaSezione.action

Campagna: 2008 Settore: 31 - DPU ISOLE Provi: 2008043 - 2008043 MC

Sel. Sezione Coda Azioni

Scelta della sezione di navigazione

-  [Navigazione Aziendale](#)
-  [Navigazione Territorio](#)
-  [Navigazione Territorio per Isole](#)
-  [Reports](#)
-  [Scarica manuale utente SITIConvocazioni](#)

Una volta selezionata la navigazione aziendale si accede alla pagina *Ricerca azienda*, da cui si può ricercare una singola azienda o un gruppo di aziende sulla base di alcuni criteri opportunamente impostati.

v2.70 | Utente: TE.ZIRI_SIN | Campagna: 2009 | Settore: 40 - COMUNICAZIONI REFRESH | Provi: CMRF09058 - CMRF - RM | Ricerca Azienda

Logout | Sel. Contesto | Sel. Sezione | Ricerca Azienda | Gestione Sportelli | Coda Azioni

Criteri di ricerca

Codice Fiscale: Sportello: NESSUNO SPORTELLLO SELEZIONATO

Codice Domanda: Convocazione: TUTTE LE AZIENDE

Denominazione: CAA/Asso: NESSUN CRITERIO DI RICERCA

Stato Azienda: Qualsiasi Esito: NESSUN CRITERIO DI RICERCA

Filtro Ammi/Cond: Tutte Escludi Settori: NESSUN CRITERIO DI ESCLUSIONE

Anomalie: NESSUN CRITERIO DI RICERCA

Comune: Filtri Ricerca

Foglio: Part./Sub.: / Cerca Reimposta

Reports | Stampe

Procedure

Riepilogo Az. | Calendario

Cliccando sul tasto “Cerca” senza impostare alcun criterio di ricerca si otterrà un elenco complessivo di tutte le aziende, come nell’immagine seguente:

v2.70 | Utente: TE.ZIRI_SIN | Campagna: 2009 | Settore: 40 - COMUNICAZIONI REFRESH | Provi: CMRF09058 - CMRF - RM | Ricerca Azienda

Logout | Sel. Contesto | Sel. Sezione | Ricerca Azienda | Gestione Sportelli | Coda Azioni

Criteri di ricerca

Codice Fiscale: Sportello: NESSUNO SPORTELLLO SELEZIONATO

Codice Domanda: Convocazione: TUTTE LE AZIENDE

Denominazione: CAA/Asso: NESSUN CRITERIO DI RICERCA

Stato Azienda: Qualsiasi Esito: NESSUN CRITERIO DI RICERCA

Filtro Ammi/Cond: Tutte Escludi Settori: NESSUN CRITERIO DI ESCLUSIONE

Anomalie: NESSUN CRITERIO DI RICERCA

Comune: Filtri Ricerca

Foglio: Part./Sub.: / Cerca Reimposta

Reports | Stampe

Procedure

Riepilogo Az. | Calendario

Domanda	Part.	Denominazione	ID Sport.	Data ins.	Chius. lav.	Data conv.	Data verb.	Chius. conv.	Esito	Coinv.	St.	Pr.
90310003349	2/2	CERRUTI BRUNO	GIS	14/09/2009 18:54					100 - AZIENDA CONCORDANTE FOTINT.	Si		
90310003802	2/2	GIORGI GINO	GIS	15/09/2009 11:21					100 - AZIENDA CONCORDANTE FOTINT.	Si		
90310005609	2/2	QUADRI MARIO	GIS	16/09/2009 13:05					100 - AZIENDA CONCORDANTE FOTINT.	Si		
90310005641	0/1	FASOLO GIUSEPPE	GIS	16/09/2009 14:04					0 - AZIENDA DA COMPLETARE	Si		
90310005922	2/2	MONASTERO S.S. ROSARIO	GIS	16/09/2009 18:09					1 - AZIENDA LAVORATA	Si		
90310006300	14/14	FRATELORETO RAFFAELE	GIS	17/09/2009 10:23					100 - AZIENDA CONCORDANTE	Si		

Il filtro Stato azienda permette di selezionare le aziende sulla base dello stato di lavorazione in cui si trovano.

Inizialmente (prima dell’avvio delle convocazioni) le aziende saranno distribuite esclusivamente nei seguenti stati di lavorazione:

- NON CHIUSA IN MASSIVA
- DA CONVOCARE
- CHIUSA

Applicando il filtro Stato azienda *NON CHIUSA IN MASSIVA* saranno prospettate le aziende che si trovino almeno in una delle suddette condizioni specificate nel campo esito:

- 0 - azienda da completare
- 1 - azienda lavorata

Per le aziende da completare (esito 0) si dovrà procedere rapidamente al completamento delle lavorazioni grafiche secondo le modalità descritte al successivo § 4. Quando una azienda risulta completamente lavorata (esito 1) attivando il calcolo dell’esito definitivo l’azienda sarà portata automaticamente in uno dei 2 stati successivi.

Applicando il filtro Stato azienda **CHIUSA** saranno prospettate le aziende completamente lavorate e positive dopo la fase massiva di riporto a video (esito 100 - AZIENDA CONCORDANTE FOTOINT.). Su tali aziende non si dovrà procedere ad alcuna lavorazione.

Applicando, infine, il filtro Stato azienda **DA CONVOCARE**, saranno elencate le aziende per le quali sarà necessario procedere ad una convocazione perché il calcolo dell'esito non è risultato concordante, a meno di richiesta di rinuncia alla convocazione da parte dell'azienda da effettuarsi entro 10 giorni dalla data di pubblicazione nell'albo dell'azienda in stato IN CONVOCAZIONE. Nel caso giunga a sistema la rinuncia alla convocazione l'azienda risulterà in stato chiusa con esito 101 rinuncia alla convocazione.

Criteria di ricerca

Codice Fiscale:

Codice Domanda:

Denominazione:

Stato Azienda: Qualsiasi

Filtro Ammi/Cond: Tutte

Sportello: NESSUNO SPORTELLLO SELEZIONATO

Convocazione: TUTTE LE AZIENDE

CAA/Asso: NESSUN CRITERIO DI RICERCA

Esito: 101 - RINUNCIA CONVOCAZIONE

Escludi Settori: NESSUN CRITERIO DI ESCLUSIONE

Anomalie: NESSUN CRITERIO DI RICERCA

Comune:

Foglio:

Reports

Stampe

Procedure

Riepilogo Az.

Calendario

Filtri Ricerca

Cerca

Reimposta

Domanda	Part.	Denominazione	ID Sport.	Data ins.	Chius. lav.	Data conv.	Data verb.	Chius. conv.	Esito	Coinv.	St.	Pr.
90310056578	7/7	COSENTINO MARCO	GIS	05/10/2009 13:11					101 - RINUNCIA CONVOCAZIONE	Si		
90310058137	3/3	BERNARDO ROSA	GIS	05/10/2009 16:44					101 - RINUNCIA CONVOCAZIONE	Si		
90310060554	26/26	GARRAFA VINCENZA	GIS	06/10/2009 10:48					101 - RINUNCIA CONVOCAZIONE	Si		

Pagina 1 di 1 Aziende trovate: 3

Il presente manuale descrive principalmente le funzionalità connesse alla gestione delle aziende **DA CONVOCARE**, sia per quanto concerne la fase di convocazione che per quella relativa allo svolgimento degli incontri in contraddittorio.

2. CRITERI DI RICERCA / SELEZIONE AZIENDE

Sono previsti diversi criteri di selezione delle aziende per consentire a ciascun Responsabile di Sede l'ottimizzazione del Calendario di Convocazione secondo le proprie esigenze. Tali criteri sono impostabili sia separatamente, che cumulativamente.

I campi da impostare per individuare una singola azienda sono in alternativa:

- Il Codice Fiscale (si intende il CUAA);
- Il Codice Domanda (si intende il Numero della Istanza di riesame),
- La Denominazione dell'azienda.

L'ultimo campo può anche essere impostato parzialmente per selezionare più di un'azienda corrispondente alla denominazione parziale digitata (non occorre inserire caratteri jolly a completamento della denominazione parziale).

Oltre alla denominazione parziale, per selezionare gruppi di aziende, potranno essere utilizzati i seguenti campi, usati sia singolarmente che combinati tra loro:

- Comune domicilio
- Particella catastale
- Filtro CAA/Asso
- Esito
- Escludi Settori
- Filtro Ammi/Cond

In particolare, premendo il pulsante "CAA/Asso" si accede ad una pagina (vedi esempio nella figura sottostante) in cui viene richiesta la selezione del CAA (Centro di Assistenza Agricola) prescelto:

v2.65	Utente: EN.KORS_SIN	Campagna: 2008	Settore: 31 - DPU ISOLE	Provi: 2008043 - 2008043 MC	Filtro CAA/Asso
Logout	Sel. Contesto	Sel. Sezione	Ricerca Azienda	Filtro CAA/Asso	Coda Azioni
Elenco Enti disponibili					
	Cod. Tramite	Descr. Ente			
▼	171-042-001	171-042-001 (AN) MARCHE			
▼	171-043-012	171-043-012 (MC) MARCHE			
▼	171-042-002	171-042-002 (AN) MARCHE			
▼	171-043-013	171-043-013 (MC) MARCHE			
▼	179-028-040	179-028-040 (PD) EUROCAA			
▼	103-043-001	103-043-001 (MC) COLDIRETTI SRL			
▼	103-041-007	103-041-007 (PU) COLDIRETTI SRL			
▼	107-043-001	107-043-001 (MC) CIA			
▼	103-043-002	103-043-002 (MC) COLDIRETTI SRL			
▼	103-044-015	103-044-015 (AP) COLDIRETTI SRL			
▼	103-043-003	103-043-003 (MC) COLDIRETTI SRL			
▼	171-043-011	171-043-011 (MC) MARCHE			
▼	171-043-015	171-043-015 (MC) MARCHE			
▼	103-044-025	103-044-025 (AP) COLDIRETTI SRL			
▼	187-043-001	187-043-001 (MC) UCI SRL			
▼	102-043-001	102-043-001 (MC) SOCIETA SERVIZI INTEGRATI (SISA) SRL			
▼	103-043-008	103-043-008 (MC) COLDIRETTI SRL			
▼	103-043-016	103-043-016 (MC) COLDIRETTI SRL			
▼	103-043-004	103-043-004 (MC) COLDIRETTI SRL			
▼	103-043-007	103-043-007 (MC) COLDIRETTI SRL			
▼	103-043-015	103-043-015 (MC) COLDIRETTI SRL			
▼	105-043-001	105-043-001 (MC) CONFAGRICOLTURA SRL			
▼	103-043-005	103-043-005 (MC) COLDIRETTI SRL			

La selezione di una voce in elenco tramite la funzione “Filtra” (icona a forma di imbuto) a fianco della denominazione di interesse, e del pulsante Cerca nella pagina Ricerca azienda produrrà un esito visibile nella sottostante figura:

I. Contesto		Sel. Sezione	Ricerca Azienda	Gestione Sportelli	Coda Azioni
-------------	--	--------------	-----------------	--------------------	-------------

Criteri di ricerca

Codice Fiscale:

Codice Domanda:

Denominazione:

Stato Azienda:

Filtro Ammi/Cond:

Sportello:

Convocazione:

CAA/Asso:

Esito:

Escludi Settori:

Anomalie:

Comune:

Foglio: Part./Sub.: /

Reports

Stampe

Procedure

Riepilogo Az.

Calendario

Filtri Ricerca

Cerca

Reimposta

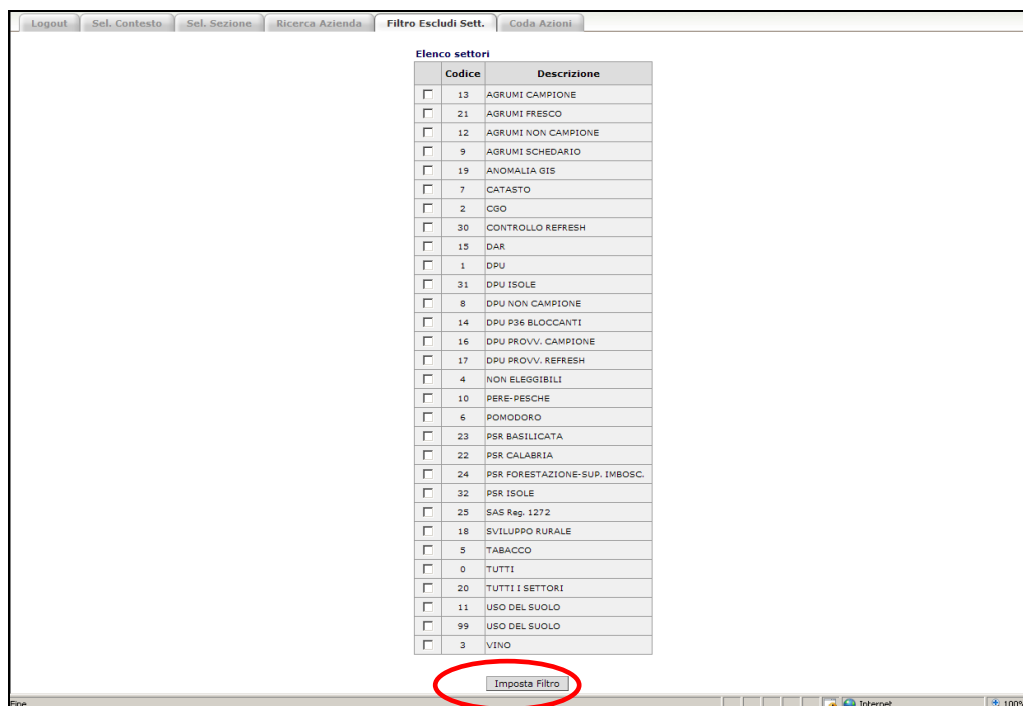
Domanda ▼	Part.	Denominazione	ID Sport.	Data ins.	Chius. lav.	Data conv.	Data verb.	Chius. conv.	Esito	Coinv.	St.	Pr.
90310015798	4/4	DE PADOVA PIETRO	GIS	22/09/2009 15:36					100 - AZIENDA CONCORDANTE FOTOINT.	SI		
90310063855	4/4	BOFFOLI ANNA CLERIA	GIS	06/10/2009 15:55					100 - AZIENDA CONCORDANTE FOTOINT.	SI		

Pagina 1 di 1 Aziende trovate: 2

In questo caso risulterà indicato, all’interno del quadro dei criteri di ricerca, il CAA Provinciale/Ufficio di zona prescelto e le aziende elencate saranno riferite a quest’ultimo.

A questa selezione sono associabili ulteriori criteri di filtro per ottenere una selezione di aziende più ristretta. Ad esempio, è possibile impostare l’esclusione delle Aziende a controllo nella Campagna di riferimento per altri Settori, oltre al Settore in esame (tipico esempio, Aziende a controllo per il Settore DPU Isole e, contemporaneamente, al Settore PSR Isole). Si potrà procedere ad escludere tali Aziende dall’elenco filtrato, utilizzando il pulsante “Escludi

settori”, con la selezione del link “Nessun criterio di esclusione”, evidenziato nell’immagine precedente. Verrà, di conseguenza, visualizzata la pagina Filtro escludi sett., riportante l’elenco dei Settori presenti in Ambiente SIT1, selezionabili ognuno indipendentemente attraverso le apposite check-box presenti a lato. La successiva pressione del pulsante Imposta filtro, evidenziato di seguito:



Codice	Descrizione
<input type="checkbox"/>	13 AGRUMI CAMPIONE
<input type="checkbox"/>	21 AGRUMI FRESCO
<input type="checkbox"/>	12 AGRUMI NON CAMPIONE
<input type="checkbox"/>	9 AGRUMI SCHEDARIO
<input type="checkbox"/>	19 ANOMALIA GIS
<input type="checkbox"/>	7 CATASTO
<input type="checkbox"/>	2 CGO
<input type="checkbox"/>	30 CONTROLLO REFRESH
<input type="checkbox"/>	15 DAR
<input type="checkbox"/>	1 DPU
<input type="checkbox"/>	31 DPU ISOLE
<input type="checkbox"/>	8 DPU NON CAMPIONE
<input type="checkbox"/>	14 DPU P36 BLOCCANTI
<input type="checkbox"/>	16 DPU PROV.V. CAMPIONE
<input type="checkbox"/>	17 DPU PROV.V. REFRESH
<input type="checkbox"/>	4 NON ELEGGIBILI
<input type="checkbox"/>	10 PERE-PESCHE
<input type="checkbox"/>	6 POMODORO
<input type="checkbox"/>	23 PSR BASILICATA
<input type="checkbox"/>	22 PSR CALABRIA
<input type="checkbox"/>	24 PSR FORESTAZIONE-SUP. IMBOSC.
<input type="checkbox"/>	32 PSR ISOLE
<input type="checkbox"/>	25 SAS Reg. 1272
<input type="checkbox"/>	18 SVILUPPO RURALE
<input type="checkbox"/>	5 TABACCO
<input type="checkbox"/>	0 TUTTI
<input type="checkbox"/>	20 TUTTI I SETTORI
<input type="checkbox"/>	11 USO DEL SUOLO
<input type="checkbox"/>	99 USO DEL SUOLO
<input type="checkbox"/>	3 VINO

provocherà l’esclusione dall’elenco visualizzato delle Aziende controllate anche per il o i settori filtrati, come nell’esempio seguente:

Criteri di ricerca

Codice Fiscale:

Codice Domanda:

Denominazione:

Stato Azienda:

Filtro Ammi/Cond:

Sportello: [NESSUNO SPORTELLLO SELEZIONATO](#)

Convocazione: [TUTTE LE AZIENDE](#)

CAA/Asso: [103-078-001 \(CS\) COLDIRETTI SRL](#)

Esito: [NESSUN CRITERIO DI RICERCA](#)

Escludi Settori: [33](#)

Anomalie: [NESSUN CRITERIO DI RICERCA](#)

Comune:

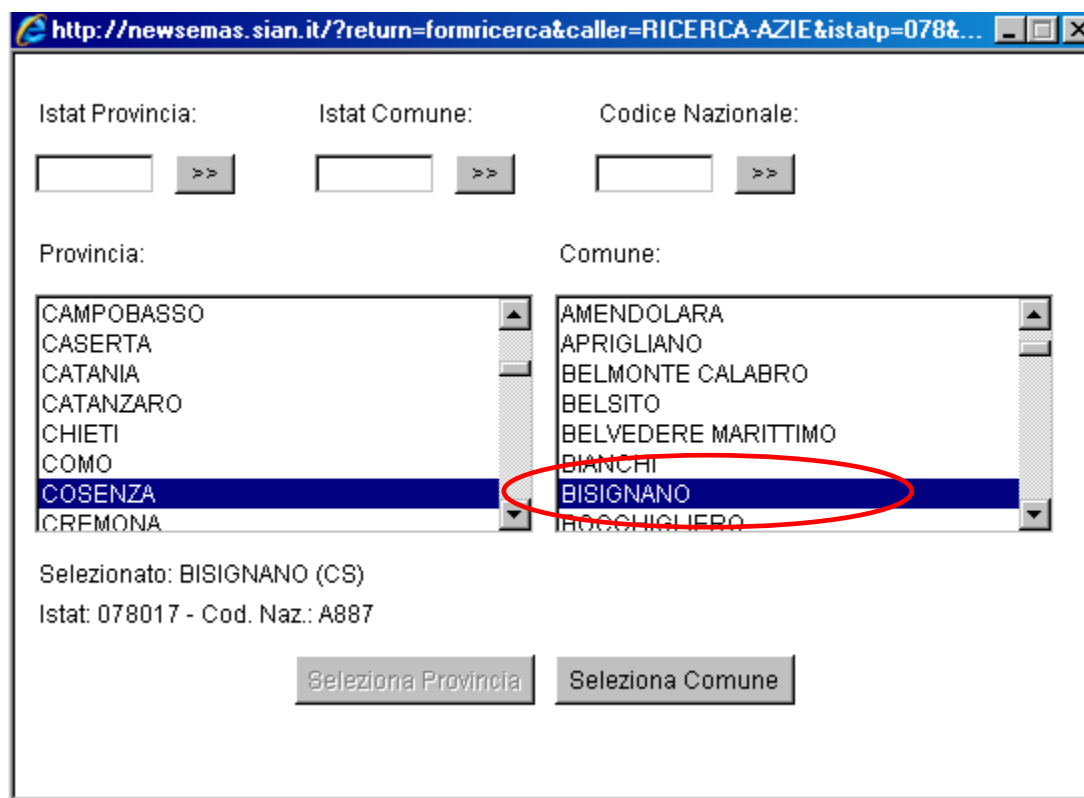
Foglio: Part./Sub.: /

[Reports](#) [Stampe](#) [Procedure](#) [Riepilogo Az.](#) [Calendario](#) [Filtri Ricerca](#) [Cerca](#) [Reimposta](#)

Domanda	Part.	Denominazione	ID Sport.	Data ins.	Chius. lav.	Data conv.	Data verb.	Chius. conv.	Esito	Coinv.	St.	Pr.
90310054318	6/6	LUZZI DOMENICO	GIS	...	05/10/2009 10:32				10 - AZIENDA IN ATTESA RINUNCIA	Si		
90310054417	4/4	MALVASI LUCIA	GIS	...	05/10/2009 10:35				10 - AZIENDA IN ATTESA RINUNCIA	Si		
90310095725	6/6	UBBRIACO COSTANZA	GIS	...	12/10/2009 12:33				100 - AZIENDA CONCORDANTE FOTOINT.	Si		
90310097770	21/21	BUONOFILGIO LUIGI MARIO	GIS	...	12/10/2009 17:25				1 - AZIENDA LAVORATA	Si		
90310098224	14/14	FORMOSA GIUSEPPE	GIS	...	12/10/2009 17:56				10 - AZIENDA IN ATTESA RINUNCIA	Si		
90310098323	4/4	FORMOSA ERMELINDA	GIS	...	12/10/2009 18:07				100 - AZIENDA CONCORDANTE FOTOINT.	Si		

Per i controlli in oggetto non è gestito il filtro Ammi/cond che deve rimanere impostato a tutte.

Ancora, lì ove necessario, si potrà procedere alla selezione di un comune di domicilio dei Dichiaranti riferiti al CAA selezionato per mezzo del pulsante con icona a forma di casa posto a lato del campo “Comune”, la cui pressione consentirà di accedere alla finestra “Selezione Comune”, come nell’esempio sottostante:



http://newsemas.sian.it/?return=formicerca&caller=RICERCA-AZIE&istatp=078&...

Istat Provincia: Istat Comune: Codice Nazionale:

Provincia: Comune:

CAMPOBASSO
CASERTA
CATANIA
CATANZARO
CHIETI
COMO
COSENZA
CREMONA



AMENDOLARA
APRIGLIANO
BELMONTE CALABRO
BELSITO
BELVEDERE MARITTIMO
BIANCHI
BISIGNANO
BROCCHIQUERO

Selezionato: BISIGNANO (CS)
Istat: 078017 - Cod. Naz.: A887

Seleziona Provincia Seleziona Comune

Una volta evidenziata la provincia, nell’elenco posto nella parte sinistra, e il comune, nell’elenco posto nella parte destra, si può premere il pulsante “Seleziona comune”, ottenendo come risultato l’impostazione del campo “Comune” nei criteri di filtro:

Criteri di ricerca

Sportello: NESSUNO SPORTELLLO SELEZIONATO
Convocazione: TUTTE LE AZIENDE
CAA/Asso: 103-078-001 (CS) COLDIRETTI SRL
Esito: NESSUN CRITERIO DI RICERCA
Escludi Settori: 33
Anomalie: NESSUN CRITERIO DI RICERCA
Comune: BISIGNANO CS 
Foglio: Part./Sub.: / 

Reports Stampe
Procedure
Riepilogo Az. Calendario
Filtro Ricerca
Cerca Reimposta

Domanda	Part.	Denominazione	ID Sport.	Data inv.	Chius. lav.	Data conv.	Data verb.	Chius. conv.	Esito	Coinv.	St.	Pr.
90310054318	6/6	LUZZI DOMENICO	GIS	05/10/2009 10:32					10 - AZIENDA IN ATTESA RINUNCIA	SI		
90310098224	14/14	FORMOSA GIUSEPPE	GIS	12/10/2009 17:56					10 - AZIENDA IN ATTESA RINUNCIA	SI		
90310098323	4/4	FORMOSA ERMELINDA	GIS	12/10/2009 18:07					100 - AZIENDA CONCORDANTE FOTOPINT.	SI		
90310100905	5/5	SISCA FRANCESCO	GIS	13/10/2009 10:40					10 - AZIENDA IN ATTESA RINUNCIA	SI		
90310132197	2/3	PALDINO GIULIO CESARE	GIS	19/10/2009 11:08					0 - AZIENDA DA COMPLETARE	SI		
90310174959	9/16	CASTROVILLARI LUIGI	GIS	23/10/2009 16:58					0 - AZIENDA DA COMPLETARE	SI		

Pagina 1 di 1 Aziende trovate: 6

L'ulteriore pressione del pulsante "Cerca" consente di realizzare una sub-selezione delle domande relative al CAA Provinciale precedentemente filtrate e al comune di residenza dei dichiaranti nell'ambito del CAA in questione, come nell'esempio soprastante.

Un'ulteriore possibilità di ricerca di un'azienda è attraverso la ricerca di una particella dichiarata dall'azienda stessa. Si procede prima alla selezione del Comune in cui si trova la particella (tramite l'icona a forma di edificio a lato del campo, esattamente come illustrato per la selezione del "Comune di domicilio"), quindi impostando i dati relativi ai campi Foglio e Part./Sub. (questi ultimi due manualmente da tastiera) e premendo il pulsante "Cerca": la ricerca restituirà l'azienda o le aziende che dichiarano la particella indicata.

Questo criterio può risultare estremamente utile per individuare e consultare Aziende in caso di semplici condivisioni e di superi.

Ulteriori sub-selezioni possono essere realizzate con la impostazione manuale dei campi "Codice Fiscale", "Codice Domanda" e "Denominazione", ottenendo, dopo pressione del pulsante "Cerca", l'estrazione di singole aziende.

N.B.: Mentre eseguendo una prima selezione sul CAA è possibile eseguire una sub-selezione, non è possibile realizzare il contrario

3. DESCRIZIONE DEI DATI E DELLE FUNZIONI PRESENTI NELLA FINESTRA RICERCA AZIENDA

La finestra sottostante rappresenta la schermata restituita dal software dopo l'attivazione del tasto Cerca senza l'impostazione di alcun parametro di ricerca.

Criteri di ricerca

Codice Fiscale:

Codice Domanda:

Denominazione:

Stato Azienda:

Filtro Ammi/Cond:

Sportello: NESSUNO SPORTELLLO SELEZIONATO


Convocazione: TUTTE LE AZIENDE


CAA/Asso: NESSUN CRITERIO DI RICERCA

Esito: NESSUN CRITERIO DI RICERCA

Escludi Settori: NESSUN CRITERIO DI ESCLUSIONE

Anomalie: NESSUN CRITERIO DI RICERCA

Comune: 

Foglio: Part./Sub.: / 

























Reports
Stampe

Procedure

Riepilogo Az.
Calendario

Filtro Ricerca

Cerca
Reimposta

Domanda	Part.	Denominazione	ID Sport.	Data ins. ▲	Chius. lav.	Data conv.	Data verb.	Chius. conv.	Esito	Coinv.	St.	Pr
90310213591	<u>7/8</u>	<u>BUCCOLIERTI LEONARDO</u>		28/10/2009 18:54					0 - AZIENDA DA COMPLETARE	Si		
90310213419	<u>2/3</u>	<u>SGURA ORONZO</u>		28/10/2009 18:39					0 - AZIENDA DA COMPLETARE	Si		
90310213229	<u>13/14</u>	<u>CANNARILE MARIA MICHELA</u>		28/10/2009 18:34					0 - AZIENDA DA COMPLETARE	Si		
90310212999	<u>3/4</u>	<u>STRANIERI COSIMO</u>		28/10/2009 18:21					0 - AZIENDA DA COMPLETARE	Si		
90310212197	<u>6/8</u>	<u>CASAMASSIMA ERASMO MARIA</u>		28/10/2009 17:47					0 - AZIENDA DA COMPLETARE	Si		
90310212064	<u>8/9</u>	<u>PICCIONE MICHELE</u>		28/10/2009 17:40					0 - AZIENDA DA COMPLETARE	Si		
90310212049	<u>0/2</u>	<u>QUARANTA ANGELO</u>		28/10/2009 17:39					0 - AZIENDA DA COMPLETARE	Si		
90310211918	<u>3/9</u>	<u>GIAMPETRUZZI NUNZIO</u>		28/10/2009 17:30					0 - AZIENDA DA COMPLETARE	Si		

L'elenco delle aziende raffigurato è suddiviso in record e colonne. Nelle singole celle (campi) sono presenti dati o strumenti di consultazione attivabili.

Il primo campo (Domanda) riporta il codice della domanda di Istanza di Riesame. Selezionando il titolo della colonna le domande possono essere ordinate in senso crescente o decrescente.

Il secondo campo corrispondente alla colonna “Part.”, identifica il numero di particelle risultanti “lavorate” sul numero di particelle totali. Inoltre selezionando tale rapporto è possibile richiamare la pagina “Particelle Lavorate”:

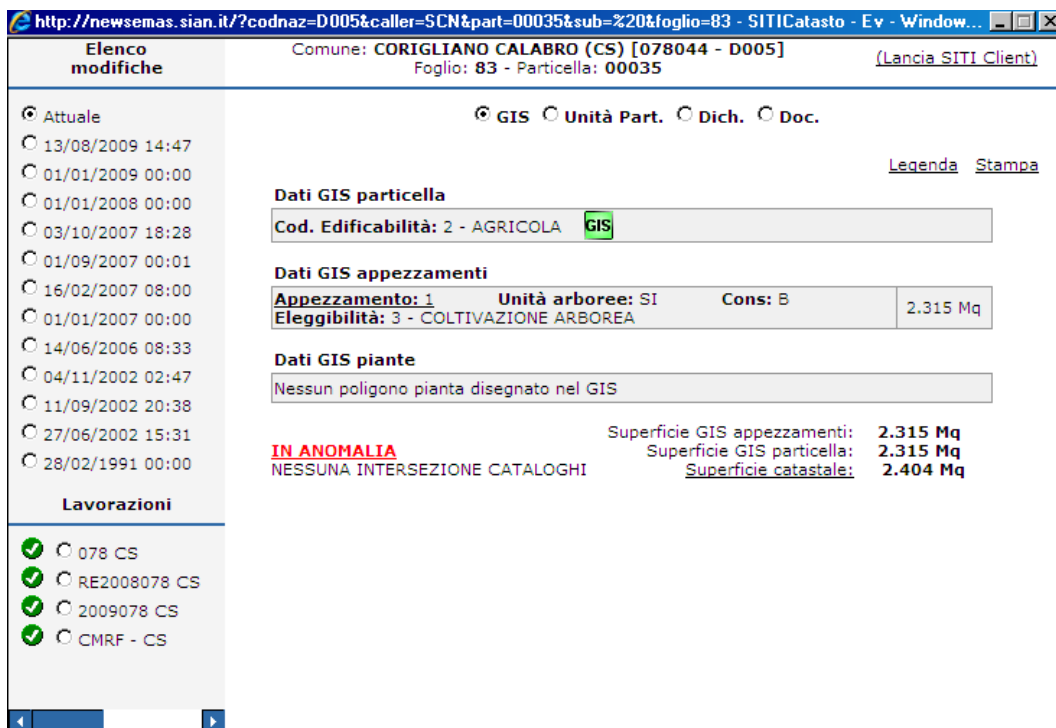
Contesto	Sel. Sezione	Ricerca Azienda	Particelle Lavorate	Coda Azioni
----------	--------------	-----------------	---------------------	-------------

Riepilogo Particelle

Comune	Foglio	Part./Sub.	C	Sup. Cat. Vali.	Tipo Lav.	Ctrl. GIS	Sosp.	Lav.	SC	Aperta
078044 - CORIGLIANO CALABRO (CS)	83	<u>35</u>	1	2315	C	F				
078044 - CORIGLIANO CALABRO (CS)	83	<u>240</u>	1	1878	C	F				
078044 - CORIGLIANO CALABRO (CS)	83	<u>241</u>	1	1703	C	F				
078044 - CORIGLIANO CALABRO (CS)	83	<u>242</u>	1	1459	C	F				
078044 - CORIGLIANO CALABRO (CS)	130	<u>62</u>	1	7593	A	F				

Pagina **1** di 1 Particelle trovate: 5

Da tale finestra, che elenca le particelle dell'azienda alla data di apertura dell'istanza di riesame, è possibile visualizzare la finestra "SITICatasto – Evoluzioni particella", cliccando sul numero di particella:



http://newsemas.sian.it/?codnaz=D005&caller=SCN&part=00035&sub=%20&foglio=83 - SITICatasto - Ev - Window...

Comune: CORIGLIANO CALABRO (CS) [078044 - D005]
Foglio: 83 - Particella: 00035 (Lancia SITI Client)

Elenco modifiche

☒ Attuale
☐ 13/08/2009 14:47
☐ 01/01/2009 00:00
☐ 01/01/2008 00:00
☐ 03/10/2007 18:28
☐ 01/09/2007 00:01
☐ 16/02/2007 08:00
☐ 01/01/2007 00:00
☐ 14/06/2006 08:33
☐ 04/11/2002 02:47
☐ 11/09/2002 20:38
☐ 27/06/2002 15:31
☐ 28/02/1991 00:00

Lavorazioni

☒ 078 CS
☒ RE2008078 CS
☒ 2009078 CS
☒ CMRF - CS

☒ GIS ☐ Unità Part. ☐ Dich. ☐ Doc.

[Legenda](#) [Stampa](#)

Dati GIS particella

Cod. Edificabilità: 2 - AGRICOLA **GIS**

Dati GIS appezzamenti

Appezzamento: 1	Unità arborea: SI	Cons: B	2.315 Mq
Eleggibilità: 3 - COLTIVAZIONE ARBOREA			

Dati GIS piante

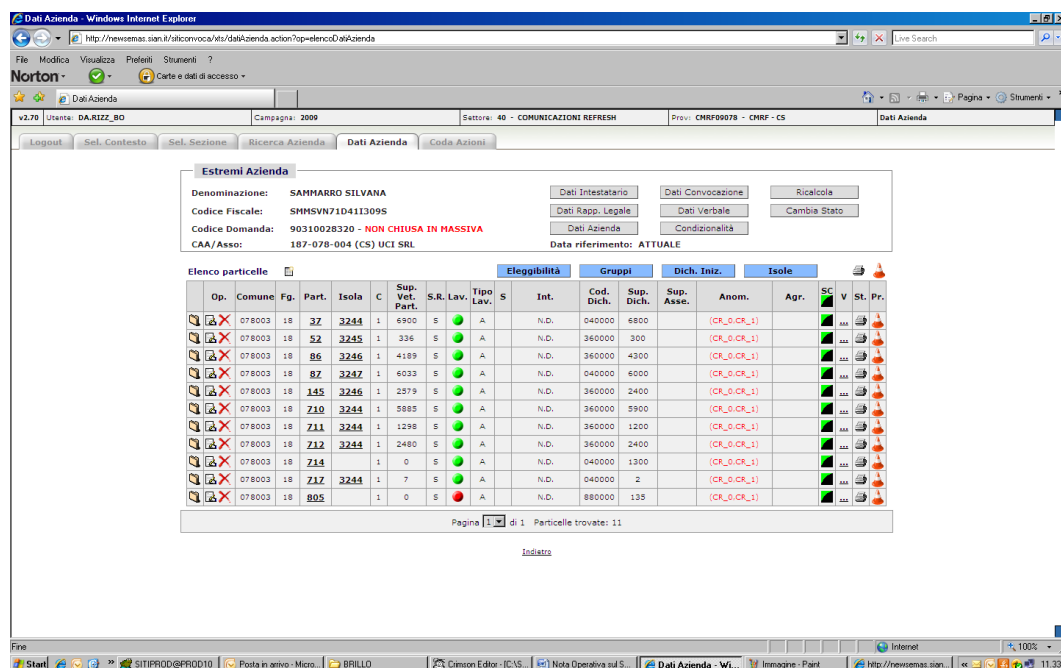
Nessun poligono pianta disegnato nel GIS

IN ANOMALIA
NESSUNA INTERSEZIONE CATALOGHI

Superficie GIS appezzamenti: **2.315 Mq**
Superficie GIS particella: **2.315 Mq**
Superficie catastale: **2.404 Mq**

oppure accedere all'editazione della medesima in SITIClient, premendo l'icona nel campo corrispondente alla colonna "SC.", penultima a destra della tabella contenuta nella finestra "Particelle Lavorate". Il valore "SI" impostato nella colonna "Aperta", invece, indica una particella non completata nella lavorazione grafica.

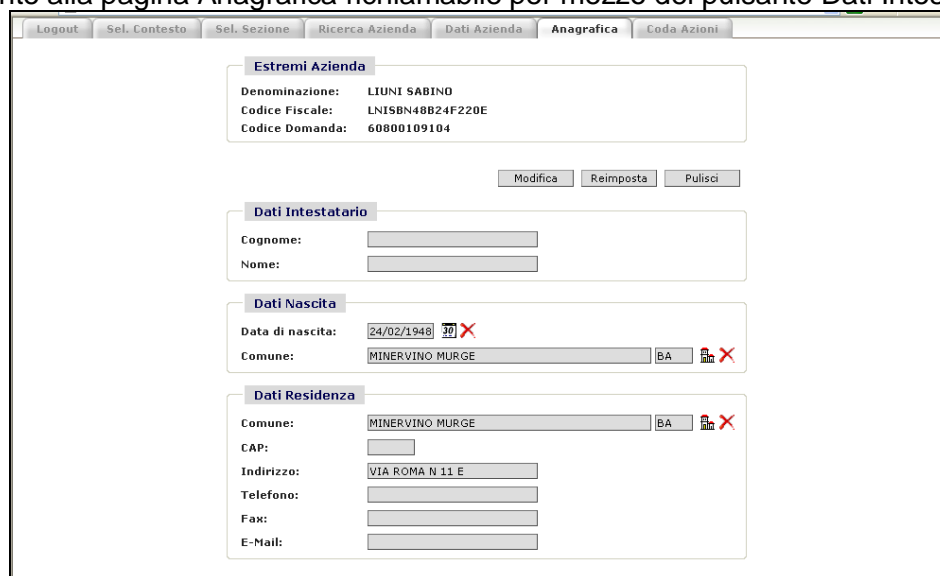
Il campo successivo, nella finestra di ricerca azienda, corrisponde alla "Denominazione" dell'azienda. Come nel caso del N° Domanda, è un campo informativo ordinabile alfabeticamente in modo crescente o decrescente, selezionando il titolo della colonna, ma rappresenta anche il link con cui si accede alla lista delle particelle dell'azienda.



The screenshot shows the 'Dati Azienda' web application interface. At the top, there are navigation tabs: Logout, Sel. Contesto, Sel. Sezione, Ricerca Azienda, Dati Azienda, and Coda Azioni. The 'Dati Azienda' tab is active, displaying a form for 'Estremi Azienda' with fields for Denominazione (SAHMARRO SILVANA), Codice Fiscale (SHMSVN71D411309S), Codice Domanda (90310028320 - NON CHIUSA IN MASSIVA), and CAA/Asso (187-078-004 (CS) UCI SRL). To the right of these fields are buttons for 'Dati Intestataro', 'Dati Rapp. Legale', 'Dati Azienda', 'Dati Convocazione', 'Dati Verbale', 'Ricalcola', and 'Cambia Stato'. Below the form is a table titled 'Elenco particelle' with columns for Op., Comune, Fg., Part., Isola, C, Sup. Vet. Part., S.R., Lav., Tipo, S, Int., Cod. Dich., Sup. Dich., Sup. Asse, Anom., Agr., SC, V, St, and Pr. The table lists 11 parcels with various details. At the bottom of the table, it says 'Pagina 1 di 1 Particelle trovate: 11' and 'Indietro'.

I pulsanti evidenziati nell'immagine precedente riguardano alcuni strumenti specifici di seguito descritti.

I pulsanti "Dati Intestataro", "Dati Rapp. Legale", "Dati Azienda" riguardano la consultazione dei dati anagrafici dei relativi soggetti indicati sulla Domanda di Istanza di Riesame. Ad es., relativamente alla pagina Anagrafica richiamabile per mezzo del pulsante Dati Intestataro:



The screenshot shows the 'Anagrafica' web application interface. It has navigation tabs: Logout, Sel. Contesto, Sel. Sezione, Ricerca Azienda, Dati Azienda, Anagrafica, and Coda Azioni. The 'Anagrafica' tab is active, displaying a form for 'Estremi Azienda' with fields for Denominazione (LIUNI SABINO), Codice Fiscale (LNISBN48B24F220E), and Codice Domanda (60800109104). Below these fields are buttons for 'Modifica', 'Reimposta', and 'Pulisci'. The form is divided into sections: 'Dati Intestataro' with fields for Cognome and Nome; 'Dati Nascita' with fields for Data di nascita (24/02/1948) and Comune (MINERVINO MURGE); and 'Dati Residenza' with fields for Comune (MINERVINO MURGE), CAP, Indirizzo (VIA ROMA N 11 E), Telefono, Fax, and E-Mail.

Sempre nella pagina Dati Azienda, i pulsanti Dati Convocazione e Dati Verbale richiamano specifiche pagine da compilarsi per ogni Azienda convocata al momento della spedizione della lettera di convocazione (Dati Convocazione) ed al momento della verbalizzazione dell'incontro in contraddittorio (Dati Convocazione e Dati Verbale). Le modalità di compilazione di tali pagine verranno descritte più avanti (§§ 6.5 e 9), nei paragrafi aventi come oggetto la trattazione delle procedure appena menzionate,

I pulsanti Condizionalità e cambia stato non azionano nessuna variazione in questo contesto.

Tornando alla descrizione delle informazioni e dei collegamenti presenti nell'elenco di aziende selezionate, la colonna ID Sport. contiene un link a forma di tre puntini sottolineati, attraverso il quale assegnare la sede di convocazione (v. § 6.2)

I campi corrispondenti alle colonne “Chius. lav.”, “Data conv.”, “Data verb.” e “Data chius.” sono inizialmente vuoti e saranno valorizzati automaticamente in funzione delle operazioni svolte sulla singola azienda. Le aziende elencate saranno comunque ordinabili in modo crescente o decrescente per ognuno di questi campi, selezionando il nome della colonna.

Procedendo ancora verso destra la colonna Esito riporta il dettaglio dello stato in cui si trova al momento l'azienda.

Gli ultimi campi visualizzati nella schermata sono le colonne “St.” (stampe) e “Pr.” (procedure). Per ogni azienda elencata, saranno presenti nel campo corrispondente, un'icona a forma di stampante e una a forma di birillo. Nel primo caso si accederà alle stampe, mentre nel secondo caso, alle procedure previste a livello di singola azienda. Ad es., per le procedure:

Campagna: 2009		Settore: 40 - COMUNICAZIONI REFRESH		Prov: CMRF09078 - CMRF - CS
Sel. Sezione	Azioni Disponibili	Coda Azioni		

Estremi di riferimento

Denominazione: ARLIA GIOVANNI
 Codice Fiscale: RLAGNN67R28G317L
 Codice Domanda: 90310010948

Procedure disponibili

- [Calcola Definitivo \[29/09/2009\]](#)
- [Calcola Provvisorio \[29/09/2009\]](#)

[Indietro](#)



Storico Procedure

Data	Descrizione	Stato	File / Esito
Nessuna procedura eseguita in questo contesto			

4. VERIFICHE PRELIMINARI ALL'AVVIO DELLA FASE DI CONVOCAZIONE

4.1. COMPLETAMENTO DELLE AZIENDE NON CHIUSE IN MASSIVA

Il completamento delle lavorazioni su buona parte delle aziende di una provincia rappresentativa è fondamentale al fine di poter programmare nel modo più razionale le convocazioni delle aziende per il contraddittorio.

5. RICALCOLO AZIENDALE

Una volta completate le lavorazioni grafiche relative ad una singola azienda sarà necessario procedere al cosiddetto calcolo Provvisorio che determinerà se le lavorazioni sulle segnalazioni dell'Istanza di Riesame per l'azienda in questione possono considerarsi completate e quindi la lavorazione può essere CHIUSA attivando il calcolo Definitivo.

Le procedure di calcolo Provvisorio e calcolo Definitivo sono raggiungibili dall'icona a forma di birillo.

Durante l'incontro e prima della verbalizzazione definitiva che chiude il procedimento amministrativo, il tecnico ha la possibilità di effettuare il ricalcolo provvisorio per valutare ed illustrare al produttore gli effetti di eventuali modifiche effettuate.

Dopo il ricalcolo provvisorio il SW restituisce i seguenti messaggi:

- **istanza con particelle non più presenti a fascicolo;**
l'azienda ha modificato (precedentemente all'incontro/sopralluogo) a fascicolo la situazione della consistenza aziendale; nessuna particella segnalata in istanza è più presente a fascicolo.
- **istanza discordante - permangono anomalie;**
a seguito del ricalcolo permangono su alcune segnalazioni delle anomalie.
- **istanza concordante;**
a seguito del ricalcolo non ci sono più anomalie.

A conclusione dell'incontro per chiudere il procedimento, certificare il dato finale e procedere alla verbalizzazione dei risultati, l'operatore dovrà lanciare il ricalcolo definitivo.

È bene tener presente che Il procedimento amministrativo viene considerato concluso positivamente anche per quelle aziende per le quali, a causa di modifiche intervenute sul fascicolo, sono decaduti i motivi che avevano generato l'istanza; tali modifiche possono consistere ad esempio nella cancellazione dal fascicolo delle particelle oggetto dell'istanza oppure nell'allineamento del fascicolo ai dati rilevati a GIS.

Al momento del ricalcolo definitivo il SW "Siticonvoca" restituirà quindi, una serie di messaggi differenti che indicano all'operatore la motivazione legata al tipo di esito calcolato:

- **procedimento amministrativo terminato - istanza con particelle non più presenti a fascicolo;**
l'azienda ha modificato a fascicolo la situazione della consistenza aziendale (precedentemente all'incontro/sopralluogo); nessuna particella segnalata in istanza è più presente a fascicolo.

- **procedimento amministrativo terminato - istanza discordante - permangono anomalie;**
a seguito del ricalcolo permangono su alcune segnalazioni delle anomalie.
- **procedimento amministrativo terminato - istanza concordante;**
a seguito del ricalcolo non ci sono più anomalie.
- **procedimento amministrativo terminato lato fascicolo;**
l'azienda precedentemente all'incontro/sopralluogo si è allineata al fascicolo;
- **procedimento amministrativo inesistente;**
non sono più presenti i riferimenti a fascicolo per il procedimento amministrativo in esame. Per questa tipologia di messaggio è necessario sempre attivare l'help-desk;
- **Errore Oracle in fase di esecuzione della procedura controllo anomalia Istanza;**
errore di sistema. Per questa tipologia di messaggio è necessario sempre attivare l'help-desk;
- **Errore Oracle in fase di passaggio di stato della procedura controllo anomalia Istanza;**
errore di sistema. Per questa tipologia di messaggio è necessario sempre attivare l'help-desk.

Nel dettaglio della consistenza aziendale, per le particelle interessate dall'istanza di riesame, compariranno, oltre ai codici anomalia già previsti (CR_0, CR_1, CR_2, CR_3), i seguenti codici:

- **CR_4** – macrouso/i segnalato/i non più presente/i a fascicolo (dati modificati precedentemente all'incontro/sopralluogo);
- **CR_5** – particella non più presenta a fascicolo (dati modificati precedentemente all'incontro/sopralluogo);

Di conseguenza anche l'allegato al verbale di incontro/sopralluogo riportante lo stato delle particelle segnalate ed esaminate, oltre agli stati istanza **“ACCOLTA”** e **“NON ACCOLTA”** potrà presentare anche i seguenti:

- **“DECADUTI MOTIVI”** – macrouso/i segnalato/i non più presente /i a fascicolo per dati modificati precedentemente all'incontro/sopralluogo (CR_4);
- **“PARTICELLA NON PRESENTE A FASCICOLO”** – particella non più presenta a fascicolo per dati modificati precedentemente all'incontro/sopralluogo (CR_5);
- **“PARZIALMENTE ACCOLTA”** – particella lavorata durante l'incontro/sopralluogo la cui istanza è stata accolta solo parzialmente.

Il pannello sottostante riassume le possibili casistiche riguardanti lo stato in cui potrebbero trovarsi le particelle segnalate nell'istanza di riesame:

Responso a livello di particella/macrouso	MESSAGGIO RESTITUITO DA SITICONVOCA A LIVELLO AZIENDALE DOPO IL CALCOLO DELL' ESITO DEFINITIVO					
	procedimento amministrativo terminato - istanza concordante/procedimento amministrativo terminato lato fascicolo		procedimento amministrativo terminato - istanza discordante - permangono anomalie		procedimento amministrativo terminato - istanza con particelle non più presenti a fascicolo	
	Se particella lavorata	Se particella non lavorata	Se particella lavorata	Se particella non lavorata	Se particella lavorata	Se particella non lavorata
Nessuna anomalia per il macrouso/particella	stato particella "ACCOLTA"	stato particella "DECADUTI MOTIVI"	stato particella "ACCOLTA"	stato particella "DECADUTI MOTIVI"	n.a.	n.a.
Permangono anomalie per il macrouso/particella	n.a.	n.a.	stato particella "PARZIALMENTE ACCOLTA"	stato particella "NON ACCOLTA"	n.a.	n.a.
Particella non più presente a fascicolo	stato particella "PARTICELLA NON PRESENTE A FASCICOLO"					
Macrouso/particella non più presente a fascicolo	stato particella "DECADUTI MOTIVI"		stato particella "DECADUTI MOTIVI" o "PARTICELLA NON PRESENTE A FASCICOLO"		n.a.	n.a.

6. OPERAZIONI PROPEDEUTICHE ALLE CONVOCAZIONI

6.1. GESTIONE DEGLI SPORTELLI (SEDI DI CONVOCAZIONE)

Partendo da un elenco di aziende, filtrato o meno, è necessario procedere all'acquisizione dei dati logistici della sede di convocazione (o delle diverse sedi qualora le convocazioni delle aziende dovessero avvenire presso le sedi dei CAA di riferimento). In SITIconvoca la sede di convocazione è indicata con il termine "*Sportello*"; per creare uno Sportello si dovrà accedere alla pagina Gestione Sportelli e, successivamente, alla pagina Crea Sportello, dove si procederà alla compilazione dei **campi relativi ai riferimenti logistici della sede**, acquisendoli nei 4 campi previsti dal software come di seguito riportato e come mostrato anche nella immagine di esempio:

Presso: SIN S.r.l.
Indirizzo completo: Via Della Fonte Chiara N. 55 - 00100 ROMA
Referente: Per comunicazioni rivolgersi al: Sig. Mario Rossi
Telefono Fax e-mail: TEL. 06-11111111 FAX. 06-2222222

e dei **parametri organizzativi**, consistenti nel numero di **postazioni**, nei **giorni di apertura**, e **nell'orario di inizio** e nella **durata dell'apertura** della sede sia per la sessione di incontri mattutina che per quella pomeridiana. Ad. es.:

Campagna: 2009 Settore: 40 - COMUNICAZIONI REFRESH Prov: CMRF09078 - CMRF - CS

zione Ricerca Azienda Gestione Sportelli Associa Sportello Crea Sportello Coda Azioni

Dati Sportello

Presso:

Indirizzo completo:

Referente:

Telefono fax e-mail:

Postazioni:

Giorni di apertura

Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì Sabato

☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Orario di apertura

Orario inizio mattino (hh:mm): Durata mattino (hh:mm):

Orario inizio pomeriggio (hh:mm): Durata pomeriggio (hh:mm):

Crea Reimposta

Un click sul tasto Crea, confermerà l'immissione dei dati inseriti. Tali dati, una volta salvati, non saranno più modificabili e neanche lo sportello creato sarà più eliminabile per cui si sottolinea l'importanza di verificare il contenuto dei singoli campi prima di procedere al salvataggio. Lo sportello così creato potrà essere riutilizzato tutte le volte che si renderà necessario, senza dover ripetere questa operazione.

Una volta creato lo sportello occorrerà associarlo, nella pagina "Associa sportello", alla Provincia di interesse, selezionando l'icona indicata in figura:

Logout Sel. Contesto Sel. Sezione Ricerca Azienda Gestione Sportelli Associa Sportello Crea Sportello Coda


Sportelli disponibili per la Provincia

	ID Sport.	Prov.	Prog. Prov.	Presso	Indirizzo completo	Referente
	AV001	64	1	A.T.I. Ass. Tab. Interprovinciale Via dei Mulini BENEVENTO		
	AV002	64	2	AGRISIAN VIA MATTEOTTI,13 82029 SAN MARCO DEI CAVOTI (BN)		
	AV003	64	3	AGRISIAN VIA MATTEOTTI,13 82029 SAN MARCO DEI CAVOTI (BN)		
	AV004	64	4	AGRISIAN VIA AMMATURO,124 83100-AVELLINO	AGRISIAN Via AMMATURO,124 83100 AVELLINO	
	AV005	64	5	AGRISIAN VIA AMMATURO,124 83100-AVELLINO	AGRISIAN Via AMMATURO,124 83100 AVELLINO	

Cliccando sull'icona cerchiata in rosso nella pagina Gestione Sportelli (v. immagine seguente) si potrà selezionare lo sportello come sportello corrente della provincia:

Logout Sel. Contesto Sel. Sezione Ricerca Azienda Gestione Sportelli Associa Sportello Crea Sportello Coda Azioni

Sportelli associati all'utente

	ID Sport.	Prov.	Prog. Prov.	Presso	Indirizzo completo	Referente	Telefono fax e-mail	Po
	A001	72	1	SEDE AGRISIAN	C/O U.P.A. DI BARI - LUNGOMARE NAZARIO SAURO N.45	70100 - BARI	Per comunicazioni : Dr. Agr. DI CATALDO MICHELE - TEL. 080/5405282 - FAX. 080/5405284	

ed il suo codice risulterà indicato nel campo Sportello nella pagina Ricerca Azienda:

Logout Sel. Contesto Sel. Sezione Ricerca Azienda Gestione Sportelli Coda Azioni

Criteri di ricerca

Codice Fiscale:

Codice Domanda:

Denominazione:

Stato Azienda:

Filtro Ammi/Cond:

Filtro Stampe:

Sportello: Filtro: ☐

Convocazioni:

CAA/Asso:

Esito:

Escludi Settori:

Comune:

Foglio: Part./Sub.: /

Reports Stampe

Procedure

Riepilogo Az. Calendario

Cerca Reimposta

Domanda	Part.	Denominazione	ID Sport.	Chius. lav.	Data conv.	Data verb.	Chius. conv.	Esito	Coinv.	St.	Pr.
80800003610	1/1	BONFIGLI MARIA PATRIZIA	GIS	19/12/2008 23:13			18/02/2009 06:26	1 - CONC.	Si		
80800005920	1/1	FABRIZI GIUSEPPA	GIS	15/12/2008 16:41			19/02/2009 05:42	1 - CONC.	Si		
80800017040	1/1	BULDORINI LORENZO	GIS	19/12/2008 23:09			15/02/2009 07:06	1 - CONC.	Si		
80800019335	3/3	ILLUMINATI LUIGI	GIS	19/12/2008 23:07			17/02/2009 02:46	1 - CONC.	Si		
80800021109	4/4	LUCARELLI MAURIZIO	GIS				13/02/2009 15:34	2 - 0-3%	Si		
80800047575	8/8	RE ELIO	GIS	19/12/2008 23:12			24/02/2009 15:09	1 - CONC.	Si		
80800048094	3/3	MENICHELLI GIANCARLO	GIS	19/12/2008 22:58			18/02/2009 22:34	1 - CONC.	Si		
80800049142	7/7	CALVARI FERNANDO	GIS	19/12/2008 23:03			17/02/2009 09:03	1 - CONC.	Si		
80800049670	2/2	ZAERANT GIUSEPPE	GIS	19/12/2008			15/02/2009	1 -	Si		

E' possibile, a questo punto, procedere alla convocazione delle aziende che si trovano nello stato "Da convocare".

Poiché l'azienda può rinunciare alla convocazione nei 10 giorni successivi alla pubblicazione dell'esito dell'istanza sull'Albo rivolto al pubblico, è utile, (anche se non obbligatorio perché controllato dalle funzioni che generano il calendario), impostare il filtro esito alla voce "111 - azienda da convocare" ed il filtro Stato Azienda alla voce "Da convocare".

I passaggi successivi riguarderanno l'eventuale impostazione di ulteriori criteri di filtro delle Aziende da convocare, utilizzando le combinazioni precedentemente illustrate.

Si rammenta, in particolare, il filtro CAA/Asso. per quelle sedi operative che necessitano di convocare presso le sedi dei CAA competenti. Per esse il filtro Sportello e il filtro CAA/Asso. dovranno essere utilizzati in modo tale che le Aziende filtrate per Ufficio di zona del CAA tramite siano associate allo sportello creato con l'indirizzo della sede di convocazione corrispondente alla sede dell'ufficio di zona del CAA interessato con la procedura illustrata più avanti,

La selezione e, di conseguenza, la stampa della lettera di convocazione di una singola Azienda si otterrà, a sportello associato, con la compilazione del campo Codice Domanda o Denominazione o Codice Fiscale e la pressione del pulsante Cerca.

6.2. ASSOCIAZIONE DI UNO SPORTELLLO A UNA O PIÙ AZIENDE

Sempre dalla pagina Ricerca Azienda, una volta definiti tutti i criteri di filtro, si provvederà ad associare lo sportello impostato alle aziende che devono essere convocate presso tale sede, selezionando il relativo link (...) in corrispondenza del campo ID Sport.

In alternativa all'associazione singola, è possibile associare in un'unica soluzione lo sportello a tutte le aziende a cui ancora non risulta assegnato, selezionando prima la voce Sportello non assegnato in corrispondenza del filtro Stato Azienda, e poi l'apposito link (...) presente nel campo ID Sport., come evidenziato nell'esempio seguente:

Logout Sel. Contesto Sel. Sezione Ricerca Azienda Gestione Sportelli Coda Azioni

Criteri di ricerca

Codice Fiscale: Sportello: MC005 Filtra: ☐

Codice Domanda: Convocazione: TUTTE LE AZIENDE

Denominazione: CAA/Asso: NESSUN CRITERIO DI RICERCA

Stato Azienda: SPORTELLI NON ASSEGNATO Esito: NESSUN CRITERIO DI RICERCA

Filtro Ammi/Cond: Tutte Escludi Settori: NESSUN CRITERIO DI ESCLUSIONE

Filtro Stampe: Seleziona ☐ Comune: Foglio: Part./Sub.: /

Reports Stampe
Procedure
Riepilogo Az. Calendario
Cerca Reimposta

Domanda	Part.	Denominazione	ID Sport.	Chius. lav.	Data conv.	Data verb.	Chius. conv.	Esito	Coinv.	St.	Pr.
80800021109	4/4	LUCARELLI MAURIZIO	GIS				13/02/2009 15:34	2 - 0 - 3%	Si		
80800063861	3/3	RAPARI MARIA	GIS	19/12/2008 23:00			14/02/2009 22:28	6 - N.D.	Si		
80800090732	8/8	GIRONELLA MARIA	GIS	19/12/2008 22:54				5 - >20%	Si		
80800212724	13/13	MARTINELLI PIER PAOLO	GIS	19/12/2008 23:01				5 - >20%	Si		
80800213144	6/6	BARTOLACCI PACIFICO	GIS	19/12/2008 23:02				3 - 3 - 20%	Si		
80800219018	3/3	ZAMPONI MARIO	GIS	19/12/2008 22:58				3 - 3 - 20%	Si		
80800241848	3/3	D'ASCANIO RINA	GIS				13/02/2009 15:27	5 - >20%	Si		
80800246383	4/4	BECCERICA GIULIO	GIS	19/12/2008 23:04			05/02/2009 14:19	3 - 3 - 20%	Si		
80800249874	1/1	GIACOMELLI LUCIANA	GIS	19/12/2008 23:01			14/02/2009 17:17	5 - >20%	Si		

Così facendo, verrà assegnato in un colpo solo lo sportello corrente a tutte le aziende selezionate.

6.3. IMPOSTAZIONE DEL CALENDARIO DI CONVOCAZIONE

Assegnato lo sportello, occorrerà utilizzare il pulsante Calendario per impostare il calendario di convocazione (sia che le Aziende da convocare siano 1 o più di una), successivamente alla selezione del filtro Stato Azienda alla voce "Da convocare" e alla biffatura della casella "Filtra" a destra dello Sportello impostato, come da immagine seguente:

Logout Sel. Contesto Sel. Sezione Ricerca Azienda Gestione Sportelli Coda Azioni

Criteri di ricerca

Codice Fiscale: Sportello: MC005 Filtra: ☒

Codice Domanda: Convocazione: TUTTE LE AZIENDE

Denominazione: CAA/Asso: NESSUN CRITERIO DI RICERCA

Stato Azienda: DA CONVOCARE Esito: NESSUN CRITERIO DI RICERCA

Filtro Ammi/Cond: Tutte Escludi Settori: NESSUN CRITERIO DI ESCLUSIONE

Filtro Stampe: Seleziona ☐ Comune: Foglio: Part./Sub.: /

Reports Stampe
Procedure
Riepilogo Az. Calendario
Cerca Reimposta

Domanda	Part.	Denominazione	ID Sport.	Chius. lav.	Data conv.	Data verb.	Chius. conv.	Esito	Coinv.	St.	Pr.
80800212724	13/13	MARTINELLI PIER PAOLO	GIS	MC005	19/12/2008 23:01			5 - >20%	Si		

Pagina 1 di 1 Aziende trovate: 1

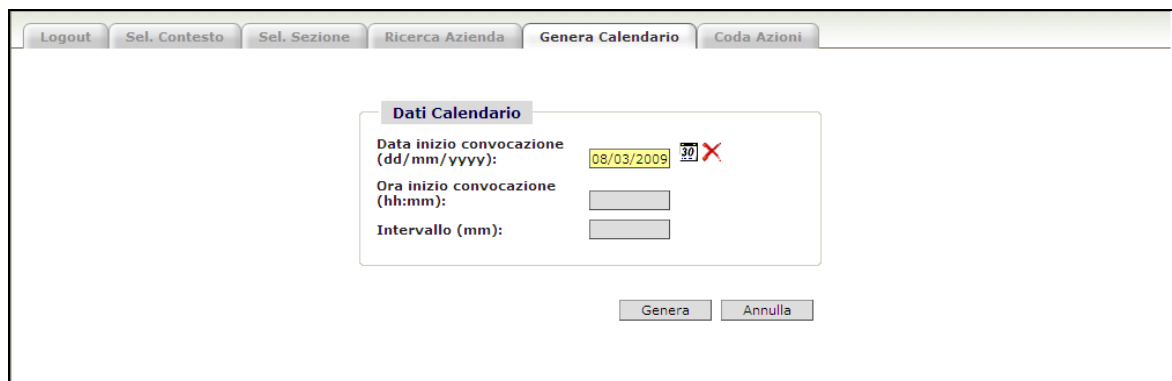
Il pulsante evidenziato, richiama la pagina Genera Calendario, da compilarsi nei suoi tre campi sulla base di quanto pianificato dalla sede operativa periferica:



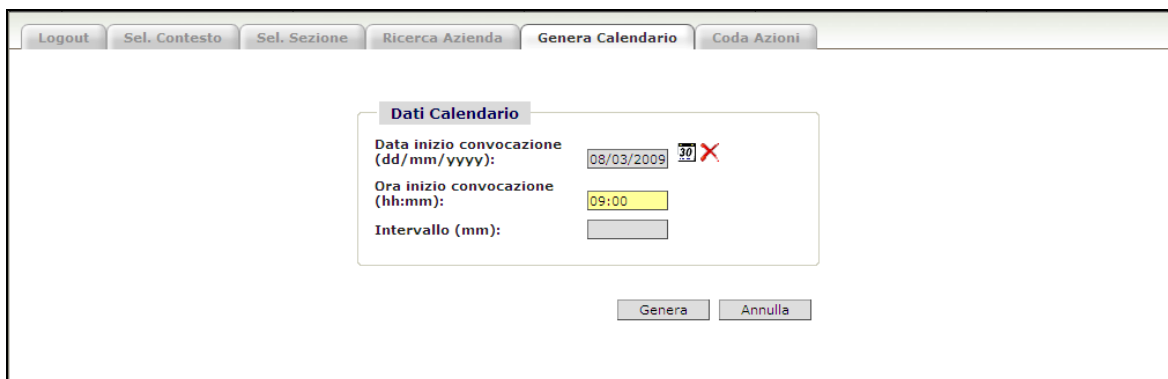
Il primo campo è relativo alla “Data inizio convocazione”, che dovrà essere impostata tenendo conto dei 10 giorni di differenza rispetto alla “Data invio raccomandata”, per mezzo dell'icona a forma di calendario posta al suo fianco, e che consentirà di accedere alla seguente finestra:



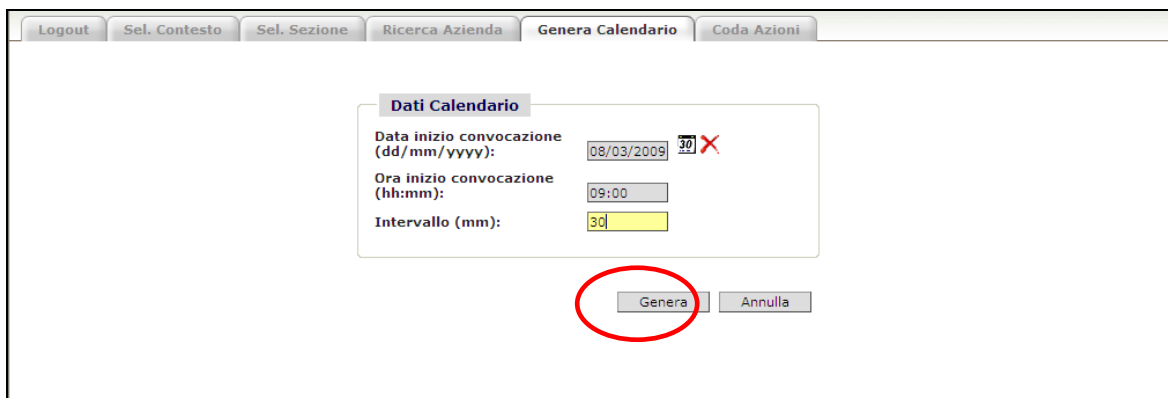
in cui impostare la data voluta. In sequenza, il mese (usando i pulsanti freccia posti a lato dell'apposito campo o agendo sull'elenco a tendina), l'anno (impostabile con i pulsanti freccia posti a lato) ed il giorno del mese. Selezionando quest'ultimo parametro, si avrà simultaneamente la conferma del dato e l'impostazione nel relativo campo. Ad es.:



Il campo “Ora inizio convocazione” è riservato all’orario da cui far partire le convocazioni (in caso di più aziende convocate, ma anche se si tratti di una sola), da impostarsi manualmente da tastiera nello standard *hh:mm*. Ad es.:



Ultimo campo da compilare, “Intervallo”, espresso in minuti (mm), rappresenta appunto il tempo intercorrente fra l’inizio dell’incontro con una Azienda e l’inizio dell’incontro con l’azienda successiva. Vedi es. seguente:



La procedura di generazione (attivata dalla pressione del pulsante Genera evidenziato nella figura precedente) terrà conto di questi parametri, unitamente al numero di postazioni indicato nella pagina di creazione dello sportello, per stabilire il calendario di convocazione, saturando le postazioni utilizzabili per giorno/orario di convocazione all’interno dello sportello. Nel caso che si utilizzi il medesimo intervallo temporale, per generare il calendario di convocazione di Aziende assegnate ad altro sportello nella medesima provincia rappresentativa, sarà utilizzato, per fissare giorno e ora di convocazione, il numero di postazioni disponibile per questo secondo sportello. Quindi, Aziende associate a sportelli diversi potrebbero risultare convocate contemporaneamente, secondo il numero di postazioni disponibili per ciascuno sportello. In ogni modo, il risultato sarà come quello della figura seguente:

Logout Sel. Contesto Sel. Sezione Ricerca Azienda Gestione Sportelli Coda Azioni

• **Calendario di convocazione generato!**

Criteri di ricerca

Codice Fiscale:
Codice Domanda:
Denominazione:
Stato Azienda:
Filtro Ammi/Cond:
Filtro Stampe:

Sportello: Filtra: ☒
Convocazione:
CAA/Asso:
Esito:
Escludi Settori:
Comune:
Foglio: Part./Sub.: / X

Reports **Stampe**
Procedure
Riepilogo Az. Calendario
Cerca Reimposta

Domanda	Part.	Denominazione	ID Sport.	Chius. lav.	Data conv.	Data verb.	Chius. conv.	Esito	Coinv.	St.	Pr.
80800212724	13/13	MARTINELLI PIER PAOLO	GIS MC005	19/12/2009 23:01	08/03/2009 09:00			5 - >20%	Si		

Pagina 1 di 1 Aziende trovate: 1

Nella figura sono evidenziati il messaggio di conferma di avvenuta generazione del calendario di convocazione, l'avvenuta impostazione del campo Data conv. per l'azienda o le aziende coinvolte.

6.4. STAMPA DELLE LETTERE DI CONVOCAZIONE

Cliccando sul pulsante Stampe, cerchiato in rosso nell'immagine precedente, è possibile accedere alle stampe multiple e quindi anche alla stampa delle lettere di convocazione (Stampa convocazione Refresh (multipla)) e dell'anagrafica aziende (Stampa anagrafica aziende (multipla)) da utilizzare per la creazione delle etichette da apporre alle buste contenenti le lettere di convocazione:

Campagna: 2009 Settore: 40 - COMUNICAZIONI REFRESH Prov: CMRF09043 - CMRF - MC

Sel. Sezione Azioni Disponibili Coda Azioni

Stampe disponibili

- **Stampa anagrafica aziende refresh (multipla)**
- **Stampa convocazione Refresh (multipla) [06/11/2009]**

Stampe disponibili

- [Dettaglio aziende da lavorare](#)
- [Livello servizio aziende](#)
- [Riepilogo aziende da lavorare](#)

[Indietro](#)

La selezione di una di queste voci determinerà un messaggio di Elaborazione accodata con successo, e lo stato della coda di stampa sarà verificabile selezionando il tab Coda Azioni, di cui l'immagine seguente è un esempio:

Coda Azioni

Coda Azioni da scaricare

Utente: DA.RIZZ_BO




Visualizza tutte: ☐ (Seleziona per visualizzare anche le azioni già scaricate)

Tipo di stampa: ☒ Stampe ☐ Procedure

Classe di stampa: (Nessuno) ▼

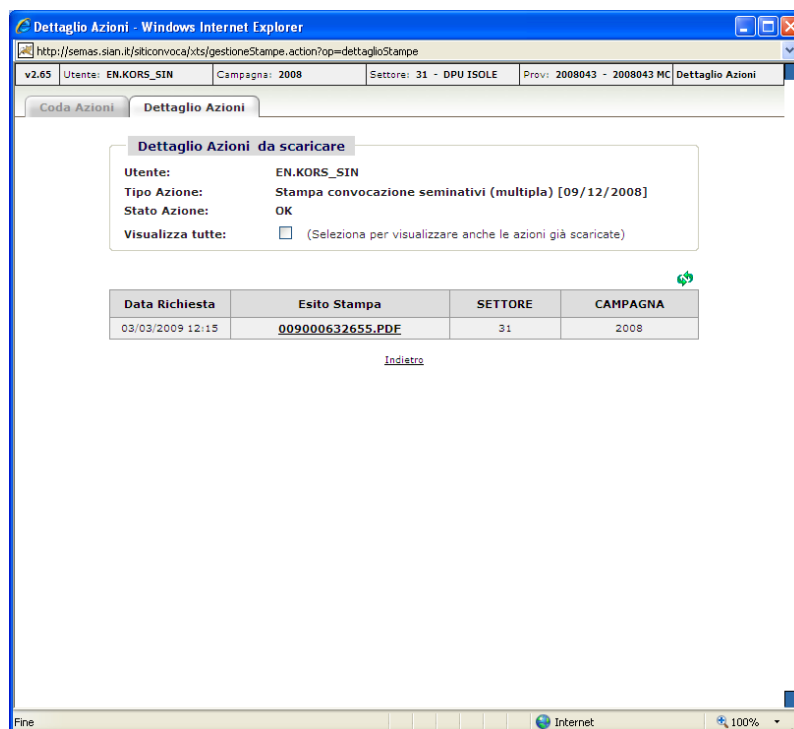
Classe	Tipo Azione	Stato	Tot.
MULTI-SOGGETTO	Stampa convocazione Refresh (multipla) [06/11/2009]	OK	<u>1</u>
MULTI-SOGGETTO	Stampa convocazione Refresh (multipla) [06/11/2009]	ERRORE	<u>4</u>

Report in Coda

	Categoria	Report	Stato	Numero di Job
	SITICONVOCA_2009_2_SOGGETTO_Q	Atti A2/B9/B11 - Checklist iniziale	Esecuzione terminata	1
	SITICONVOCA_2009_2_SOGGETTO_Q	Atto A1 - Checklist iniziale	Esecuzione terminata	1
	SITICONVOCA_2009_40_MULTIPLA_Q	Riepilogo aziende da lavorare	Scaricato	4

Stato: Tutti ▼ Filtra

La cerchiatura evidenzia la coda lanciata dalla stampa delle lettere di convocazione. Quando la descrizione nel campo corrispondente alla colonna Stato passerà da “IN CODA” a “IN STAMPA” a “OK” (la pressione delle due frecce curve verdi consentirà l’aggiornamento della visualizzazione dello stato delle code), selezionando il numero nel campo corrispondente alla colonna Tot. si accederà alla pagina Dettaglio Azioni, come nell’esempio seguente:



da cui aprire il file .pdf (occorre Adobe Acrobat Reader 8.0 o superiore installato sulla macchina) che appare visualizzato come link. Tale file, una volta aperto, sarà salvabile e stampabile, e conterrà tutti i modelli della lettera di convocazione precompilati per le Aziende coinvolte dalla generazione del calendario di convocazione, come visto in precedenza.

Le Aziende, nel frattempo saranno state trasferite nella fase IN CONVOCAZIONE in maniera automatica dal SW.

La stampa della lettera di convocazione della singola Azienda può, comunque, essere eseguita (anche successivamente) accedendo dalla pagina Ricerca Azienda alla pagina Azioni disponibili, per mezzo dell'icona a forma di stampante nel campo corrispondente alla colonna "St.". La stampa da selezionare, in questo caso, sarà Stampa convocazione Refresh, come evidenziato nell'esempio seguente:



Una volta stampate su carta le lettere di convocazione, le medesime dovranno essere inviate, in caso di più Aziende previa compilazione di distinta, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Nel caso in cui siano state prodotte le lettere di convocazione per parte delle Aziende convocate, sarà possibile, nella pagina Ricerca Azienda, individuare le aziende restanti, utilizzando il Filtro stampe impostato alla voce Stampa convocazione Refresh e avendo cura di impostare preventivamente sia il filtro Sportello, sia il filtro Stato Azienda alla fase IN CONVOCAZIONE.

Nelle due immagini successive viene mostrato l'elenco delle Aziende nella fase IN CONVOCAZIONE, in relazione ad uno specifico Sportello:

a) senza Filtro stampe impostato:

Logout Sel. Contesto Sel. Sezione **Ricerca Azienda** Gestione Sportelli Coda Azioni


Criteri di ricerca

Codice Fiscale: Sportello: CR008 Filtra: ☒

















Codice Domanda: Convocazione: STAMPARE AZIENDE

Denominazione: CAA/Asso: NESSUN CRITERIO DI RICERCA

Stato Azienda: IN CONVOCAZIONE Esito: NESSUN CRITERIO DI RICERCA

Filtro Amm/Cond.: Tutte Comune: 

Filtro Stampe: Seleziona ☐ Foglio: Part./Sub.: / ☒

Domanda	Part.	Denominazione	ID Sport.	Chius. lav.	Data conv.	Data verb.	Chius. conv.	Esito	Coinv.	St.	Pr.
70816431418	<u>4/4</u>	CONFALONIERI GIUSEPPE	CR008	14/11/2007 10:13	30/11/2007 08:30			2 - 0-3%	Si		
70816693538	<u>16/16</u>	CASERINI FRANCO E GIUSEPPE	CR008	14/11/2007 10:13	30/11/2007 11:00			3 - 3-20%	Si		
70816694452	<u>25/25</u>	SOCIETA' AGRICOLA DENTI AGOSTINO, DANIELE, SAMBUSIDA MARIA E GIOVANNA S.S.	CR008	14/11/2007 10:13	30/11/2007 14:50			6 - Anom.	Si		
70816696911	<u>23/23</u>	SOCIETA' AGRICOLA ZANESI BATTISTA E RINALDO S.S.	CR008	14/11/2007 10:12	30/11/2007 15:40			12 - 0-3% (C)	Si		
70816697695	<u>5/5</u>	SOCIETA' AGRICOLA BERTOGGIO ANTONIO E FABIO S.S.	CR008	14/11/2007 10:13	30/11/2007 11:00			5 - >20%	Si		
70816708302	<u>10/10</u>	AZ. AGR. GRAZIOLI ALFIO E ANDREA S.S.	CR008	14/11/2007 10:13	30/11/2007 14:00			3 - 3-20%	Si		
70816711355	<u>30/30</u>	AZ. AGR. CAPPELLI GIAN LUIGI, GIUSEPPE S.S.	CR008	14/11/2007 10:14	30/11/2007 12:40			2 - 0-3%	Si		
70816711868	<u>91/91</u>	CORTEGRANDE DI GALLI COSTANTE & C. S.S.	CR008	14/11/2007 10:13	30/11/2007 14:00			3 - 3-20%	Si		

b) con Filtro stampe impostato:

Logout | Sel. Contesto | Sel. Sezione | Ricerca Azienda | Gestione Sportelli | Coda Azioni

Criteri di ricerca

Codice Fiscale: Sportello: Filtra: ☒

Codice Domanda: Convocazione:

Denominazione: CAA/Asso:

Stato Azienda: Esito:

Filtro Ammi/Cond: Comune:

Filtro Stamp: ☐ Foglio: Part./Sub.:

Stampa | Procedure | Riepilogo Az. | Calendario | Cerca | Reimposta

Domanda	Part.	Denominazione	ID Sport.	Chius. lav.	Data conv.	Data verb.	Chius. conv.	Esito	Coinv.	St.	Pr.
70816431418	4/4	CONFALONIERI GIUSEPPE	CR008	14/11/2007 10:13	30/11/2007 08:30			2 - 0-3%	Si		
70816693538	16/16	CASERINI FRANCO E GIUSEPPE	CR008	14/11/2007 10:13	30/11/2007 11:00			3 - 3-20%	Si		
70816694452	25/25	SOCIETA' AGRICOLA DENTI AGOSTINO, DANIELE, SAMBUSTI MARIA E GIOVANNA S.S.	CR008	14/11/2007 10:13	30/11/2007 14:50			6 - Anom.	Si		
70816696911	23/23	SOCIETA' AGRICOLA ZANESI BATTISTA E RINALDO S.S.	CR008	14/11/2007 10:12	30/11/2007 15:40			12 - 0-3% (C)	Si		
70816697695	5/5	SOCIETA' AGRICOLA BERTOLLO ANTONIO E FABIO S.S.	CR008	14/11/2007 10:13	30/11/2007 11:00			5 - >20%	Si		
70816708302	10/10	AZ. AGR. GRAZIOLI ALFIO E ANDREA S.S.	CR008	14/11/2007 10:13	30/11/2007 14:00			3 - 3-20%	Si		
70816711355	30/30	AZ. AGR. CAPPELLI GIAN LUIGI, GIUSEPPE S.S.	CR008	14/11/2007 10:14	30/11/2007 12:40			2 - 0-3%	Si		
70816711868	91/91	CORTEGRANDE DI GALLI COSTANTE & C. S.S.	CR008	14/11/2007 10:13	30/11/2007 14:00			3 - 3-20%	Si		

Le Aziende elencate nella seconda immagine saranno quelle, sul totale delle Aziende convocate, per cui dover ancora produrre la stampa di notifica della convocazione.

6.5. RIMOZIONE DELLO SPORTELLLO DI CONVOCAZIONE

Lo sportello assegnato potrà essere rimosso, in caso di errore di associazione, per mezzo dell'apposita procedura Rimuovi sportello associato, a patto che la o le aziende si trovino o siano riportate (vedi il funzionamento del pulsante Cambia Stato descritto nel § 3) nella fase Da convocare (fatta eccezione per le Aziende che si trovino nella fase Non chiusa in massiva, per cui la procedura descritta di seguito è comunque funzionante).

La rimozione potrà avvenire per singola azienda o per più aziende contemporaneamente. Nel primo caso occorre accedere, una volta filtrata l'Azienda, alla pagina Azioni disponibili per mezzo dell'icona Procedure (birillo rosso con fascia bianca), come evidenziato nell'esempio seguente:

Logout | Sel. Contesto | Sel. Sezione | Ricerca Azienda | Gestione Sportelli | Coda Azioni

Criteri di ricerca

Codice Fiscale: Sportello: Filtra: ☒

Codice Domanda: Convocazione:

Denominazione: CAA/Asso:

Stato Azienda: Esito:

Filtro Ammi/Cond: Escludi Settori:

Filtro Stamp: ☐ Comune:


Foglio: Part./Sub.:

Reports | Stampa | Procedure | Riepilogo Az. | Calendario | Cerca | Reimposta

Domanda	Part.	Denominazione	ID Sport.	Chius. lav.	Data conv.	Data verb.	Chius. conv.	Esito	Coinv.	St.	Pr.
80800212724	13/13	MARTINELLI PIER PAOLO	GIS MC005	19/12/2008 23:01				5 - >20%			

Pagina 1 di 1 Aziende trovate: 1

Nel secondo caso, una volta filtrate le Aziende in questione (si raccomanda di impostare sia il filtro Sportello in relazione allo sportello associato per errore, sia il filtro Stato Azienda alla fase Da convocare), si accederà alla pagina Azioni disponibili per mezzo della pressione del pulsante Procedure, come nell'immagine seguente:



In entrambi i casi, per attivare la procedura, si dovrà procedere alla selezione del link Rimuovi sportelli associati, con la conseguente comparsa del messaggio Elaborazione accodata con successo!, come mostrato di seguito:



La selezione della pagina Coda Azioni (a destra in alto rispetto alla pagina Azioni Disponibili) attiverà la finestra omonima in cui, impostati i parametri Tipo di stampa: Procedure e Classe di stampa: MULTI-SOGGETTO, verrà mostrata la coda relativa alla procedura attivata, con OK in corrispondenza della colonna Stato, per confermare la riuscita dell'operazione (vedi figura seguente).

Coda Azioni

Coda Azioni da scaricare

Utente: EN.KORS_SIN
Visualizza tutte: ☐ (Seleziona per visualizzare anche le azioni già scaricate)
Tipo di stampa: ☐ Stampe ☒ Procedure
Classe di stampa: (Nessuno)

Classe	Tipo Azione	Stato	Tot.
COMUNE	Manda le mappe in cartella (ultimo stato: 14/10/2009)	STAMPA NON GENERATA	2
MULTI-SOGGETTO	Rimuovi sportelli associati [26/02/2009]	OK	1

Report in Coda

Categoria	Report	Stato	Numero di Job
SITICONVOCA_2008_31_COMUNE_ISOLA_Q	Mappetta Isola	Esecuzione terminata con Errore	9
SITICONVOCA_2008_31_COMUNE_ISOLA_Q	Mappetta Isola	Scaricato	44
SITICONVOCA_2008_31_FOGLIO_ISOLA_Q	Mappetta Isola	Esecuzione terminata con Errore	5
SITICONVOCA_2008_31_FOGLIO_ISOLA_Q	Mappetta Isola	Scaricato	46
SITICONVOCA_2008_32_COMUNE_ISOLA_Q	Mappetta Isola	Scaricato	12
SITICONVOCA_2008_32_FOGLIO_ISOLA_Q	Mappetta Isola	Scaricato	3


Stato: Tutti Filtra

Tornando alla pagina Ricerca Aziende, occorrerà togliere il check nella casella Filtra e premere nuovamente il pulsante Cerca, per poter elencare nuovamente le Aziende selezionate in precedenza, questa volta senza più sportello associato, come in figura seguente:

Logout
Sel. Contesto
Sel. Sezione
Ricerca Azienda
Gestione Sportelli
Coda Azioni

Criteri di ricerca

Codice Fiscale:
Codice Domanda:
Denominazione:
Stato Azienda: DA CONVOCARE
Filtro Ammi/Cond: Tutte
Filtro Stampe: Seleziona

Sportello: MC005 **Filtra:** ☐
Convocazione: TUTTE LE AZIENDE
CAA/Asso: NESSUN CRITERIO DI RICERCA
Esito: NESSUN CRITERIO DI RICERCA
Escludi Settori: NESSUN CRITERIO DI ESCLUSIONE
Comune: 
Foglio: **Part./Sub.:** /

Reports Stampe
Procedure
Riepilogo Az. Calendario
Cerca Reimposta

Domanda	Part.	Denominazione	ID Sport.	Chius. lav.	Data conv.	Data verb.	Chius. conv.	Esito	Coinv.	St.	Pr.
80800021109	4/4	LUCARELLI MAURIZIO	GIS	19/12/2008 23:12			13/02/2009 15:34	2 - 0-3%	Si		
80800047575	8/8	RE ELIO	GIS	19/12/2008 23:00			01/03/2009 16:32	6 - N.D.	Si		
80800063861	3/3	RAPARI MARIA	GIS	19/12/2008 23:00			14/02/2009 22:28	6 - N.D.	Si		
80800064018	1/1	DEL BRUTTO MARTINA	GIS	19/12/2008 23:00			01/03/2009 13:29	6 - N.D.	Si		
80800065197	5/5	MARAVIGLIA MARISIO	GIS	19/12/2008 23:08			01/03/2009 16:20	6 - N.D.	Si		
80800070338	3/3	TARULLI GIUSEPPE	GIS	19/12/2008 22:55			01/03/2009 11:33	5 - >20%	Si		
80800076442	9/9	GIORGETTI FLORIANA	GIS	19/12/2008 23:07			28/02/2009 07:10	6 - N.D.	Si		
80800090732	8/8	GIRONELLA MARIA	GIS	19/12/2008 22:54				5 - >20%	Si		

N.B.:

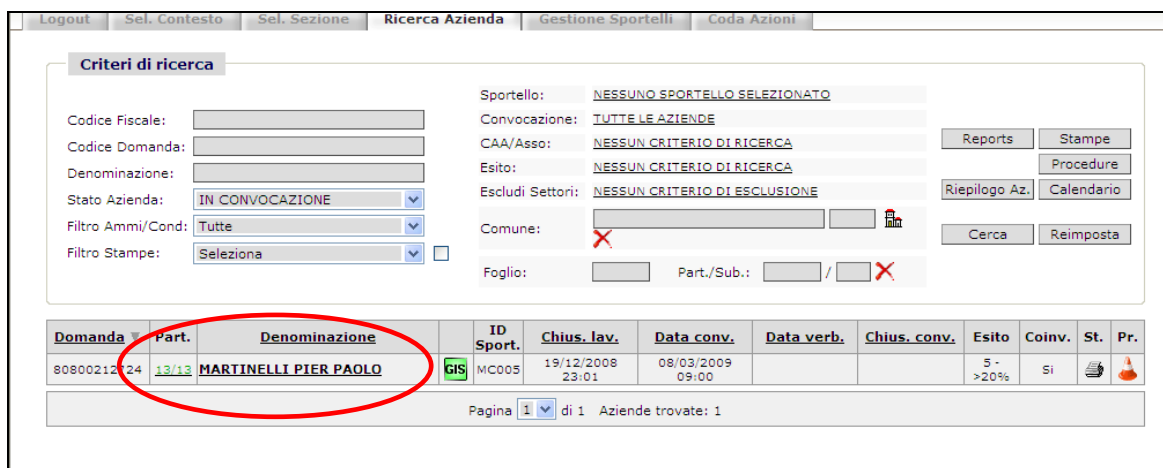
SI RACCOMANDA DI VERIFICARE DI PROCEDERE A RIMUOVERE LO SPORTELLO ASSOCIATO AD UN'AZIENDA, SOLO DOPO AVER VERIFICATO DI NON AVER ANCORA INVIATO LA LETTERA DI CONVOCAZIONE ALLA MEDESIMA.

NEL CASO IN CUI LA LETTERA DI CONVOCAZIONE FOSSE GIA' STATA INVIATA NON SARA' COMUNQUE POSSIBILE PROCEDERE A RIMUOVERE LO SPORTELLO DALL'AZIENDA PER ASSOCIARE UN NUOVO SPORTELLO

6.6. ACQUISIZIONE DEI DATI RELATIVI ALLE RACCOMANDATE INVIATE

Non appena spedite le raccomandate, occorrerà provvedere ad acquisire sul SW la data in cui sono state spedite ed il numero della raccomandata relativa alla specifica Azienda.

L'operazione è effettuabile accedendo ai dati della singola Azienda convocata, selezionando preliminarmente la fase IN CONVOCAZIONE dalla pagina Ricerca Azienda, attraverso la denominazione, come nell'esempio seguente:



Domanda	Part.	Denominazione	ID Sport.	Chius. lav.	Data conv.	Data verb.	Chius. conv.	Esito	Coinv.	St.	Pr.
80800212	24	13/13 MARTINELLI PIER PAOLO	GIS	MC005	19/12/2008 23:01	08/03/2009 09:00			5 - >20%	Si	

Pagina 1 di 1 Aziende trovate: 1

Tale selezione consentirà l'accesso alla pagina contenente la lista delle particelle dell'azienda. In tale pagina, la pressione del pulsante Dati Convocazione, come evidenziato nell'immagine seguente:

Logout Sel. Contesto Sel. Sezione Ricerca Azienda **Dati Azienda** Coda Azioni

Estremi Azienda

Denominazione: MARTINELLI PIER PAOLO
 Codice Fiscale: MRTPL60H22G515U
 Codice Domanda: 80800212724 - **IN CONVOCAZIONE**
 CAA/Asso: 103-043-003 (MC) COLDIRETTI SRL

Dati Intestativo **Dati Convocazione** Ricalcola
 Dati Rapp. Legale Dati Verbale Cambia Stato
 Dati Azienda Condizionalità Dpu Ext.

Elenco particelle

Op.	Comune	Fg.	Part.	Isola	C	Sup. Vet. Part.	S.R.	Lav.	Tipo Lav.	S	Int.	Cod. Dich.	Sup. Dich.	Sup. Asse.	Anom.	Agr.	SC	V	St.	Pr.
	043036	13	84	65	1	2326	S		A		026	444000	2300							
	043036	13	121	64	1	1383	S		A		026	444000	1300							
	043036	13	122	64	1	689	S		A		026	444000	700							
	043036	13	123	64	1	4121	S		A		026, 031	100000, 156000, 156000, 444000	4100							
	043036	13	279	64	1	11923	S		A		031, 026	156000, 444000	11500							
	043036	13	281	64	1	999	S		A		026	444000	1300							
	043036	13	283	64	1	5100	S		A		026	444000	5000							
	043036	15	40	67	1	6724	S		A		031, 026	156000, 444000	6800							
	043036	15	41	67	1	1695	S		A		026	444000	1200							
	043036	15	42	67	1	2134	S		A		026	444000	1900							

consente di attivare l'omonima pagina, di cui un esempio:

Logout Sel. Contesto Sel. Sezione Ricerca Azienda Dati Azienda **Dati Convocazione** Coda Azioni

Estremi Azienda

Denominazione: MARTINELLI PIER PAOLO
 Codice Fiscale: MRTPL60H22G515U
 Codice Domanda: 80800212724

Dati Raccomandata

Data invio Raccomandata: 30/ X
 Data ricezione Raccomandata: 30/ X
 Numero Raccomandata:

Dati Convocazione

Riferimento Notifica:
 Esito Convocazione: Seleziona
 Data Convocazione: 08/03/2009 09:00
 Data Controllo: 03/03/2009 30/ X

Inserisci Reimposta Pulisci

La sezione Dati Raccomandata di questa pagina, comprende i campi "Data invio Raccomandata" e "Numero Raccomandata", che devono immediatamente essere compilati con i dati risultanti dalla spedizione effettuata, e il campo Data ricezione Raccomandata, che dovrà essere invece compilato al ricevimento della Ricevuta di Ritorno, utilizzando la data su questa riportata di accettazione da parte del destinatario. Per entrambe le date, si potrà utilizzare l'icona a forma di calendario, come precedentemente illustrato. In ogni caso la data deve essere nel formato GG/MM/AAAA. Il numero della Raccomandata dovrà invece utilizzare le prime 11 cifre, escludendo il trattino e la cifra di controllo finale. La pressione del pulsante Modifica, al termine di ogni ulteriore immissione di dati, consentirà il salvataggio. Di seguito un esempio:

Logout Sel. Contesto Sel. Sezione Ricerca Azienda Dati Azienda **Dati Convocazione** Coda Azioni

Estremi Azienda

Denominazione: MARTINELLI PIER PAOLO
Codice Fiscale: MRTPL60H22G515U
Codice Domanda: 80800212724

Dati Raccomandata

Data invio Raccomandata: 09/03/2009 30 X
Data ricezione Raccomandata: 30 X
Numero Raccomandata: 1234567890

Dati Convocazione

Riferimento Notifica:
Esito Convocazione: Seleziona
Data Convocazione: 08/03/2009 09:00
Data Controllo: 03/03/2009 30 X

La corretta esecuzione del salvataggio sarà segnalata da un messaggio nella pagina Dati Azienda "Dati modificati con successo!".

7. INCONTRO IN CONTRADDITTORIO

Le aziende sono convocate qualora almeno una delle segnalazioni presentate con l'istanza di riesame non è stata accolta. (cfr. Circolare 43 del 20/07/2009)

In seguito all'invio della notifica di convocazione dell'azienda, si procederà all'incontro in contraddittorio con un rappresentante dell'azienda medesima (il richiedente o suo incaricato munito di delega).

Al momento dell'incontro, lettera di convocazione alla mano, si procederà all'esame delle segnalazioni non accolte e notificate con la lettera di convocazione (Allegato 1 alla lettera di convocazione) ed alle eventuali anomalie sopravvenute su altre particelle dell'azienda nella lavorazione delle segnalazioni accolte (Allegato 2 della lettera di convocazione).

Durante la convocazione, dovranno essere riesaminate le segnalazioni non accolte in fase di fotointerpretazione sulla base dei documenti presentati dal produttore.

Qualora il tecnico rilevi la correttezza dei documenti presentati potrà eseguire la lavorazione GIS attraverso l'applicativo "SitiClient", viceversa se i documenti non sono sufficienti a dimostrare la correttezza delle richieste del produttore NON DEVONO ESSERE eseguite lavorazioni sul GIS.

Se effettua lavorazioni grafiche il tecnico potrà eseguire la procedura del calcolo provvisorio per valutare l'esito provvisorio dell'azienda.

Al termine delle lavorazioni e comunque al termine dell'incontro dovrà essere eseguito il calcolo definitivo.

Dal calcolo definitivo l'azienda potrà risultare in stato:

- concordante
- discordante

Indipendentemente dall'esito va compilato attraverso l'applicativo "Siticonvoca" il verbale dell'incontro (cfr. paragrafo 9 Verbalizzazione.)

7.1. AZIENDA CONCORDANTE AL TERMINE DELL'INCONTRO

Se, al termine dell'incontro in contraddittorio, l'azienda risulta concordante, ed il produttore dichiara di acconsentire alla firma; *il tecnico operatore dovrà:*

- 1) Inserire nella schermata "dati convocazione" l'esito dell'incontro "Produttore presentatosi con firma"
- 2) Compilare nella schermata "dati verbale" le informazioni richieste per la produzione del verbale
- 3) Stampare il verbale in duplice copia e farlo firmare al produttore.

N.B. nel caso in cui il produttore abbia inizialmente concordato con i dati e successivamente alla stampa del verbale si rifiuti di firmarlo, l'operatore dovrà rientrare nella maschera "dati verbale" e biffare il NO in corrispondenza del campo **"ha firmato il verbale"** che altrimenti è preimpostato su "SI", quando viene attribuito l'esito convocazione **"produttore presentatosi con firma"** nella maschera "dati convocazione".

Nel verbale saranno indicate le eventuali spese a carico del produttore.

7.2. AZIENDA NON CONCORDANTE AL TERMINE DELL'INCONTRO

Se l'azienda risulta discordante in fase di incontro *il produttore potrà:*

- Accettare la discordanza e quindi firmare il verbale (le operazioni da eseguire saranno quindi quelle del paragrafo precedente)
- Non accettare la discordanza e richiedere il sopralluogo in campo (le modalità operative sono indicate nel paragrafo seguente)
- Non accettare la discordanza e NON richiedere il sopralluogo in campo.

In quest'ultimo caso *il tecnico operatore dovrà:*

- 1) Inserire nella schermata "dati convocazione" l'esito dell'incontro "Produttore presentatosi senza firma"
- 2) Compilare nella schermata "dati verbale" le informazioni richieste per la produzione del verbale
- 3) Stampare il verbale in duplice copia e firmarlo.

7.3. RICHIESTA DI UN SOPRALLUOGO IN CAMPO IN CONTRADDITTORIO

Nel corso dell' incontro di un azienda convocata può sorgere l'esigenza da parte del produttore che non concorda con l'esito del riesame di richiedere un sopralluogo in campo in contraddittorio.

N.B. nel caso in cui il produttore abbia concordato con i dati e successivamente alla stampa del verbale si rifiuti di firmarlo, l'operatore dovrà rientrare nella maschera "dati verbale" e biffare il NO in corrispondenza del campo **"ha firmato il verbale"** che di "default" è impostato sul SI, quando venga impostato l'esito convocazione **"produttore presentatosi con firma"** nella maschera "dati convocazione".

In tutti questi casi è necessario contrassegnare sul SW le particelle per le quali procedere al sopralluogo in campo in contraddittorio.

Di seguito si descrive come effettuare tale segnalazione, facendo riferimento ad un esempio

Logout
Sel. Contesto
Sel. Sezione
Ricerca Azienda
Dati Azienda
Coda Azioni

Estremi Azienda

Denominazione: DI LEO MARIA
Codice Fiscale: DLIMRA49B59A285X
Codice Domanda: 60808053551 - **IN CONVOCAZIONE**
CAA/Asso: 195-072-400 (BA) AIPO S.R.L.

Dati Intestatorio
Dati Rapp. Legale
Dati Azienda

Dati Convocazione
Dati Verbale
Condizionalità

Ricalcola
Cambia Stato
Dpu Ext.

Gruppo: 600 - TITOLI ALL'AUTO BASATI SULLA SUPERFICIE
Intervento: 026 - DESTINAZIONI PRODUTTIVE AMMISSIBILI AL REGIME DI PAGAMENTO UNICO
Elenco particelle

Riepilogo
Gruppi
Dich. Iniz.

Op.	Comune	Fg.	Part.	C	Sup. Cat. Dich.	S	Lav.	Tipo Lav.	Sosp.	Raggr.	Cod. Dich.	Sup. Dich. Raggr.	Sup. Asse. Raggr.	Anom.	Agr.	Var.	St.	Pr.
	072005	151	698	1	5927	S		A+C	F	26000	111017	5200	0	(F)		xxx		
	072005	151	701	1	416	S		A+C	F	26000	111017	100	0	(F)		xxx		

Pagina 1 di 1
Particelle trovate: 2

Indietro

Le particelle interessate devono essere marcate per il sopralluogo, su richiesta del produttore, accedendo alla pagina Modifica particella, biffando la casella Sopralluogo e confermando con il tasto Modifica, come evidenziato nell'esempio seguente:

Estremi Azienda

Denominazione: DI LEO MARIA
Codice Fiscale: DLIMRA49B59A285X
Codice Domanda: 60808053551

Estremi particella

Comune: ANDRIA BA
Foglio: 151
Particella: 00698
Subalterno:
Sup. cata. dich.: 5927
Sup. cata. vali.: 5927
Conferma di:
Sopralluogo: ☒
Tipo modifica: Seleziona
Tipo conduzione: Seleziona

Dati Particella

Caso Particolare: Seleziona
Tipo Lavorazione: Ammissibilità + Condizionalità
Tipo Controllo Gis: Campo

Modifica
Reimposta
Pulisci

L'operazione sarà conclusa con il messaggio Particella modificata!

Eseguita la marcatura di tutte le particelle da includere nel sopralluogo, sarà possibile procedere alla compilazione dei dati di verbalizzazione, impostando l'esito convocazione alla voce "Produttore rinviato", e alla stampa del verbale, con contestuale riproduzione del Mod. S1R – Verbale di sopralluogo in campo in contraddittorio, da utilizzarsi per tale scopo.

Il riporto a video degli esiti di tale sopralluogo e l'inserimento dei dati relativi al sopralluogo effettuato, nella compilazione del verbale, consentirà al tecnico di riportare o meno sul GIS

eventuali variazioni, rieseguire il calcolo dell'esito (provvisorio e poi definitivo), chiudere l'istanza con esito concordante o discordante dopo il sopralluogo in campo, produrre il verbale definitivo che il produttore potrà anche in questo caso firmare o meno. Tale informazione è da riportare sulla schermata dati convocazione.

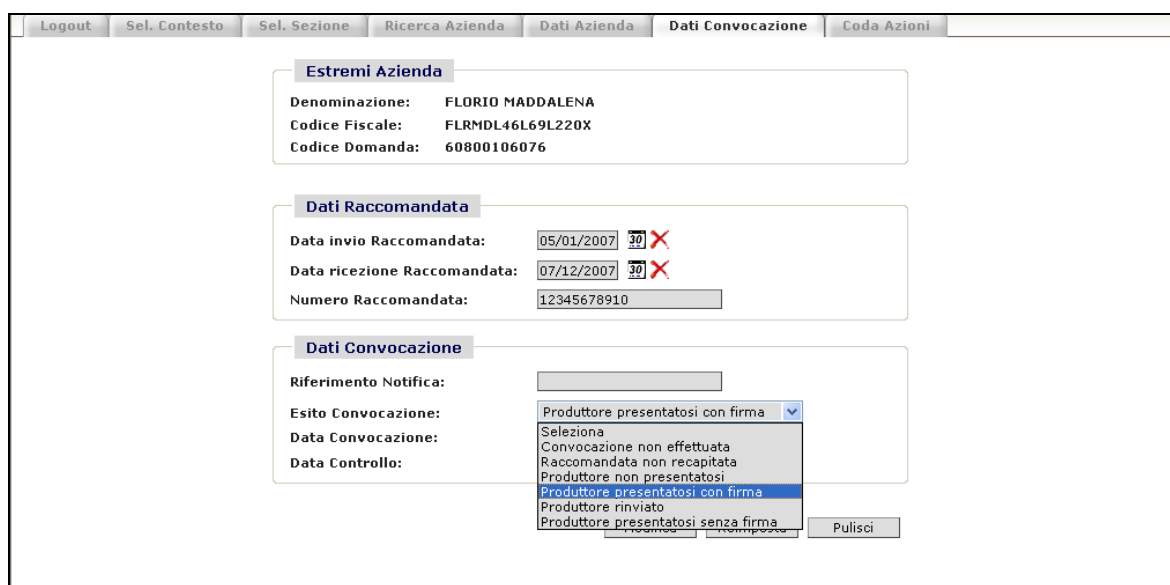
8. VERBALIZZAZIONE

8.1. INSERIMENTO DATI VERBALE

Per l'operazione di verbalizzazione occorrerà selezionare, nella pagina Dati Azienda, prima il pulsante Dati Convocazione e poi il pulsante Dati Verbale per la compilazione dei campi relativi.

La selezione del pulsante Dati Convocazione richiamerà la visualizzazione dell'omonima pagina in cui impostare:

- nella sezione "Dati Raccomandata": le date di invio raccomandata, ricezione raccomandata e numero raccomandata saranno già stati impostati durante la fase di spedizione delle raccomandata e al momento della ricezione della cartolina di ritorno, come già illustrato precedentemente nel § 6.5.
- nella sezione "Dati Convocazione" andrà impostato il campo "Esito convocazione", a incontro terminato e prima di stampare il verbale.
- Il campo "Data Controllo" si imposta automaticamente con la data di sistema, ma è possibile modificare tale data attraverso l'apposita icona a forma di calendario, se effettivamente necessario. Di seguito un'immagine di esempio:



La pressione del pulsante "Modifica" e il messaggio: "Dati modificati con successo!" completeranno l'esecuzione dell'operazione.

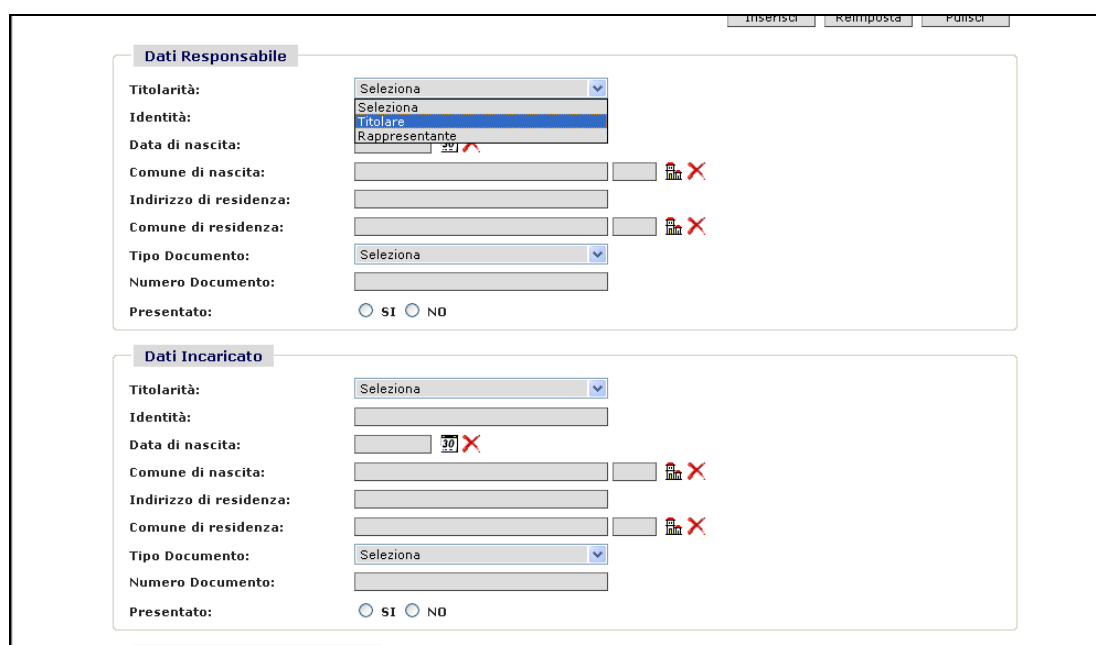
La pressione del pulsante “Dati Verbalizzazione” richiamerà l’omonima pagina, in cui procedere all’inserimento di tutti i dati richiesti secondo le modalità di seguito illustrate.

Le sezioni “Dati Responsabile” e “Dati Incaricato” dovranno essere acquisite in alternativa in funzione di chi è stato presente all’incontro e firmerà il verbale.

Si compilerà la sezione Dati Responsabile nel caso si presenti il Titolare, se Azienda di persona fisica, o il Responsabile Legale, se Azienda di persona giuridica.

Si compilerà la sezione Dati Incaricato nel caso si presenti persona delegata da una delle due precedenti figure.

Le indicazioni che seguono sono valide per la compilazione dei campi di entrambe le due sezioni, essendo di contenuto corrispondente, come visibile dall’immagine seguente:



Nella sezione **Dati Responsabile**, come visibile da figura, si impone subito la scelta fra *Titolare* (il dichiarante se trattasi di domanda di persona fisica) o *Rappresentante legale* (se trattasi di domanda di persona giuridica), nel campo “Titolarità”. Se invece la sezione da compilarsi è **Dati Incaricato** (se si presenta persona delegata da una delle due precedenti figure) la dicitura da impostare è *Titolare*.

Seguirà la compilazione dei campi:

- “*Identità*” con il nome e cognome della persona presentatasi,
- “*Data di nascita*” mediante l’icona a forma di calendario,
- “*Comune di nascita*” selezionabile dall’icona a forma di casetta sulla destra
- “*Indirizzo di residenza*” per la via/numero civico e la località/frazione,
- “*Comune di residenza*” selezionabile dall’icona a forma di casetta sulla destra,
- “*Tipo Documento*” tramite selezione della voce opportuna dal menù a tendina,
- “*numero del documento*” nel quale riportare il codice identificativo del documento indicato,
- In ultimo si procederà a selezionare SI o NO nelle opzioni relative al campo Presentato (normalmente SI).

Di seguito un esempio di compilazione completa:







Logout
Sel. Contesto
Sel. Sezione
Ricerca Azienda
Dati Azienda
Dati Verbale
Coda Azioni

Estremi Azienda


Denominazione: FLORIO MADDALENA
Codice Fiscale: FLRMDL46L69L220X
Codice Domanda: 60800106076

Inserisci
Reimposta
Pulisci

Dati Responsabile

Titolarità: Titolare
Identità: FLORIO MADDALENA
Data di nascita: 29/07/1946  
Comune di nascita: TORITTO BA  
Indirizzo di residenza: Via Francesco Tarulli, 25
Comune di residenza: BITETTO BA  
Tipo Documento: CARTA D'IDENTITA'
Numero Documento: AX1321346
Presentato: ☒ SI ☐ NO


Dati Incaricato


Titolarità: Seleziona
Identità: 


La sezione **Documentazione presentata** contiene l'elenco dei documenti presentabili e da allegare al Fascicolo Aziendale del Controllo ed, in più, i campi: “*Note Presentato*”, “*Note incaricato*” e “*Note Tecnico*”, da utilizzare nei casi contemplati dalle Specifiche Tecniche e tutte le volte che il produttore debba dichiarare osservazioni in merito a questioni specifiche riguardanti aspetti tecnici del controllo, oltre al campo Luogo compilazione verbale. Vedi immagine di esempio seguente:


Documentazione presentata

Copia certificato catastale o visura aggiornamenti: ☐
Conferimento d'incarico (dichiarante): ☐
Fascicolo aziendale: ☐
Conferimento d'incarico (associazione): ☐
Copia domanda: ☐
Richiesta di accesso ai dati: ☐
Estratto o copia del foglio/i di mappa aggiornato: ☐
Fotocopia documento di riconoscimento: ☐
Autocertificazione conduzione particelle in supero: ☐
Altro: ☐
Richiesta d'incontro: ☐
Conf. incarico completo: ☐

Note Responsabile: 

Note Incaricato: 

Note Tecnico: 

Luogo compilazione verbale: 

Sopraluogo

Per quanto riguarda la documentazione presentata, le relative caselle saranno contrassegnate solo nel caso in cui venga presentato il documento relativo. Si ricorda che la casella *Conferimento d'incarico* è relativa alla presentazione del modello C1R, da abbinarsi al *Conf. Incarico completo*.

nel campo *Luogo compilazione verbale* dovrà essere indicato il Comune in cui si svolge l'incontro in contraddittorio

In ultimo, nella sezione **Sopralluogo**, occorrerà indicare la “Data sopralluogo” e l’”Esito sopralluogo” fra i valori *Effettuato* e *Non effettuato*, come visibile dall'esempio seguente:



La pressione del pulsante *Inserisci*, visibile al di sotto della sezione Sopralluogo, confermerà i dati inseriti.

Il messaggio Dati inseriti con successo! confermerà l'avvenuto salvataggio di quanto inserito nei campi.

ATTENZIONE: In caso il produttore abbia chiesto il sopralluogo in campo, prima del sopralluogo si deve solo impostare la data del sopralluogo e non definirne l'esito. Tale operazione permette al software di stampa di produrre un modello S1R provvisorio che sarà compilato dal tecnico in campo.

Il campo esito andrà posto su:

- “effettuato” qualora il produttore si presenti al sopralluogo alla data concordata insieme al tecnico,
- “non effettuato” nel caso il produttore non si presenti al sopralluogo

Tale informazione sarà utilizzata dal software per produrre il modello S1R definitivo comprensivo dei costi da attribuire al produttore.

8.2. VERBALE PROVVISORIO PER SOPRALLUOGO IN CAMPO

Il verbale provvisorio stampato per il sopralluogo in campo presenterà il modello V1R debitamente compilato previo inserimento dei dati attraverso la maschera Dati Verbale e il modello S1R in bianco affinché possano essere riempite dal tecnico le note relative alle particelle da esaminare in loco. Tale verbale deve essere corredato dalla stampa delle mappette con ortofoto di cui è richiesto il sopralluogo.

Per tali mappe è disponibile una funzione di stampa dedicata, fra le Stampe relative al alle particelle accessibili dall'icona a forma di stampante nella pagina con la lista delle particelle dell'azienda.

Logout
Sel. Contesto
Sel. Sezione
Ricerca Azienda
Dati Azienda
Coda Azioni

Estremi Azienda

Denominazione: DI LEO MARIA
Codice Fiscale: DLIMRA49B59A285X
Codice Domanda: 60808053551 - **IN CONVOCAZIONE**
CAA/Asso: 195-072-400 (BA) AIPO S.R.L.

Dati Intestatorio
Dati Rapp. Legale
Dati Azienda

Dati Convocazione
Dati Verbale
Condizionalità

Ricalcola
Cambia Stato
Dpu Ext.

Gruppo: 600 - TITOLI ALL'AUTO BASATI SULLA SUPERFICIE
Intervento: 026 - DESTINAZIONI PRODUTTIVE AMMISSIBILI AL REGIME DI PAGAMENTO UNICO

Elenco particelle

Riepilogo
Gruppi
Dich. Iniz.

Op.	Comune	Fg.	Part.	C	Sup. Cat. Dich.	S	Lav.	Tipo Lav.	Sosp.	Raggr.	Cod. Dich.	Sup. Dich. Raggr.	Sup. Asse. Raggr.	Anom.	Agr.	Var.	St.	Pr.
	072005	151	698	1	5927	S		A+C	F	26000	111017	5200	0	(F)		...		
	072005	151	701	1	416	S		A+C	F	26000	111017	100	0	(F)		...		

Pagina 1 di 1 Particelle trovate: 2

Indietro

8.3. STAMPA DEL VERBALE

A tal punto non resterà che procedere alla stampa del verbale, operazione che contestualmente determinerà il passaggio automatico dell'Azienda alla fase VERBALIZZATE. Tale stampa è individuabile fra quelle disponibili per soggetto, accessibili dall'icona a forma di stampante nella pagina Dati Azienda. Vedi l'esempio seguente:

Codice Domanda: 50510000042

Stampe disponibili

- [Stampa convocazione Refresh \[06/11/2009\]](#)
- [Stampa verbale Refresh \[13/11/2009\]](#)

Indietro

Lanciata la stampa evidenziata, la coda di stampa verrà elencata nello Storico Stampe sottostante e il link al relativo file .pdf (apribile, stampabile su carta e salvabile) comparirà nel campo corrispondente alla colonna File / Esito a elaborazione della coda terminata da parte del server centrale. Per aggiornare lo stato di elaborazione della coda è disponibile una funzione eseguibile selezionando l'icona con le due frecce verdi ricurve visibili in alto a destra del riquadro Storico Stampe.

Terminata la stampa, si otterrà un file .pdf.

Tale file dovrà essere stampato in duplice copia (se ne potrà anche salvare copia su supporto digitale) e sarà comprensivo dei modelli previsti, in funzione delle Specifiche Tecniche, da sottoporre alla firma del presentato e da controfirmare da parte del rilevatore incaricato.